



**PREMESSA ..... PAG- 2**

**INQUADRAMENTO TERRITORIALE ..... PAG- 3**

**IL PROGETTO ..... PAG- 4**

Caratteristiche generali dell'impianto

**ANALISI DEGLI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE URBANISTICA ..... PAG- 5**

P.T.R.

P.T.C.P

P.T.P. Cilento Interno

P.N.C.V.D.

Altri strumenti di pianificazione

**ASPETTI URBANISTICO TERRITORIALI ..... PAG- 12**

Articolazione della struttura insediativa

Insediamento: dinamiche demografiche e problematiche

Interazione del progetto con la pianificazione comunale

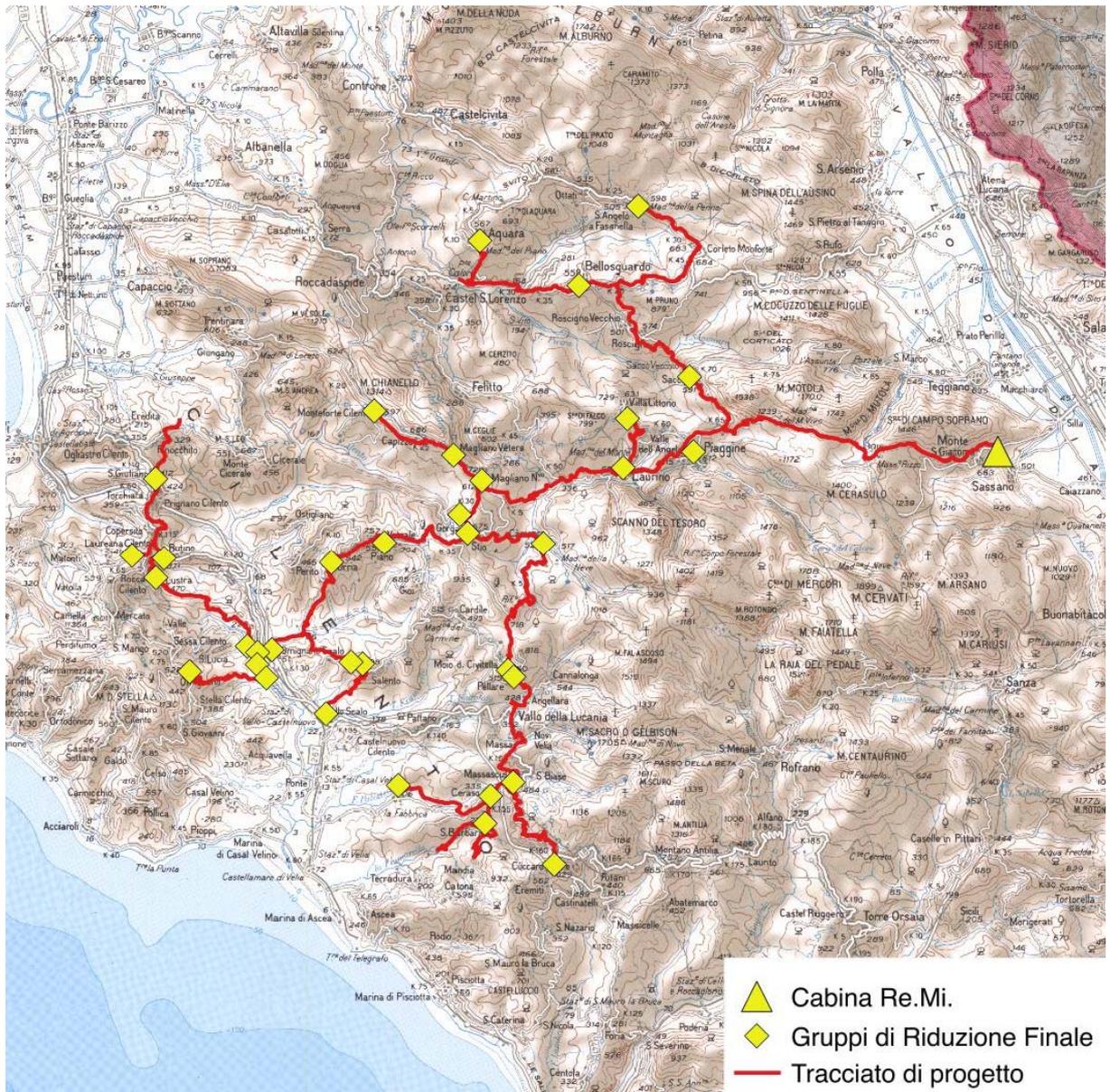
## **ALLEGATI**

- Nota l'Ente Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano n. 7588/2017;
- Conferenza servizi, indetta dalla SABAP per le province di Salerno ed Avellino prot.17584 del 07/07/17 per la "realizzazione e gestione del servizio di distribuzione del gas naturale di alcuni comuni del Cilento";
- Istruttorie U.T.C. e Pareri C.L.P.C. Conferenza servizi SABAP prot.17584;

## Premessa

Il progetto si pone come obiettivo la realizzazione di una rete di distribuzione del gas metano all'interno di un'area che fino ad oggi era rimasta esclusa dalle condotte nazionali di approvvigionamento e, quindi, dagli impianti di distribuzione interna dei comuni. Nonostante le leggi nazionali, più volte reiterate e riproposte, avessero promosso lo sviluppo dei metanodotti nel Mezzogiorno d'Italia, il sud della provincia di Salerno non era mai stato servito da adduttori di gas metano e, quindi, da reti di distribuzione locali.

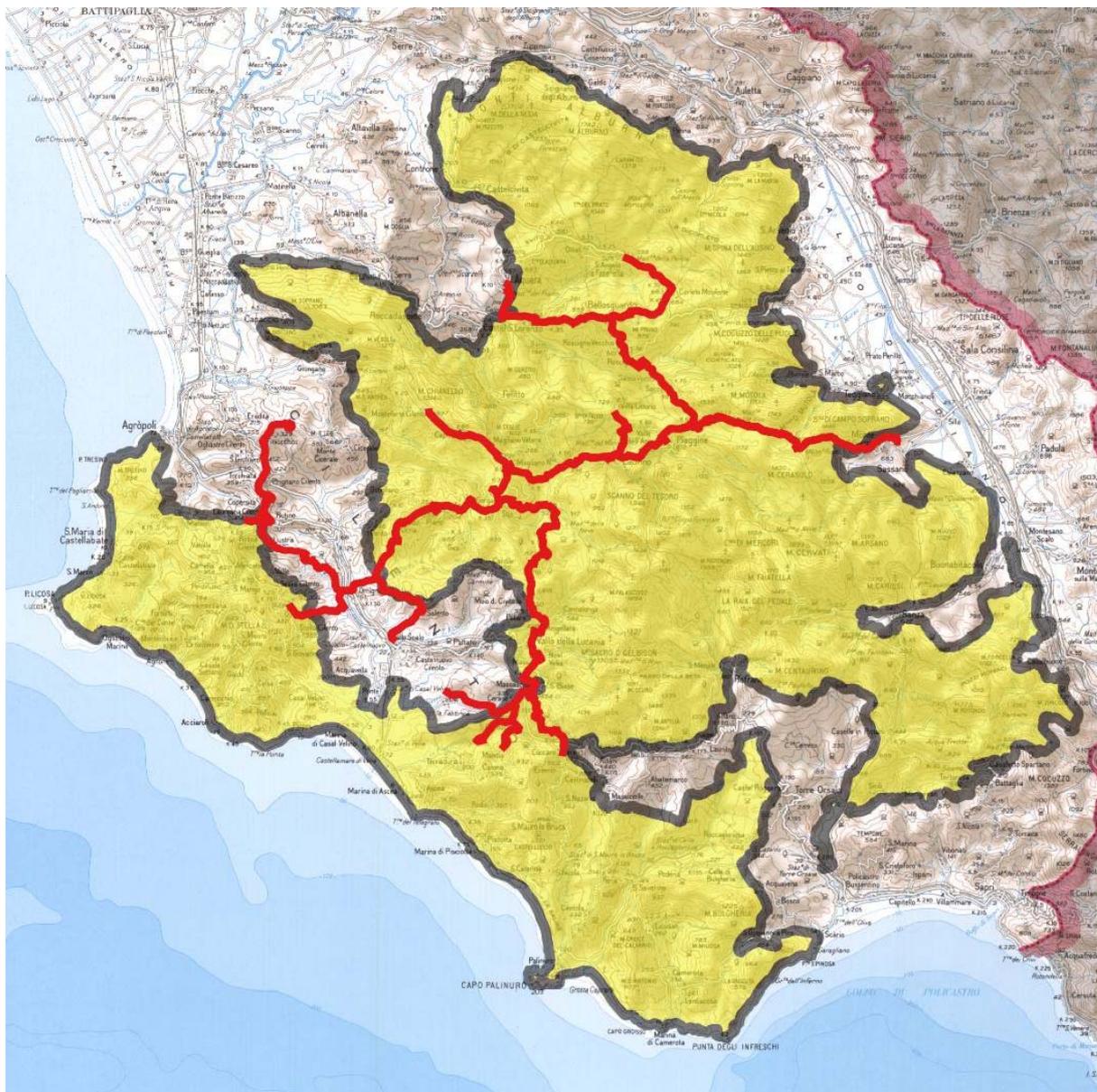
### Tracciato di progetto rete di distribuzione gas metano



## INQUADRAMENTO TERRITORIALE

I territori interessati dal progetto, per la maggior parte ricadenti all'interno del Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano, sono quelli dei Comuni di Aquara, Bellosguardo, Campora, Casal Velino, Ceraso, Corleto Monforte, Cuccaro Vetere, Gioi, Laureana Cilento, Laurino, Lustra, Magliano Vetere, Moio della Civitella, Monteforte Cilento, Monte San Giacomo, Novi Velia, Ogliastro Cilento, Omignano, Orria, Piaggine, Prignano Cilento, Roscigno, Rutino, Sacco, Salento, Sant'Angelo a Fasanella, Sessa Cilento, Stella Cilento, Stio, Torchiara, Valle dell'Angelo, Vallo della Lucania.

*Inquadramento territoriale del metanodotto*



## IL PROGETTO

### Caratteristiche generali dell'impianto

Questo impianto di adduzione del metano non presenta caratteristiche di pericolosità o di complessità particolari, sia nella fase di realizzazione sia nella fase di esercizio.

Si compone di una cabina cosiddetta RE.MI. di regolazione e misura, posta nel comune di Monte San Giacomo, nella quale il gas viene decompresso dalla pressione di esercizio della rete dei metanodotti nazionali di max bar 70, alla pressione di esercizio dell'impianto in argomento oscillante da bar 5 a bar 12, a seconda dei fabbisogni delle utenze.

La cabina è anche dotata di un apposito impianto di preriscaldamento del gas, per evitare fenomeni di congelamento delle particelle di acqua presenti nel gas, dovuti ai salti di riduzione di pressione. La cabina prevede anche le apparecchiature di misura e telecontrollo dei parametri di pressione, temperatura e portata del gas distribuito.

Dalla cabina il gas alimenta una condotta in acciaio di diametro m 0,3 protetta passivamente dalla corrosione indotta dalle correnti galvaniche con l'impiego di un rivestimento bituminoso, giuntata con saldature di testa, posta in una trincea interrata scavata ad una profondità tale da garantire un ricopertura di almeno m 1,00 sulla generatrice superiore del tubo. Il percorso previsto dal progetto interessa quasi esclusivamente strade carrabili o percorsi pedonali già tracciati e per lo più asfaltati o comunque pavimentati. Solo nel tratto che congiunge la cabina di Monte San Giacomo al comune di Piaggine è previsto un percorso di circa km 5,8, che interessa comunque una via di collegamento di proprietà comunale, non provvista di alcuna pavimentazione.

Il metanodotto a sua volta alimenterà i gruppi di riduzione finali (GRF), che ridurranno ulteriormente la pressione da bar 12 a bar 0,025. Il gas a tale pressione verrà successivamente distribuito, tramite la rete cittadina, agli utenti finali.

L'impianto, per le sue caratteristiche di pressione, è definito di 3<sup>a</sup> specie e, pertanto, può essere posto al di sotto delle strade e deve rispettare una distanza minima dai fabbricati di m 2,00.

Le saldature saranno sottoposte a controllo gammagrafico nella percentuale del 10% di quelle realizzate e a visual test nella misura del 20 % di quelle realizzate. La condotta sarà sottoposta a prove di tenuta con aria compressa ad una pressione di bar 18, pari ad 1,5 la pressione massima di esercizio, per un tempo di almeno h 48.

La rappresentazione della rete di distribuzione è riportata negli elaborati:

VIA\_02\_10\_01 "Planimetria generale"

VIA\_02\_10\_02 "Corografia di inquadramento"

## **ANALISI DEGLI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE URBANISTICA**

L'insieme delle aree attraversate dal metanodotto è sottoposto, interamente o parzialmente, ai seguenti strumenti urbanistici:

- P.T.R.
- P.T.C.P.
- Piano Paesistico Cilento Interno;
- Piano del Parco del Cilento Vallo di Diano e Alburni;
- Altri strumenti di pianificazione.

### **Piano Territoriale Regionale (PTR), approvato con Legge Regionale n.13 del 13 ottobre 2008**

Il PTR rappresenta il quadro di riferimento unitario per tutti i livelli della pianificazione territoriale regionale ed è assunto quale documento di base per la territorializzazione della programmazione socioeconomica regionale nonché per le linee strategiche economiche adottate dal Documento Strategico Regionale (DSR) e dagli altri documenti di programmazione dei fondi comunitari. Il PTR, e gli strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica, inoltre attuano sull'intero territorio regionale i principi della Convenzione europea del paesaggio ratificata con legge 9 gennaio 2006, n.14. A tal fine il PTR definisce le Linee Guida per il paesaggio in Campania che:

- a) costituiscono il quadro di riferimento unitario della pianificazione paesaggistica, relativo ad ogni singola parte del territorio regionale;
- b) forniscono criteri ed indirizzi di tutela, valorizzazione, salvaguardia e gestione del paesaggio per la pianificazione provinciale e comunale, finalizzati alla tutela dell'integrità fisica e dell'identità culturale del territorio;
- c) definiscono gli indirizzi per lo sviluppo sostenibile e i criteri generali da rispettare nella valutazione dei carichi insediativi ammissibili sul territorio;
- d) contengono direttive specifiche, indirizzi e criteri metodologici il cui rispetto è cogente ai soli fini paesaggistici per la verifica di compatibilità dei PTCP, dei PUC e dei piani di settore di cui alla legge regionale n. 16/2004, nonché per la VAS di cui alla direttiva 42/2001/CE del 27 giugno 2001, prevista dalla LrC n.16/2004, art.47.

Nei suoi contenuti il PTR non affronta direttamente il tema della rete distribuzione di gas naturale e dell'energia, né quello delle sue infrastrutture.

Relazioni tra il PTR e il progetto, invece, possono essere ricercate nella compatibilità tra gli obiettivi di progetto e quelli di sviluppo delle aree interne.

## **Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Salerno, approvato con delibera di Consiglio provinciale n. 15 del 30/03/2012**

Il Piano territoriale di coordinamento provinciale è uno strumento di pianificazione di area vasta e definisce gli obiettivi e le strategie di sviluppo, assetto e tutela del territorio di rilievo provinciale e sovracomunale o che costituiscono attuazione della pianificazione regionale.

In tale ruolo, il PTCP è volto:

- a governare temi territoriali complessi che non possono essere adeguatamente affrontati alla scala comunale (come ad esempio quelli ambientali);
- a coordinare e dare coerenza ai piani di settore ed agli interventi nelle materie di specifica competenza della Provincia (come ad esempio la viabilità ed i trasporti, l'edilizia scolastica per l'istruzione secondaria, ecc.);
- ad orientare la pianificazione dei comuni in coerenza con le precedenti finalità ponendosi anche come punto di partenza per promuovere il coordinamento dei PUC ai fini di un assetto equilibrato ed armonico dell'intero territorio provinciale.

Gli obiettivi generali del PTC della Provincia di Salerno, in coerenza con gli indirizzi e le strategie del Piano territoriale regionale, sono lo sviluppo economico e sociale del territorio provinciale, la sostenibilità dell'assetto territoriale e l'attuazione della Convenzione europea del paesaggio. Per perseguire tali obiettivi il PTCP promuove la valorizzazione delle risorse e delle identità locali, orienta lo sviluppo delle competitività in una logica di sostenibilità ambientale e sociale, definisce misure per la salvaguardia delle risorse ambientali e storicoculturali e per la mitigazione dei rischi naturali e la prevenzione di quelli di origine antropica, delinea indirizzi per la valorizzazione del paesaggio, fornisce indicazioni per la riqualificazione e l'integrazione degli insediamenti e per il potenziamento del sistema infrastrutturale. Esso guida l'attività di pianificazione locale e di settore per il conseguimento di obiettivi comuni per l'intero territorio provinciale, coordinando le strategie di carattere sovracomunale che interessano i Piani Urbanistici Comunali ed orientando la pianificazione di settore.

Il PTC della provincia di Salerno, ai sensi della L.R. n.16/2004, è articolato in due componenti: componente strutturale, che ha validità a tempo indeterminato, e componente programmatica, che attiene ai programmi di intervento da attuarsi in un intervallo di tempo definito (5 anni) ed in correlazione con la programmazione finanziaria. La componente strutturale si articola in disposizioni strutturali e disposizioni strategiche. Le disposizioni strutturali individuano e delimitano le diverse componenti territoriali con riferimento ai caratteri ed ai valori naturali (geologici, vegetazionali, faunistici), storico-culturali, paesaggistici, rurali, insediativi e infrastrutturali e ne definiscono le modalità di uso e di manutenzione che ne possano garantire la tutela, la riqualificazione e la valorizzazione sostenibile. Esse inoltre riguardano la mitigazione dei rischi naturali, la prevenzione del rischio antropico e la tutela e gestione delle risorse idriche. Le disposizioni strategiche delineano le scelte di trasformazione di lungo periodo dell'assetto insediativo e infrastrutturale – attraverso indirizzi che orientano il riassetto policentrico dell'organizzazione insediativa e l'integrazione ed il potenziamento del sistema

infrastrutturale –, forniscono indicazioni per perseguire la qualità del paesaggio e per la costruzione della rete ecologica provinciale. Le disposizioni programmatiche del PTCP forniscono indirizzi per la pianificazione comunale e definiscono le scelte operative del PTCP. Gli indirizzi che dovranno essere osservati nella predisposizione dei PUC riguardano il dimensionamento del fabbisogno residenziale, degli insediamenti produttivi di interesse sovralocale e locale, del sistema di attrezzature pubbliche, delle sedi per attività terziarie e turistiche. Le scelte operative del PTCP riguardano la rete della mobilità e gli interventi infrastrutturali da realizzare nel quinquennio ed i programmi operativi provinciali ritenuti di rilevanza strategica e quindi prioritari ai fini del perseguimento degli obiettivi del PTCP e per i quali vanno attivate le necessarie intese con le Amministrazioni e gli Enti competenti.

IL PTCP prevede che lo sviluppo di funzioni urbane con raggio di attrazione sovracomunale e transprovinciale (sanitarie, scolastiche, universitarie, culturali e del tempo libero, e commerciali-terziarie) dovrà essere prioritariamente associato a politiche di risparmio energetico, in relazione ai criteri costruttivi ed impiantistici degli edifici in cui si insedieranno le nuove funzioni.

La produzione, il trasporto di energia ed il suo stoccaggio in strutture di medie e grandi dimensioni sono attività disciplinate dalla normativa nazionale e regionale e saranno programmate e regolamentate attraverso il PEAP, sulla base delle strategie, degli obiettivi e dei criteri del PTCP e del coordinamento alla scala regionale.

La disciplina di tali attività ed in particolare ogni decisione che comporti la valutazione di potenziali impatti significativi sul territorio potrà essere attuata solo se prevista e/o compatibile con gli strumenti urbanistici comunali, provinciali e sovraordinati.

Al fine di promuovere lo sviluppo della certificazione energetica degli edifici, gli edifici pubblici nuovi ed esistenti dovranno dotarsi di certificato energetico apponendo l'apposita targa.

È obbligatorio nelle nuove urbanizzazioni il ricorso a fonti energetiche rinnovabili o alla cogenerazione/trigenerazione per soddisfare almeno il 30% del fabbisogno di energia per il riscaldamento, l'acqua calda per usi igienico/sanitari e l'energia elettrica.

In recepimento delle prescrizioni dettate dalla Autorità competente nel procedimento di VAS al Ptcp (Regione Campania Settore 02 dell'AGC05):

Per quanto detto, l'intervento proposto è coerente con le previsioni del PTCP.

### **Piano Territoriale Paesistico Cilento Interno approvato, ai sensi dell'art. 1bis della Legge 8 agosto 1985 n.431, con D.M. 4/10/1997**

I Piani Territoriali Paesistici sono stati redatti ed approvati nella seconda metà degli anni '90 con l'esercizio dei poteri sostitutivi dal Ministero dei Beni Culturali. Nel 2003 la Giunta Regionale ha deliberato l'approvazione del documento concernente la "Verifica di compatibilità tra gli strumenti di pianificazione paesistica e l'Accordo Stato-Regioni del 19 aprile 2001" finalizzata all'adeguamento dei Piani paesistici della Campania alla Convenzione Europea del Paesaggio. La verifica, pur operata anteriormente all'emanazione del Codice dei beni culturali e del paesaggio, conserva la sua validità

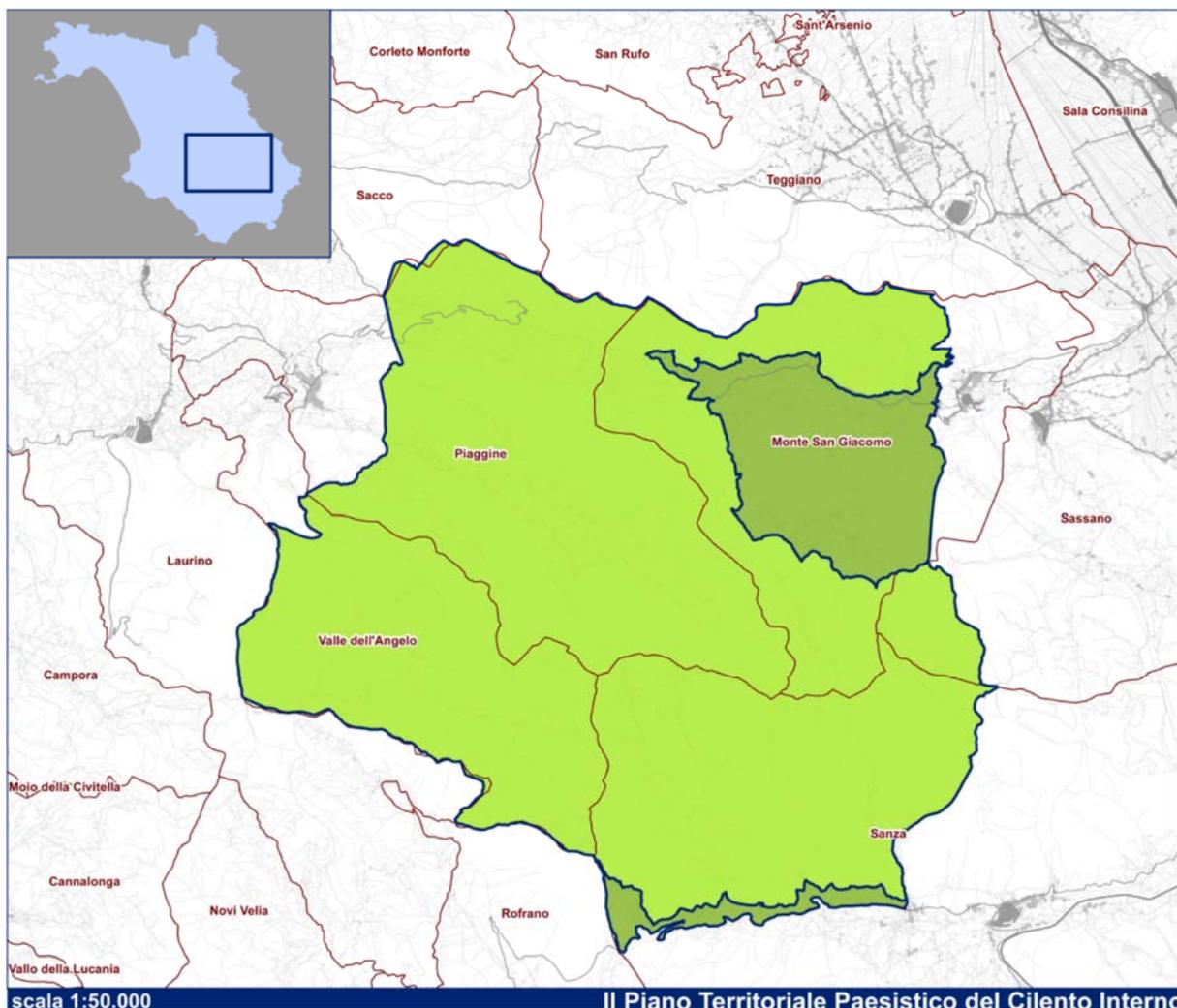
sostanziale, in quanto è stata svolta comparando le modalità di formazione, la struttura ed i contenuti dei PTP previgenti con quanto disposto dall'Accordo Stato-Regioni del 2001 che ha anticipato alcune delle innovazioni del D.Lgs n.42/04. I risultati della verifica hanno fatto emergere la non completa conformità dei PTP redatti dal Ministero ai contenuti dell'Accordo Stato-Regioni del 2001, in quanto:

- le norme sono prevalentemente vincolistiche;
- non riportano le modalità con le quali è stato effettuato il riconoscimento della differenziazione dei valori costitutivi, ed in particolare non sono adeguatamente esplicitate le loro caratteristiche;
- sono assenti riferimenti alle dinamiche socio-economiche e insediative di trasformazione dei territori interessati;
- si propone un orientamento della tutela, riqualificazione e valorizzazione del territorio in funzione del livello di integrità e rilevanza dei valori paesistici ed ambientali riferito essenzialmente all'ambiente costruito.

In base a tali rilievi, si ritiene necessario prevedere una profonda revisione dei PTP.

Il progetto quale "Opera di interesse pubblico", come specificato all' art. 16 del P.P. Cilento Interno, è soggetto a parere della Soprintendenza BB.AA.AA e dalla Soprintendenza Archeologica. Le commissioni paesaggistiche, per la maggior parte dei comuni interessati del progetto, per quanto concerne la competenza comunale ai sensi dell'art. 146 del D.Lvo 42/04, si sono già espresse positivamente in sede di conferenza servizi, indetta dalla SABAP per le province di Salerno ed Avellino prot.17584 del 07/07/17 per la "realizzazione e gestione del servizio di distribuzione del gas naturale di alcuni comuni del Cilento", che si riporta in allegato.

Si sottolinea la compatibilità dell'intervento rispetto al P.P. in quanto totalmente interrato lungo tracciati stradali esistenti, senza alterazione dell'andamento naturale del terreno e delle sistemazioni idrauliche agrarie esistenti.



### **Piano del Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano**

Con delibera di Giunta Regionale n.611 del 14 febbraio 2003 (pubblicata sul BURC n.22 del 19 maggio 2003, e sulla Gazzetta Ufficiale, parte II, sezione espropri, n.ro 120 del 26/05/2006) è stata adottata la proposta di Piano; con delibera di Giunta Regionale n. 617 del 13 aprile 2007 (pubblicata sul BURC n.36 del 8 agosto 2008) è stato adottato, ai sensi del comma 3, art.12, della legge 6 dicembre 1991, n.394, il Piano del Parco proponendo al Consiglio Regionale, statutariamente competente, l'approvazione finale del Piano stesso; nella seduta tenutasi in data 24/12/2009 il Consiglio regionale della Campania ha approvato, all'unanimità, la delibera della Giunta regionale campana n.617/2007 (pubb. sul BURC n.9 del 27 gennaio 2010).

Ai sensi dell'art.12 della Legge 394/91, il Piano del Parco disciplina i seguenti contenuti:

a) organizzazione generale del territorio e sua articolazione in aree o parti caratterizzate da forme differenziate di uso, godimento e tutela;

- b) vincoli, destinazioni di uso pubblico o privato e norme di attuazione relative con riferimento alle varie aree o parti del piano;
- c) sistemi di accessibilità veicolare e pedonale con particolare riguardo ai percorsi, accessi e strutture riservati ai disabili, ai portatori di handicap e agli anziani;
- d) sistemi di attrezzature e servizi per la gestione e la funzione sociale del parco, musei, centri di visite, uffici informativi, aree di campeggio, attività agro-turistiche;
- e) indirizzi e criteri per gli interventi sulla flora, sulla fauna e sull'ambiente naturale in genere.

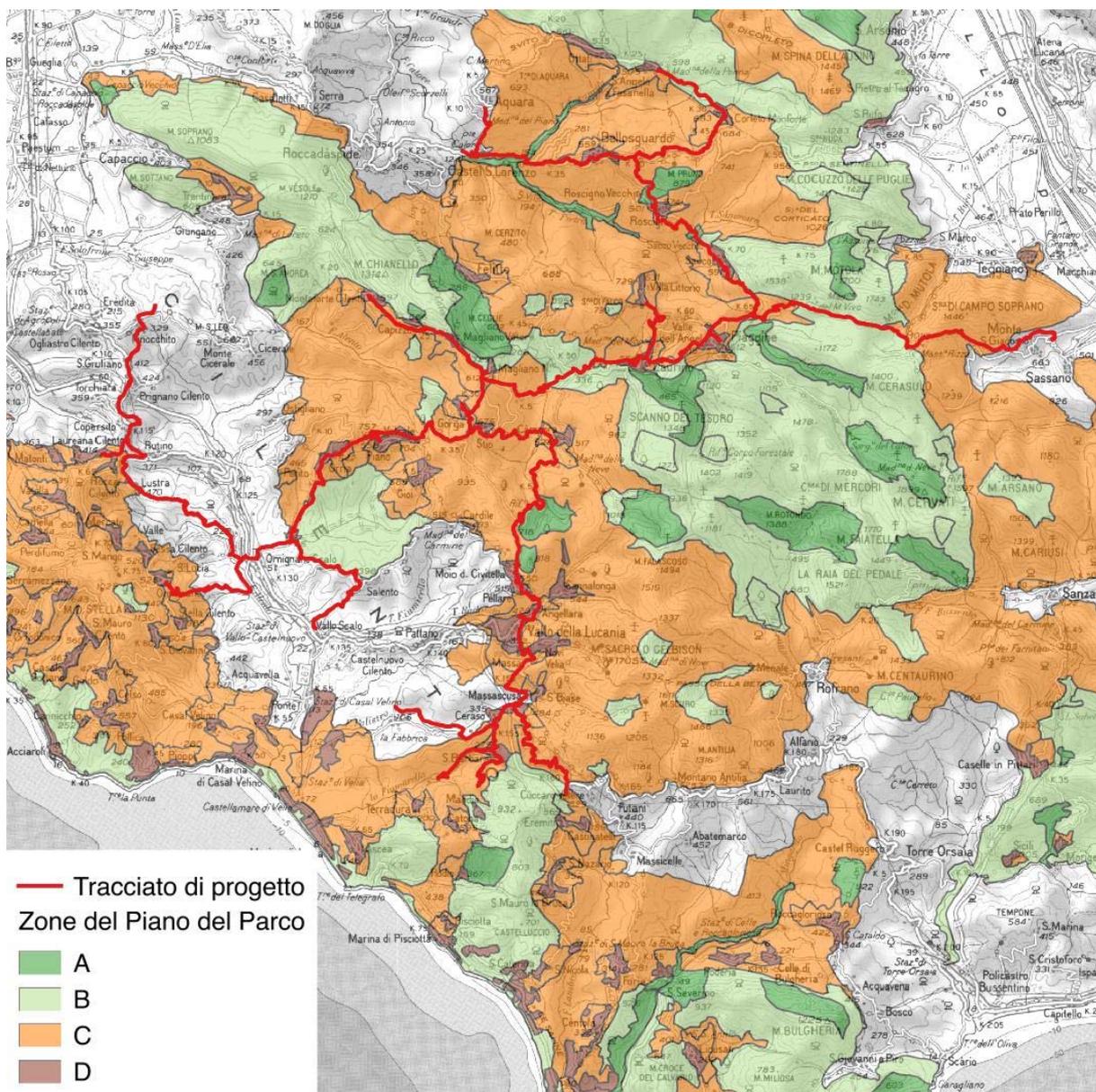
Per tali fini il piano suddivide il territorio in base al diverso grado di protezione, prevedendo:

- a) riserve integrali nelle quali l'ambiente naturale è conservato nella sua integrità;
- b) riserve generali orientate, nelle quali è vietato costruire nuove opere edilizie, ampliare le costruzioni esistenti, eseguire opere di trasformazione del territorio. Sono tuttavia consentite le utilizzazioni produttive tradizionali, la realizzazione delle infrastrutture strettamente necessarie, nonché interventi di gestione delle risorse naturali a cura dell'Ente parco ed interventi di manutenzione delle opere esistenti;
- c) aree di protezione nelle quali possono continuare, secondo gli usi tradizionali ovvero secondo metodi di agricoltura biologica, le attività agro-silvo-pastorali nonché di pesca e raccolta di prodotti naturali, ed è incoraggiata anche la produzione artigianale di qualità.

Sono ammessi gli interventi di manutenzione e restauro del patrimonio edilizio esistente, salvo l'osservanza delle norme di piano sulle destinazioni d'uso;

- d) aree di promozione economica e sociale facenti parte del medesimo ecosistema, più estesamente modificate dai processi di antropizzazione, nelle quali sono consentite attività compatibili con le finalità istitutive del parco e finalizzate al miglioramento della vita socio-culturale delle collettività locali e al miglior godimento del parco da parte dei visitatori.

Il tracciato attraversa zone in cui l'opera è compatibile alle Norme di Attuazione DEL P.N.C.V.D., ad eccezione del tratto tra Monte San Giacomo e Piaggine in zona B1, per il quale l'Ente Parco con nota n. 7588/2017 riportata in allegato, si è già espresso rappresentando la sussistenza delle condizioni per la deroga ai sensi dell'art. 20 delle Norme di Attuazione del P.d.P.



### Altri strumenti di pianificazione

Lo studio dell'area interessata dal progetto, per quanto concerne l'ambito Geologico, Idrogeologico ed Archeologico è rimandato alle seguenti relazioni corredate di elaborati grafici:

VIA\_02\_09\_01 "Relazione Geologica e di compatibilità Idrogeologica";

VIA\_02\_09\_03 "Relazione sulle Interferenze con il reticolo idrografico e la rete ferroviaria";

VIA\_02\_09\_04 "Relazione sul potenziale archeologico".

## **ASPETTI URBANISTICO-TERRITORIALI**

### **Articolazione della struttura insediativa**

L'articolata morfologia del territorio montano e collinare cilentano, le vicende storiche ed economiche, hanno condotto ad una configurazione della struttura insediativa storica che presenta nel suo complesso alcuni elementi di unitarietà, nel senso che si riconoscono caratteri comuni nelle articolazioni che si ritrovano in diverse aree del territorio del parco.

Emerge un'organizzazione centrata sulla successione di piccoli insediamenti spesso notevolmente distanziati tra loro, collocati lungo la viabilità che percorre i versanti montuosi e collinari ed affacciati in alcune zone sulle strette valli fluviali, componendo una trama insediativa rada, in cui le connessioni viarie sono svolte dai percorsi essenziali, "scelti" in rapporto ai caratteri orografici del territorio ed alle esigenze dettate dalle forme di economia locale.

Nella configurazione attuale, a questa prima immagine della struttura insediativa storica che caratterizza soprattutto il settore centrale interno, si sovrappone quella prodotta da forme insediative "nuove" per questo territorio, rappresentate principalmente da un'edificazione diffusa esterna ai centri, che ha investito, in alcuni casi con elevata densità, ampie zone interne - i versanti collinari e montuosi, i fondovalle dei fiumi, la cui contenuta ampiezza e la "sapienza" storica derivante da un più stretto rapporto tra popolazione e territorio li avevano per lungo tempo preservati da trasformazioni intense - e dall'urbanizzazione densa di estesi tratti della fascia costiera.

Nelle configurazioni degli insediamenti collocati lungo i versanti montuosi che si susseguono, spesso a notevole distanza, lungo la viabilità posta a mezza costa, affacciandosi in alcune zone sulle strette valli fluviali, si riconoscono formazioni compatte, benché di contenuta estensione, con scarse connessioni fisiche con la struttura territoriale complessiva e che in rapporto alle condizioni morfologiche sono stati interessati da un'espansione di diversa intensità e forma. Questa differenza ad esempio si riscontra tra gli insediamenti presenti lungo il versante settentrionale del massiccio degli Alburni e quelli distribuiti sul versante meridionale, analoga - con caratteri e forme evolutive differenti - a quella che si ritrova lungo la viabilità che percorre i versanti degli altri sistemi montuosi, come quelli dei Monti Soprano e Vesole.

Intorno al Monte Stella, gli insediamenti si distribuiscono lungo un anello viario che si presenta connesso a nord con la rete insediativa interna, a sud e ad ovest con le configurazioni dei sistemi collinari costieri. Anche in questo caso, alle quote più basse, il territorio è connotato da estese zone di edificazione "sparsa". Nella fascia di territorio compreso tra la corona dei nuclei collocati intorno al Monte Stella e la costa, la struttura storica, caratterizzata da una distribuzione degli insediamenti lungo la viabilità che scende verso la costa, si è notevolmente modificata, con una densificazione prodotta sia da un'edificazione diffusa che dalle espansioni lineari lungo le strade.

Una configurazione che si presenta quasi come un piccolo sistema è quella dell'area intorno a Vallo della Lucania dove diversi insediamenti appaiono organizzati, anche funzionalmente, intorno al centro

maggiore. La trama viaria che connette i centri è più fitta, per effetto soprattutto di interventi degli ultimi decenni, e gli sviluppi urbanizzativi intorno ai centri preesistenti e lungo la viabilità che da essi si diparte è più consistente come più densa è l'edificazione nel contesto extraurbano. Un'evoluzione facilmente riconducibile al ruolo polarizzante svolto da Vallo della Lucania.

I fondovalle dell'Alento, per un tratto esteso del suo corso, del Lambro e del Mingardo, nelle parti più vicine alla costa, si presentano oggi profondamente diversi dal passato, in quanto interessati da un'urbanizzazione, in alcune zone estesa, prodotta in prevalenza da fenomeni insediativi relativamente recenti.

Lungo la strada statale 18, nel tratto da Cuccaro Vetere ad Alfano si susseguono diversi insediamenti con una forma prevalentemente lineare. Le strade che si staccano dalla statale ed il percorso orientale della stessa configurano una struttura organizzata su un anello principale a cui si agganciano altri anelli interni, lungo i quali si distribuiscono numerosi nuclei. La struttura insediativa dell'area, compresa tra il massiccio del Cervati a nord ed il monte Bulgheria a sud, si articola in rapporto alla configurazione morfologica delle valli del Lambro e del Mingardo. Anche qui, con edificazione sparsa e lineare lungo i tracciati viari, l'urbanizzato è diventato più denso.

Nella fascia di territorio più vicina alla costa le configurazioni della rete insediativa presentano differenze tra i due settori corrispondenti alla fascia più interna collinare ed a quella prossima alla costa. All'interno di ciascuno di essi è possibile poi riconoscere ulteriori articolazioni. In particolare nella fascia costiera più esterna, l'area di Agropoli presenta una configurazione insediativa molto articolata, organizzata su una maglia viaria più fitta, con una densa urbanizzazione costituita oltre che dai nuclei maggiori, da aggregati edilizi, da espansioni lungo la viabilità, da estese zone di edificazione diffusa.

L'intenso sviluppo urbanizzativo che si è realizzato negli ultimi decenni è certo dovuto sia alla caratterizzazione turistica dell'area che al ruolo più propriamente urbano di Agropoli.

In una seconda fascia, che si estende fino a Pollica, la configurazione insediativa si presenta con maglie più larghe anche se in alcune zone si riconosce un'articolazione maggiore e una densa e diffusa edificazione prodotta, insieme ad un'estesa viabilità secondaria, da più recenti fenomeni insediativi.

Nella configurazione del settore costiero meridionale sono dominanti, pur con differenti articolazioni interne, le formazioni insediative di recente realizzazione legate alla caratterizzazione turistica dell'area. L'organizzazione complessiva del Vallo di Diano presenta una struttura insediativa fortemente caratterizzata che conserva la riconoscibilità dei caratteri organizzativi storici nonostante gli intensi sviluppi urbanizzativi che si sono realizzati in ampie zone.

L'edificazione già presente in forme discontinue lungo le strade si è infatti intensificata ed estesa nel territorio extraurbano investendo sia la viabilità preesistente che quella più recente e la stessa maglia viaria si è notevolmente infittita. Le espansioni degli insediamenti - tra cui emerge Sala Consilina, il centro principale dell'area, che presenta uno sviluppo insediativo di notevole estensione ed intensità - si sono realizzate con densità e forme diverse soprattutto in rapporto alla morfologia del suolo: con addizioni ai tessuti preesistenti o con sviluppi lineari lungo le strade di accesso agli insediamenti. E' da

sottolineare il ruolo che va assumendo la strada statale 19 - che percorre longitudinalmente il Vallo - per l'incremento della presenza, ai lati della carreggiata, di sedi di attività produttive e commerciali capaci di esercitare un ruolo di attrazione che oltrepassa i confini provinciali-regionali estendendosi verso la Val d'Agri.

Gli insediamenti posti ad ovest, in particolare, si distribuiscono in una trama molto articolata, in cui sono tuttora riconoscibili la struttura storica ed i caratteri specifici dei singoli insediamenti. Qui la maglia viaria si è sviluppata soprattutto intorno a Teggiano e nell'area di Sant'Arsenio e di San Pietro al Tanagro; le espansioni dei centri preesistenti si sono realizzate con forme più compatte a Teggiano, a Monte San Giacomo ed in parte a Sassano e con sviluppi prevalentemente lungo la viabilità di accesso per gli altri centri.

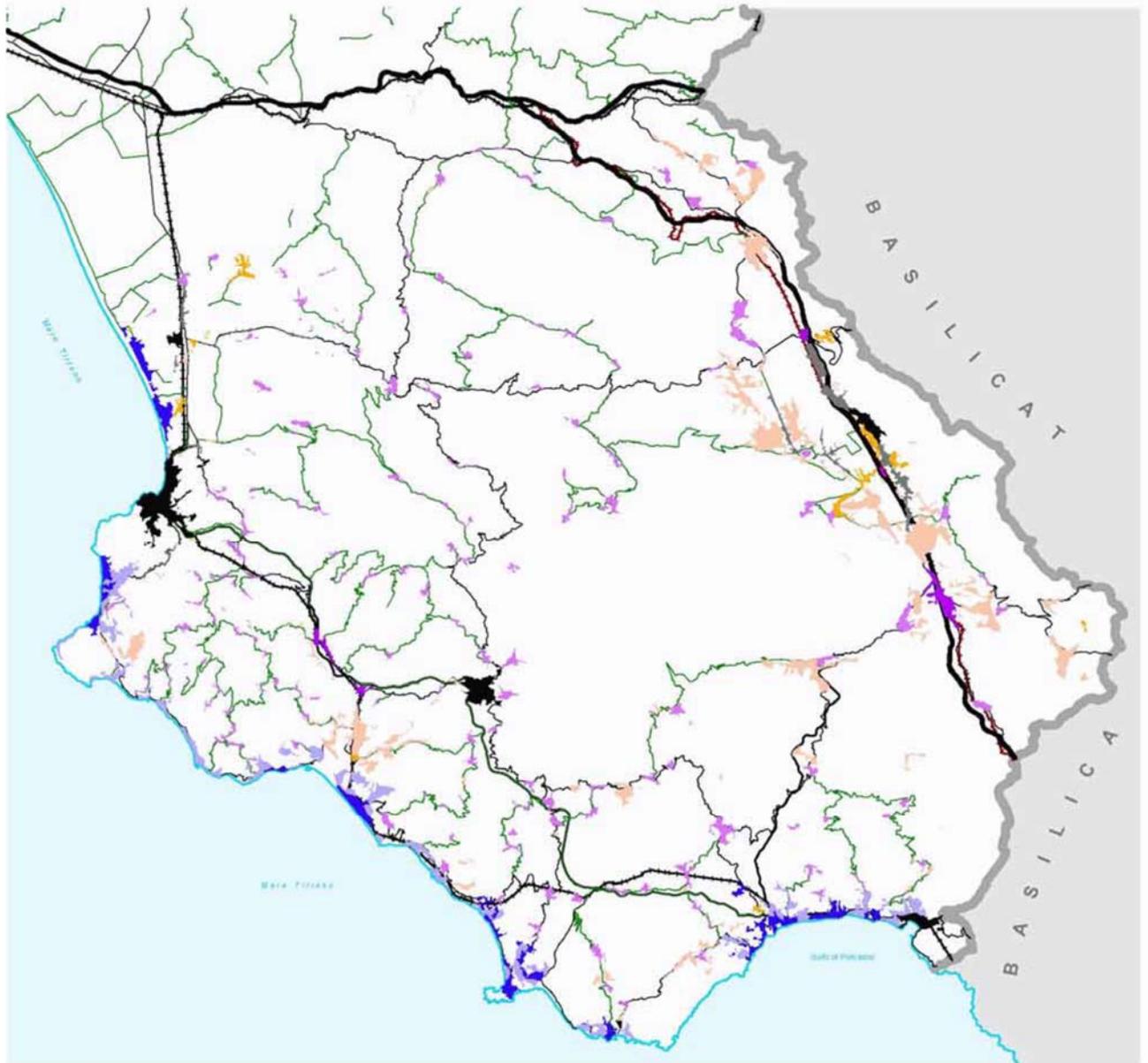


Fig.34 - Carta della struttura del sistema insediativo

Scala 1: 500.000

**Sistema insediativo**

- Sistemi urbani
- Centri rurali
- Sistemi arteriali
- Aree edificate alta densità
- Aree edificate bassa densità
- Costieri alta densità
- Costiero bassa densità
- Scali
- Aree agricole

**Sistema infrastrutturale**

- Autostrade
- Viabilità principale
- Viabilità minore
- Viabilità locale
- Ferrovia
- Ferrovia dismessa

Sulla base della descritta interpretazione della struttura insediativa, articolata per aree territoriali e per tipologie, si sono individuati mediante una lettura di dettaglio i seguenti sistemi insediativi e le loro subarticolazioni:

- *i sistemi urbani* che identificano quella parte di territorio con insediamenti più o meno complessi ormai strutturati, comprendenti al proprio interno le aree storiche, le espansioni ormai consolidate, le aree a servizi di una certa consistenza, aree verdi attrezzate e/o sportive, aree di frangia in contiguità, edificato lungo le strade di accesso, aree agricole intercluse; coincidono con le aree urbane di Agropoli, Vallo della Lucania, Sala Consilina e Sapri;

- *i sistemi arteriali* che identificano l'edificato sviluppatosi lungo le principali direttrici viarie, con una certa densità e usi alternati residenziali e terziari, non solo legati al sistema agricolo, tendenti a formare un continuum edificato tra centri diversi; i maggiori si riscontrano lungo la statale 18 nell'agro pestano, lungo la statale 166 in posizione pedemontana rispetto alla dorsale del M. Soprano, e soprattutto nel Vallo di Diano, dove danno corpo alle formazioni più consistenti lungo il bordo orientale;

- *gli scali*, ovvero aggregati più o meno complessi di forma compatta sviluppati intorno alle principali stazioni ferroviarie, comprendenti aree di frangia lungo le direttrici viarie; presenti tanto lungo la linea Battipaglia-Reggio Calabria che lungo la Battipaglia-Potenza, tendono talvolta a strutturare con l'edificazione arteriale frammenti di reticoli urbani, come accade ad esempio nell'agro pestano;

- *i centri rurali* ovvero gli insediamenti legati ai centri antichi di diverso livello dimensionale, con piccole aree di espansione più o meno consolidate o piccole aree specialistiche, a loro volta suddivisi in bassa e alta densità, comprendenti limitate aree agricole intercluse;

- *i nuovi centri costieri* a loro suddivisi in centri ad alta densità, comprendenti le aree edificate sul versante costiero più o meno urbanizzate, di forma compatta e articolata su reticolo stradale di una certa densità con limitate aree libere intercluse e centri a bassa densità, comprendenti le aree a diffusa edificazione, consistente infrastrutturazione con medio-piccole aree agricole intercalate;

- *le aree specialistiche isolate* comprendenti piccole aree di utilizzo particolare: porti, impianti tecnologici, impianti produttivi, cimiteri, aree estrattive, attrezzature balneari e lottizzazioni isolate legate al turismo, attrezzature sportive, campeggi, attrezzature agricole (serre, silos, stalle), svincoli e aree di pertinenza stradale o ferroviaria, attrezzature di servizio a beni storico-culturali e religiosi.

Nell'ambito del territorio agricolo sono individuate aree a differente caratterizzazione legate alla maggior o minor diffusione dell'edificato sparso, alla complessità delle infrastrutturazioni presenti e della complessità parcellare, suddivisibile nelle seguenti quattro classi:

- *le aree agricole non o poco edificate*, aree collinari con limitata o nulla edificazione e bassa infrastrutturazione, aree di pianura prive di edificazione; sono presenti, benché frammentate, soprattutto nell'alta e media valle del Calore e lungo la valle dell'Alento, più compatte nella fascia centrale del Vallo di Diano;

- le *aree agricole ad edificazione diffusa*, aree agricole collinari e/o di pianura mediamente edificate e infrastrutturate; presenti frammentariamente su larga parte del territorio, si addensano nei tratti inferiori delle valli e sui versanti collinari costieri a contatto con le espansioni urbane;
- le *aree agricole ad elevata edificazione*, aree agricole con elevata densità edilizia generalmente situate nelle vicinanze dei centri abitati; quelle di maggior estensione si trovano al di fuori del perimetro del parco (agro pestano e agropolese, Vallo di Diano) ad eccezione dell'area degradante verso la baia di Castellabate
- le *aree agricole di pianura ad edificazione diffusa* con reticolo viario consistente e forte parcellizzazione dei lotti; limitate ad una vasta area dell'agro pestano a ridosso della fascia costiera.

### **Insediamiento : dinamiche demografiche e problematiche**

Il sistema insediativo così strutturato presenta in sintesi una generale condizione di debolezza e marginalità determinata da diversi fattori:

- la perdurante situazione di impoverimento demografico in diverse zone del territorio,
- la insufficiente offerta di servizi soprattutto di livello superiore,
- le condizioni carenti di accessibilità,
- l'inadeguata manutenzione del patrimonio urbanistico ed edilizio storico,
- le espansioni urbanizzative - adiacenti ai nuclei preesistenti, diffuse nelle aree extraurbane, densamente presenti lungo la costa - incompatibili con i caratteri storico insediativi ed ambientali.

Tale debolezza non appare tuttavia irreversibilmente inclinata ad una dinamica catastrofica, come accade in tante altre zone della montagna italiana, anche se non emergono sintomi di rinforzo di tendenze positive ma solo un rallentato declino delle condizioni di stabilità marginale che ha caratterizzato per secoli l'intera area.

In primo luogo sembra stabilizzarsi il mantenimento della popolazione sul territorio, fondamentale sia ai fini della conservazione delle risorse naturalistiche che per la sopravvivenza delle culture locali ed in particolare del patrimonio insediativo. A questo riguardo le dinamiche demografiche relative agli ultimi decenni fanno emergere che, se complessivamente si riducono le aree di esodo e i valori di decremento, nella zona più interna del Parco ed in alcuni comuni più meridionali, aumentano invece in alcune zone della Valle dell'Alento e del Vallo di Diano e nei centri che hanno una maggiore caratterizzazione funzionale. La maggior parte dei comuni dell'area si presenta al 1997 con un peso demografico notevolmente contenuto ed è caratterizzata ancora, nel periodo più recente relativo agli anni 1992/1997, in gran parte da variazioni demografiche negative.

Più precisamente al 1997 sessanta comuni su 80 hanno una popolazione inferiore ai 3000 abitanti e di questi 15 hanno meno di 1000 abitanti. In nove comuni la popolazione residente è compresa tra i 3000 ed i 5000 abitanti . Ancora nove comuni hanno da 5000 a 10000 residenti. Solo due comuni, Agropoli (19065) e Capaccio (20187), hanno una popolazione di più di circa 20.000 abitanti.

Per quanto riguarda le dinamiche demografiche si osserva che se complessivamente si riducono le aree di esodo, o almeno si riducono i valori di decremento, le variazioni si presentano per gli ultimi decenni discontinue, nel senso che alcuni comuni che avevano fatto registrare nel decennio 81/91 un'inversione di tendenza passando da variazioni negative a variazioni positive, nel periodo successivo analizzato, 92/97, sono stati di nuovo interessati da dinamiche negative. Pur in un quadro in cui le dinamiche si presentano complessivamente discontinue - sia nella distribuzione territoriale che in riferimento ai diversi periodi più recenti -, si può osservare comunque che la persistenza di variazioni negative interessa in prevalenza l'area centrale del Parco, anche se decrementi si registrano ancora in alcuni comuni localizzati in prossimità della costa meridionale. Le aree maggiormente caratterizzate da tendenze positive sono quelle della Valle dell'Alento e del Vallo di Diano.

Va sottolineato che i centri che hanno una maggiore caratterizzazione funzionale e che costituiscono riferimenti, interni o adiacenti al territorio del parco, per i loro contesti presentano variazioni positive. Questa situazione conferma la perdurante debolezza del territorio del parco soprattutto se la si raffronta con il resto del territorio provinciale, dove, ad eccezione dell'area dell'Alto Sele - anch'essa connotata da forte marginalità - e di pochi altri comuni, si registrano in prevalenza variazioni positive, sia pure, in alcune zone, con valori inferiori a quelli dei decenni precedenti.

Tra i fattori che incidono sulle dinamiche demografiche del Cilento va considerata la debole caratterizzazione funzionale del sistema insediativo, ancora segnato dalla secolare strutturazione rurale, con forti autonomie locali. L'inadeguatezza rispetto ai più recenti requisiti dell'insediamento moderno è aggravata dal fatto che alla carenza di dotazioni si associano forti limiti nell'accessibilità ai centri erogatori di servizi superiori, che svolgono un ruolo di riferimento per la rete insediativa complessiva: Vallo della Lucania, l'unico interno ai confini del Parco, Agropoli, Sapri e Sala Consilina e, in parte, Roccadaspide, localizzati in prossimità dell'area protetta. Questi centri sono gli unici ad offrire servizi superiori (attrezzature sanitarie e istruzione superiore, sedi della giustizia, culturali e amministrative di settore, grande distribuzione commerciale), i quali, essendo destinati ad un'utenza distribuita su un territorio molto esteso, da un lato producono spostamenti e pendolarismi relativi a percorrenze anche di ampie distanze, dall'altro, sia pure ad una scala locale, dall'altro hanno indotto fenomeni più o meno intensi di polarizzazione che hanno inciso negativamente sull'evoluzione dei processi urbanizzativi. Si tratta anche qui di dinamiche negative ma non catastrofiche, che paiono contenute nei loro effetti da un effettivo radicamento sul territorio di gran parte della popolazione, da una quota significativa di ritorni migratori e da un modello di vita ancora diffusamente legato ai centri locali e poco disponibile agli spostamenti residenziali permanenti.

In tal senso è necessario considerare la marginalità come una condizione non totalmente negativa, come avviene quando è rapportata a modelli insediativi ed economici di tipo urbano, ma come una condizione strutturale di alcune aree che, emergendo con maggiore evidenza e problematicità per effetto di più generali processi economico-sociali ed insediativi, richiede una reinterpretazione sia delle ragioni e dei caratteri della sua "diversità" che delle strategie di intervento. Vale a dire che pur

garantendo alle popolazioni insediate adeguate opportunità di accesso ai beni sociali - attraverso un'articolata organizzazione di centralità locali e dei relativi bacini di utenza - gli interventi possono essere orientati a contrastare eventuali spinte urbanizzative ed a privilegiare le azioni di tutela e ripristino dei caratteri naturalistici e del sistema insediativo storico.

Il sistema infrastrutturale comporta i problemi più complessi e gravi dell'intero assetto insediativo: la recente (e non ancora completata) armatura di viabilità principale interna (superstrada e suo prolungamento) connette più robustamente la costa turisticizzata agli assi della piana del Sele, e per converso declassa il sistema della viabilità storica, formato da strade di ridotta sezione e percorribili a bassa velocità, poco adeguate alle esigenze di mobilità imposte dalla formazione di economie reticolari e relazioni sociali diffuse sul territorio. Il trasporto pubblico non sembra reagire a questa dinamica, anzi al contrario l'abbandono delle tratte locali delle ferrovie e la mancanza di servizi "dedicati" di trasporto su gomma (bus a chiamata, navette etc.) rende sempre meno compatibile con il moderno modello di vita la relazione storica tra centri costieri e centri interni.

Comunque, poiché la situazione è caratterizzata da una sua specifica resilienza e non appare ancora in fase critica, sembra configurarsi un particolare modello di equilibrio locale, fondato su una fase in cui convivono comportamenti insediativi rurali (ridotta mobilità, autonomia di sussistenza, isolamento) e comportamenti più moderni (mobilità gravitante sui centri di servizi e del turismo costiero, insediamenti produttivi lungo gli assi di transito di fondovalle etc.). Per il "funzionamento" dei nodi e della rete complessiva diventa infatti essenziale che agli stessi nodi, quelli già identificati, interni ed adiacenti al territorio del parco, e quelli che presentano potenzialità per assumere un ruolo di riferimento, sia garantita un'adeguata accessibilità. Per il perseguimento di questo obiettivo appare necessario verificare alcune possibilità tra le quali il miglioramento della viabilità esistente (con eventuali contenute integrazioni) che dagli insediamenti del contesto conduce ai nodi i e secondariamente quella di interconnessione; tale ipotesi sarebbe da preferire - perchè più efficace, più completa e di minore impatto ambientale - alle proposte di realizzazione di nuovi assi viarii; la verifica dell'adeguatezza delle connessioni viarie primarie tra i nodi e tra i centri che svolgono un ruolo di interfaccia con il più ampio contesto territoriale provinciale e regionale connettendosi alle direttrici primarie; la possibile riapertura della ferrovia Sicignano degli Alburni - Lagonegro almeno fino a Buonabitacolo; ipotizzare un servizio pubblico su gomma che nelle aree e nei periodi di bassa domanda possa configurarsi come un servizio a chiamata/prenotazione.

Ci sono infatti da considerare principalmente due problemi, quello relativo alla domanda espressa dalla popolazione residente, strettamente connessa all'obiettivo di garantire eque opportunità di accesso ai beni sociali, e quello concernente la domanda aggiuntiva legata alla fruizione turistica, che attualmente si esprime soprattutto nel periodo estivo e riguarda specifiche aree ed itinerari, ma che in futuro, nella prospettiva di valorizzazione delle risorse naturali e culturali del parco, potrà estendersi sia sotto il profilo territoriale, investendo nuove direttrici, che temporale, interessando anche altri periodi dell'anno oltre quello estivo.

La dinamica demografica, unita alla crescente diffusa disponibilità di risorse da investire in immobili ha potenziato recentemente in modo esponenziale la pressione di diffuse espansioni edilizie, che rappresentano un altro dei problemi del sistema insediativo cilentano. Alla struttura insediativa storica, per lo più concentrata in tipologie millenarie di centri (di crinale e di controcrinale, con rapporto all'acqua e a percorsi storici strutturali) si è affiancata quella connotata da forme insediative "nuove" per questo territorio, rappresentate principalmente dall'urbanizzazione densa di estesi tratti della fascia costiera e da un'edificazione diffusa esterna ai centri, che ha investito in modo puntiforme ampie zone interne, come la lettura di dettaglio ha evidenziato.

### **Interazione del progetto con la pianificazione comunale**

Dal confronto tra gli strumenti urbanistici comunali e la carta dello stato di fatto, si rileva che l'edificato attualmente esistente è spesso diffuso fuori delle aree previste come edificate dai piani (es.:Aquara, Auletta, Buonabitacolo, Cannalonga, Casalbuono, Castellabate, Celle di Bulgheria, Giungano, Ispani, Magliano Vetere, Moio della Civitella, Montano Antilia, Monteforte Cilento, Monte S.Giacomo, Ogliastro Cilento, Padula, Prignano Cilento, Sala Consilina, Salento, S.Marina, Sanza, Sapri, Stio, Teggiano, Trentinara, Vallo della Lucania, Vibonati) soprattutto per quanto riguarda :

- aree rurali, dove l'edificato tende ad addensarsi per un'inadeguata applicazione della disciplina dell'edificazione, in relazione: al lotto minimo, agli asservimenti, alla conversione di indici per annessi, in residenze; sarà interessante rilevare in quali occasioni l'addensamento dell'edificato rurale è frutto dell'applicazione perversa della legge regionale per le zone rurali e quando è dovuto ad abusivismo;
- aree di costa con continuum edificati non rispondenti alle previsioni di piano.

Si è quindi in presenza di uno stato evolutivo complesso, non sempre controllato dalla pianificazione. Dall'esame dell'elaborato VIA\_02\_10\_03 "Carta di mosaicatura degli strumenti urbanistici comunali", emerge quanto segue:

- **le zone «A»** (centri storici) sono state quasi sempre individuate limitando il perimetro alla linea d'inviluppo dell'edificato considerato storico, ad eccezione di rari casi in cui si considera anche il relativo contesto territoriale ad esso strettamente rapportato (ad es. Capaccio);
- l'individuazione di **zone «B»** (zone di completamento) ha rappresentato l'obiettivo primario di molti strumenti urbanistici generali (anche di nuova formazione).

L'attuazione del piano, il più delle volte, si è limitata alla saturazione di tali zone.

Spesso sono state individuate zone B in aree non rispondenti ai requisiti previsti dal D.M. 1444/68 (preesistente edificazione di un ottavo della superficie) come ad esempio Camerota, Castel S.Lorenzo, Laurino, Ogliastro Cilento, Orria, Perdifumo, Pisciotta, Rofrano, S.Giovanni a Piro, S.Marina, Serramezzana, Valle dell'Angelo, Vibonati;

- **le zone «C»** (zone di espansione residenziale) sono state quasi sempre sovradimensionate rispetto all'effettivo andamento demografico. Infatti molte di esse risultano non ancora attuate anche per la

palese difficoltà di associare i diversi proprietari di fondo, per la mancata formazione di piani attuativi e per la difficoltà tecnico-politica di applicazione della pratica dell'esproprio. In particolare si evidenziano i seguenti casi di sovradimensionamento: Agropoli, Aquara, Caggiano, Campora, Casalvelino, Casalbuono, Cicerale, Corleto Monforte, Felitto, Laureana Cilento, Laurito, Moio della Civitella, Montecorice, Ottati, Pertosa, Petina, Pisciotta, Polla, Prignano Cilento, Roccagloriosa, Roscigno, Rutino, S.Mauro Cilento, S.Mauro La Bruca, S.Arsenio, Sassano, Sessa Cilento, Torre Orsaia, Trentinara. In alcuni di questi casi si rileva una distribuzione di zone «C» che tende ad inglobare l'edificato antico, come Laurito, Moio della Civitella, Prignano Cilento, Roscigno, Rutino, S.Mauro Cilento; in altri casi la distribuzione delle zone «C» risulta eccessivamente disseminata: Castel S.Lorenzo, Ispani, Laureana Cilento, Montecorice, Pisciotta, Sassano. Infine si presentano casi in cui l'espansione tende a saturare spazi vuoti (Centola, Roccagloriosa,..) o a colmare interruzioni tra l'edificato antico e quello recente, o a saldare tra loro i nuclei originari con l'effetto di costituire un continuum edificato;

- le **zone «D»** (espansioni produttive, artigianali ed industriali) sono state molto spesso sovradimensionate rispetto alle probabili, reali, esigenze. I casi più evidenti di sovradimensionamento sono: Auletta, Campora, Laurino, Orria. Non sembra, inoltre, sia stata introdotta alcuna forma di coordinamento sovralocale per la determinazione di aree concordate e gestite in modo intercomunale;
- le **zone «E»** (agricole) risultano essere disciplinate in modo assai generico e comunque volto prioritariamente a normare le modalità di edificazione, senza tenere in considerazione gli aspetti paesistici, ecologici ed idrogeologici.

Il progetto, "Opera di interesse pubblico", non contrasta con gli strumenti di pianificazione urbanistica comunale. A sostegno di tale considerazione si riportano, in allegato, i pareri di compatibilità urbanistica del progetto, rilasciati dalle singole UTC in sede di istruttoria della conferenza servizi indetta dalla SABAP per le province di Salerno ed Avellino prot.17584 del 07/07/17 per la "Realizzazione e gestione del servizio di distribuzione del gas naturale di alcuni comuni del Cilento" e l'elaborato VIA\_02\_10\_04 "Elaborati di sovrapposizione del tracciato di progetto agli strumenti di pianificazione comunali", che rappresenta il tracciato di progetto rispetto allo strumento di pianificazione comunale, ove questo sia stato reperibile.

Di seguito si riporta l'elenco dei comuni attraversati dal metanodotto con il dettaglio di estensione rispetto al P.N.C.V.D., all'inclusione nel perimetro del P.P. Cilento Interno, alla pianificazione comunale, poi caratterizzata con il tracciato ed ai pareri rilasciati.

*I comuni attraversati dal metanodotto*

<b>COMUNE</b>	<b>SUP. TOTALE</b>	<b>SUPERFICIE P.N.C.V.D.</b>	<b>interno al P.P. Cilento interno</b>	<b>SVILUPPO RETE SINGOLO COMUNE (m)</b>	<b>istruttoria U.T.C.</b>	<b>parere C.L.P.C.</b>	<b>Strumento Urbanistico Comunale</b>	<b>ELABORATO Str.Urb. + Tracciato</b>
Aquara	<b>32kmq</b>	<b>16kmq</b>		6.000	SI	SI	P.R.G.	SI
Bellosguardo	<b>16kmq</b>	<b>16kmq</b>		7.600		SI	P.U.C. prel.	SI
Campora	<b>28kmq</b>	<b>28kmq</b>		6.550	SI	SI	P.U.C. prel.	SI
Casal Velino	<b>31kmq</b>	<b>15kmq</b>		550			P.U.C. prel.	SI
Ceraso	<b>46kmq</b>	<b>29kmq</b>		21.550	SI	SI	P.U.C. prel.	SI
Corleto Monforte	<b>58kmq</b>	<b>58kmq</b>		6.900			P.U.C.	SI
Cuccaro Vetere	<b>17kmq</b>	<b>14kmq</b>		4.850			P.U.C. prel.	SI
Gioi	<b>27kmq</b>	<b>21kmq</b>		700			P.U.C.	SI
Laureana Cilento	<b>13kmq</b>	<b>5kmq</b>		150	SI	SI	P.R.G.	SI
Laurino	<b>70kmq</b>	<b>70kmq</b>		12.100			P. di F.	SI

Lustra	<b>14kmq</b>	<b>3kmq</b>		11.680		SI	P.R.G.	SI
Magliano Vetere	<b>22kmq</b>	<b>22kmq</b>		6.900	SI	SI	P.U.C. prel.	SI
Moio della Civitella	<b>16kmq</b>	<b>12kmq</b>		9.200	SI	SI	P.U.C.	SI
Monte San Giacomo	<b>51kmq</b>	<b>41kmq</b>	SI	11.900			P.R.G.	SI
Monteforte Cilento	<b>22kmq</b>	<b>22kmq</b>		2.000	SI	SI	P.R.G.	n.d.
Novi Velia	<b>34kmq</b>	<b>34kmq</b>		1.100			P.U.C.	SI
Ogliastro Cilento	<b>13kmq</b>	area contigua		3.050			P.R.G.	SI
Omignano	<b>10kmq</b>	<b>4kmq</b>		8.750	SI	SI	P.U.C. prel.	SI
Orria	<b>26kmq</b>	<b>26kmq</b>		13.050	SI	SI	P.U.C.	SI
Piaggine	<b>62kmq</b>	<b>62kmq</b>	SI	10.900	SI	SI	P.R.G.	SI
Prignano Cilento	<b>11kmq</b>	area contigua		2.950			P. di F.	n.d.
Roscigno	<b>15kmq</b>	<b>15kmq</b>		6.950			P. di F.	SI
Rutino	<b>9kmq</b>	area contigua		2.200	SI		P.R.G.	SI
S. Angelo a Fasanello	<b>32kmq</b>	<b>32kmq</b>		2.000	SI	SI	P. di F.	n.d.
Sacco	<b>23kmq</b>	<b>23kmq</b>		4.900	SI	SI	X	n.d.
Salento	<b>23kmq</b>	<b>5kmq</b>		12.100	SI	SI	X	n.d.
Sessa Cilento	<b>17kmq</b>	<b>12kmq</b>		120			P.R.G.	n.d.
Stella Cilento	<b>14kmq</b>	<b>11kmq</b>		420			X	n.d.

Stio	<b>24kmq</b>	<b>24kmq</b>		15.000	SI	SI	P.U.C. prel.	n.d.
Torchiara	<b>8kmq</b>	area contigua		3.600			P.U.C.	SI
Valle dell'Angelo	<b>36kmq</b>	<b>36kmq</b>	SI	2.400			P.R.G.	SI
Vallo della Lucania	<b>25kmq</b>	<b>9kmq</b>		4.800			P.U.C.	SI
<b>TOTALE</b>				<b>202.920</b>				

**ALLEGATI ELABORATO  
VIA\_02\_09\_05  
STUDIO DI INSERIMENTO  
URBANISTICO**



Prot. n. FS88 del 25 MAR 2017

Amalfitana gas  
via Fanelli 206/4  
BARI

Pec: [info@pec.amalfitanagas.it](mailto:info@pec.amalfitanagas.it)

OGGETTO: Amalfitana per un progetto di "realizzazione e gestione del servizio di distribuzione del gas naturale nei comuni di Piaggine, Sacco, Magliano Vetere, Monteforte Cilento, Moio della Civitella, Campora, Stio, Orria, Salento, Ceraso, Omignano, Lustra, Rutino, Laureana Cilento, Prignano Cilento, Cicerale e Trentinara - COMUNICAZIONE.

Il progetto proposto rientra tra quelli da sottoporre a Verifica di Assoggettabilità VIA di competenza Regionale, ai sensi di quanto previsto alla let. f) punto 2 dell'allegato IV al d.lgs 152/2006.

La parte di tracciato ovvero le opere non coincidenti con le sedi stradali esistenti e ricadenti in zone B1 del Piano del Parco sono in contrasto con le disposizioni normative previste dal c.3 dell'art. 8 delle Norme di Attuazione del Piano stesso ed in particolare ove si dice che: "*gli interventi infrastrutturali non ammessi solo se esclusivamente e strettamente necessari per il mantenimento delle attività agro-silvo - pastorali o per la prevenzione degli incendi*".

L'ufficio competente di questo Ente, con nota prot. n. 7106 del 18/05/2017, allegata alla presente, ha rappresentato le condizioni per il rilascio del nulla osta in deroga (ex art. 20 delle Norme di Attuazione del P.d.P.) che, questo Ente si riserva di rilasciare in sede di interpellanza da parte dell'Autorità competente alla Verifica di Assoggettabilità V.I.A.



il Direttore f.f.  
Dott. Romano Gregorio



Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni

Via F. Palumbo, 18 - 84078 Vallo Della Lucania (Sa) - Tel. +390974719911 - Fax. +3909747199217  
[www.cilentodiano.it](http://www.cilentodiano.it) - [parco@cilentodiano.it](mailto:parco@cilentodiano.it) - PEC: [parco.cilentodianoealburni@pec.it](mailto:parco.cilentodianoealburni@pec.it)



Parco Nazionale  
del Cilento,  
Vallo di Diano  
e Alburni

prot. n. 1106 del 18 MAG. 2017  
rif. ent. 5831 del 27.03.2017

al DIRETTORE dell'Ente P.N.C.V.D.A. - sede

e p.c. al PRESIDENTE dell'Ente P.N.C.V.D.A. - sede

OGGETTO: Amalfitana gas –conferenza dei servizi per la “realizzazione e gestione del servizio di distribuzione del gas naturale nei comuni di Piaggine, Sacco, Magliano Vetere, Monteforte Cilento, Moio della Civitella, Campora, Stio, Orria, Salento, Ceraso, Omignano, Lustra, Rutino, Laureana Cilento, Prignano Cilento, Cicerale e Trentinara - RICHIESTA NULLA OSTA (ex art. 13 legge 394/91 e ss.mm.ii.) in uno a “SENTITO” (ex c. 7 art. 5 D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii.), mediante la procedura di cui all'art. 20 delle Norme di Attuazione del Piano del Parco.

In riscontro alla nostra nota prot. n. 1517 del 03.02.2017, riguardante la convocazione di una conferenza dei servizi indetta dalla Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e per il Paesaggio per le provincie di Salerno e Avellino, la società Amalfitana GAS, con nota acquisita agli atti dell'Ente al prot. n. 1760 del 09.02.2017, ha trasmesso un C.D, contenente gli elaborati del progetto definitivo riguardante un progetto da sottoporre a V.I.A., finalizzato alla realizzazione ed alla successiva gestione della rete di distribuzione del gas naturale nei comuni indicati in oggetto.

Il progetto, in particolare, riguarda la costruzione di una rete di distribuzione del gas naturale mediante una condotta in acciaio di avvicinamento in alta pressione (12 bar) che raggiungerà i centri cittadini interessati; qui il gas sarà decompresso mediante gruppi di decompressione (da 12 bar a 25 mmbar) e distribuito agli utenti finali. L'adduzione del gas avverrà tramite una rete di adduzione in alta pressione composta da tubi di acciaio di sezione variabile da DN 300 a DN 65, che si dipartirà dalla cabina di primo salto, il cui punto di ubicazione, concordato con la SNAM RETE GAS, è nel Comune di Monte San Giacomo, fuori parco.

Sia i gruppi di decompressione che la rete di distribuzione del gas a bassa pressione riguardano per lo più aree urbane e dunque, limitatamente ai centri abitati ricadenti nel PNCVDA, in zona “D”.

I tubi che compongono la rete di adduzione ad alta pressione saranno posati in trincee appositamente scavate della larghezza compresa tra 50 e 60 cm. e profondità non superiore a 150 cm. Tutti i tratti della rete di adduzione ad alta pressione coincidono con strade esistenti asfaltate e non; gli attraversamenti degli alvei avvengono utilizzando i ponti esistenti, carrabili.

Con nota prot. n. 2187 del 20/02/2017, questo Ente anche in considerazione dell'interesse pubblico dell'intervento, chiede un sopralluogo, esplicitando i motivi di incompatibilità dell'intervento con il Piano del Parco ed in particolare con la parte non coincidente con le sedi stradali esistenti e che interferisce con le zone B1, ove ai sensi del c.3 dell'art. 8 delle Norme di Attuazione “gli interventi infrastrutturali non ammessi solo se esclusivamente e strettamente necessari per il mantenimento delle attività agro-silvo – pastorali o per la prevenzione degli incendi”.

In particolare il sopralluogo, tenutosi a fine febbraio scorso, si concentra nel tratto ove il progetto prevedeva l'attraversamento della condotta: dal Vallo di Diano alla Valle del Calore. Il tratto in questione ricade parzialmente nel comune di Monte San Giacomo ed in parte nel comune di Piaggine, in una zona B1 del Piano del Parco, coincidente con uno dei sentieri del parco censito nella tav. B2-NE, che in situ non è sempre rinvenibile. Il tracciato è altresì compreso nel SIC-IT8050024, denominato “Monte Cervati, Centaurino e Montagne di Laurino”, nella ZPS-IT8050046 denominata “Monte Cervati e dintorni” riguardante un'area fortemente erosa e caratterizzata dalla presenza di un reticolo idrografico superficiale e non.

In occasione del sopralluogo questo Ufficio propose una soluzione alternativa a quella proposta dalla società. L'alternativa prevedeva di sfruttare per l'attraversamento (Monte San Giacomo - Piaggine) un altro sentiero, recentemente oggetto di intervento di manutenzione da parte dell'Ente Parco nell'ambito dei P.I.R.A.P, facilmente visibile in situ e senza particolari problemi di attraversamenti di alvei e reticoli idrografici superficiali.

La soluzione alternativa proposta in quella occasione è stata formalizzata dalla società e, corredata della dovuta documentazione progettuale, è stata trasmessa a questo Ente con nota acquisita agli atti il 27.04.2017 al prot. n. 5831. In particolare l'elaborato dal titolo “Tipo di scavo” riporta entrambe le soluzioni la prima denominata 7a mentre la seconda indicata con la denominazione 7b.

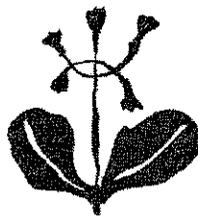


Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni

Via Montesani snc - 84078 Vallo Della Lucania (Sa) - Tel.+390974719911 - Fax.+3909747199217

www.cilentoediano.it - parco@cilentoediano.it - PEC: parco.cilentoedianoalburni@pec.it

C.F. 93007990653

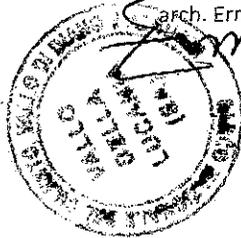


Parco Nazionale  
del Cilento,  
Vallo di Diano  
e Alburni

Tanto sopra premesso, ferme restando eventuali diverse valutazioni circa l'interesse pubblico dell'opera, dichiarata dagli organi di governo dei comuni interessati e ferma restando diverse valutazioni circa la possibilità di valutare alternative di tracciato, si propone, al fine del rilascio del nulla osta in deroga, ex art. 20 delle Norme di Attuazione, di ritenere compatibile con le esigenze generali di tutela del Parco e delle sue risorse l'intervento a condizione che:

1. sia prevista l'alternativa di tracciato 7b;
2. per i tratti da realizzare su terreno nudo la pista di cantiere dovrà ad una larghezza non superi 2 ml.
3. il riempimento dello scavo da realizzare su terreno nudo sia previsto esclusivamente mediante l'utilizzo del terreno scavato in situ da accantonarsi a bordo trincea, l'apporto di materiale dall'esterno dovrà limitarsi alla sabbia eventualmente indispensabile a garantire il rinfiacco della tubazione posato.

il Responsabile di Area  
Arch. Ernesto Alfano



*Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni*

Via Montesani snc - 84078 Vallo Della Lucania (Sa) - Tel. +390974719911 - Fax. +3909747199217  
www.cilentoediano.it - parco@cilentoediano.it - PEC: parco.cilentodianoalburni@pec.it

C.F. 93007990653

# Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO

PER LE PROVINCE DI SALERNO E AVELLINO

VIA TASSO, 46 - 84121 SALERNO

Tel. 089 318174 - Fax 089 318120

Via Trotula de Ruggiero - SALERNO

TEL. 089 5647201

Via Dalmazia, 22 - 83100 AVELLINO -

TEL. 0825 279111- FAX 0825 24269

email: [sabap-sa@beniculturali.it](mailto:sabap-sa@beniculturali.it)

PEC: [mbac-sabap-sa@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-sabap-sa@mailcert.beniculturali.it)

Prot.n. *17584* del *07* LUG. 2017

Cl. 34.19.07 fasc. 174.16

## CONFERENZA SERVIZI - GIORNO 07 luglio 2017 ORE 10,30

### Soggetto proponente: AMALFITANA GAS

Verbale n°7 del 07 luglio 2017 ore 10.30 della conferenza dei servizi ai sensi della L. 241/90 - art. 14-bis, comma 2, lettera d) per la **realizzazione e gestione del servizio di distribuzione del gas naturale** nei comuni di Aquara, Bellosguardo, Campora, Castellabate, Ceraso, Cicerale, Giungano, Laureana Cilento, Lustra, Magliano Vetere, Moio della Civitella, Monteforte Cilento, Omignano, Orria, Piaggine, Prignano Cilento, Rutino, Sacco, Salento, Sant'Angelo a Fasanella, Stio, Trentinara - Richiedente: Società "Amalfitana Gas s.r.l." con sede in Bari alla via Fanelli 206/4

#### Premesso

- Che i lavori della Conferenza dei Servizi sono stati convocati dalla Società Amalfitana Gas srl, con sede in Bari alla via Fanelli 206/4 con la nota con prot.n. 432/MTM/vl/16 del 10.06.2016, previo contatti con il Responsabile del Procedimento della Soprintendenza per i Sbeap di Sa e Av;
- Che gli atti relativi alla realizzazione e gestione del servizio di distribuzione del gas naturale sono state depositate presso l'allora Soprintendenza beap di Sa e Av in data 30.06.2016 al prot.n. 12784;
- Che il parere è richiesto alla Soprintendenza ABAP di Sa e Av ai sensi degli artt.12, 21 e 146 del D.Lvo 42/04 e smi;
- Che la società Amalfitana Gas ha trasmesso a tutti i comuni interessati alla conferenza gli atti relativi per la **realizzazione e gestione del servizio di distribuzione del gas naturale** come da copie ricevute e allegati alla presente;

**Dato Atto** del Verbale n. 6 del 26 aprile 2017 con prot.n. 10741 del 26.04.2017 di questa Soprintendenza e trasmesso a tutti gli Enti interessati a mezzo PEC in pari data;

**Dato Atto** della nota di questa Soprintendenza con prot. 16417 del 27 giugno 2017 in cui si rinviava la seduta della conferenza dei servizi per il giorno 07.07.2017;

**Dato Atto** del Decreto ministeriale n. 44 del 23.01.2016 "Riorganizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ai sensi dell'art. 1, comma 327, della legge 28.12.2015, n. 208" - Disposizioni urgenti, che ha istituito la nuova Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio delle province di Salerno e Avellino (creata dall'accorpamento della Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio di Salerno e Avellino e la Soprintendenza Archeologica della Campania).

**Dato Atto** che allo stato attuale questa Soprintendenza è deputata anche alla verifica per quanto di competenza archeologica in virtù dell'art. 25, commi 1 e 2 del D.Lvo 50/2016;

**Dato Atto** della delega all' Arch. Giovanni Villani con provvedimento del Soprintendente beap di Sa e Av con prot. n. 14617 del 20.06.2016;

**Vista** la Relazione della Verifica Preventiva dell'Interesse Archeologico redatta ai sensi dell'art. 25 del Dlgs 50/2016, acquisita in sede di Conferenza di Servizi il 26/04/2017 (verbale prot. n.10741 del 26/04/2017) e successiva integrazione trasmessa con nota prot. n. 587/MTM/lm/17 del 21/06/2017, acquisita al protocollo di questo Ufficio n.16333 del 26/06/2017;

**Dato Atto** che i lavori di cui all'oggetto attraversano i comuni di Vallo della Lucania, Valle dell'Angelo, Roscigno, Monte San Giacomo, Corleto Monforte;

**Considerato** che le aree dei comuni di Vallo della Lucania, Valle dell'Angelo, Roscigno, Monte San Giacomo, Corleto Monforte sono sottoposte alle disposizioni di tutela del D. Lvo n. 42/2004, Parte Terza - Beni paesaggistici - Titolo I, ex art. 142, pertanto ogni comune è competente ad esprimere i pareri ai sensi dell'art. 146 del D.Lvo 42/04 in merito alla compatibilità paesaggistica dell'intervento;

*Quillo*

**Dato Atto** della nota del comune di Vallo della Lucania con rot.n. 7918 del 03.07.2017 ed acquisiti agli atti di questa Soprintendenza a mezzo PEC in data 03.07.2017 al prot.n. 17064 in cui il Comune evidenziava di essere impossibilitato ad esprimere per il parere di competenza paesaggistica, in quanto non risultava pervenuto alcun progetto;

**Dato Atto** della PEC inoltrata dal comune di Monte San Giacomo pervenuta in data odierna ed acquisita in sede di conferenza in cui si comunicava che lo stesso comune era impossibilitato ad esprimersi per il parere di competenza paesaggistica, in quanto non risultava pervenuto alcun progetto;

**Vista** la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i. in attuazione della legge 7 agosto 2015, n. 124;

**Visto** il D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza, diffusione, d'informazione da parte delle PPA.AA";

**Viste** le "Norme per il riordino della disciplina in materia di conferenza dei servizi - testo bollinato dalla RGS e approvato definitivamente il 15/6/2016";

**Considerato** che la realizzazione di opere nei centri storici dei Comuni interessati dai lavori (piazze, vie, strade e spazi urbani di proprietà pubblica di valenza storico-architettonica) sono sottoposti alle disposizioni di tutela ai sensi della Parte Seconda del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio (cfr.art. 10 del D.Lvo 42/04 e s.m.i.), anche in relazione alla circolare della Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio con la nota prot.n. 4948 dell'1.07.2016, richiama la Direttiva datata 10.12.2012 del Ministero per i Beni e le Attività culturali, c.d. "Direttiva Ornaghi", la quale nell'impartire disposizioni al fine di contrastare l'esercizio di attività commerciali e artigianali nelle aree pubbliche aventi particolare valore archeologico, storico, artistico e paesaggistico, in forma ambulante o su posteggi, nonché di altre attività non compatibili con le esigenze di tutela del patrimonio culturale, ha richiamato l'attenzione degli uffici ministeriali sulla previsione del Codice dei beni culturali, evidenziando come "dalla lettura della prescrizione normativa citata, insieme a quelle di cui all'art. 10, comma q e all'art. 12 comma 1 del Codice, che in ogni caso, anche tutte le pubbliche piazze, vie, strade e altri spazi urbani per i quali non sia stato emanato un puntuale provvedimento di vincolo, ma appartenenti a soggetti pubblici e realizzate da oltre settanta anni, sono comunque sottoposte interinalmente all'applicazione del regime di tutela della Parte Seconda del Codice (e quindi anche alle previsioni dell'art. 20, comma 1) fino a quando non sia effettuata la procedura di verifica dell'interesse culturale di cui all'art. 12 del Codice". Per quanto riguarda l'individuazione delle imprese esecutrici di eventuali lavori, si ricorda che la vigente normativa in materia di appalti pubblici (D.Lgs 50/2016) definisce chiaramente agli artt. 145-151 tutte le modalità per l'affidamento di progettazioni, contratti di appalto e collaudo finale su beni culturali (circolare inviata a tutti i comuni con prot 2894 del 19.08.2016);

**Considerato** che le aree dei singoli comuni sono sottoposte alle disposizioni di tutela del D. L.vo n. 42/2004, Parte Terza - Beni paesaggistici - Titolo I, ex art. 142, pertanto ogni comune è competente ad esprimere i pareri ai sensi dell'art. 146 del D.Lvo 42/04 in merito alla compatibilità paesaggistica dell'intervento;

**Dato Atto** che:

- alla conferenza stessa partecipa il geom. Vincenzo Labraca - direttore tecnico - in rappresentanza della Società Amalfitana Gas srl;
- il rappresentante della Società Amalfitana Gas srl partecipa senza diritto di voto;
- nella seduta odierna della conferenza dei servizi il rappresentante dell'Amalfitana Gas consegna una copia cartacea e una in formato digitale-CD della variazione del percorso nei comuni di Omignano e Stio scaturita dalla valutazione archeologica e una tavola in scala 1/25000 e 1/5000 relativa al comune di Aquara in cui si mette in evidenza la distanza del tracciato della rete dall'area di interesse archeologico;

**Visto** quanto sopra si **RICHIESTE** che i comuni di Stio e Omignano in merito alla variazione del nuovo tracciato si esprimano ai sensi dell'art. 146 del D.lvo 42/04 ( parere della Commissione Locale del Paesaggio e scheda istruttoria da parte del Responsabile del Procedimento ai sensi del citato art. 146 del D.lvo 42/04), resta inteso che sarà cura da parte della Società Amalfitana Gas acquisire i pareri di altri Enti competenti sui predetti territori;

Presiede l'Arch. Giovanni Villani delegato, come già detto nelle premesse, della Soprintendenza ABAP-SA, che a sua volta nomina il dipendente della stessa Soprintendenza il geom. Greco Nicola con le funzioni di segretario verbalizzante; il presidente dichiara aperti i lavori della conferenza dei servizi.

Risulta che tra gli Enti convocati non risulta presente nessuno.

Il Presidente, preso atto dei pareri da parte dei seguenti comuni:

n	COMUNE	ISTRUTTORIA UTC	PARERE C.L.P.C	PERVENUTA IN DATA	D.lvo 42/04 art.146 LETTERA
1	AQUARA	SI	SI	17.06.2016	f - c
2	BELLOSGUARDO	NO	SI	06.10.2016	
3	CAMPORA	SI	SI	26.09.2016	f
4	CASTELLABATE	NO	NO		
5	CERASO	SI	SI	29.09.2016	f
6	CICERALE	SI	SI	01.02.2017	c
7	GIUNGANO	NO	NO		c
8	LAUREANA CILENTO	SI	SI	07.07.2016	f
9	LUSTRA	SI	NO	06.10.2016	f
10	MAGLIANO VETERE	SI	SI	04.08.2016	f

Gullo

11	MOIO DELLA CIVITELLA	SI	SI	21.06.2016	f
12	MONTEFORTE CILENTO	SI	SI	05.10.2016	f
13	OMIGNANO	SI	SI	21.06.2016	f
14	ORRIA	SI	SI	17.06.2016	f
15	PIAGGINE	SI	SI	06.10.2016	f
16	PRIGNANO CILENTO	NO	NO		
17	RUTINO	NO	NO	06.10.2016	dichiarazione UTC fuori da vincoli paesaggistici
18	SACCO	SI	SI	16.06.2016	f
19	SALENTO	SI	SI	13.06.2016	c
20	SANT'ANGELO A FASANELLA	SI	SI	20.06.2016	f
21	STIO	SI	SI	08.06.2016	f
22	TRENTINARA	SI	SI	04.08.2016	f
	Ente Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni				

Il Presidente richiama quanto già riportato nei precedenti verbali per quanto relativo agli atti integrativi da parte dei Comuni.

In relazione ai lavori oggetto della presente conferenza che attraversano il centro storico dei relativi comuni come previsto nell'elaborato n° 2 – planimetria generale-rete di distribuzione in bassa pressione (BP) pervenute in merito alle istruttorie da parte dei comuni e in relazioni ad esse si richiama l'attenzione alle competenze di questo Ministero e a quanto previsto dal Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio per la realizzazione di opere nei centri storici dei Comuni interessati dai lavori (piazze, vie, strade e spazi urbani di proprietà pubblica di valenza storico-architettonica) sono sottoposti alle disposizioni di tutela ai sensi della Parte Seconda del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio (cfr.art. 10 del D.Lvo 42/04 e s.m.i.).

Il Presidente della conferenza dei servizi visto quanto sopra esprime **PARERE FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI** per quanto di **competenza paesaggistico e architettonico** ai sensi degli artt. 21 e 146 del D.Lvo 42/04 relativi ai soli comuni di: Aquara, Bellosguardo, Campora, Castellabate, Ceraso, Cicerale, Giungano, Laureana Cilento, Lustra, Magliano Vetere, Moio della Civitella, Monteforte Cilento, Orria, Piaggine, Prignano Cilento, Rutino, Sacco, Salento, Sant'Angelo a Fasanella, Trentinara con le **seguenti prescrizioni**:

- 1) il cordolo in calcestruzzo dove saranno montati gli armadi metallici di contenimento i gruppi di riduzione dovranno essere interrati;
- 2) i gruppi di riduzione – GRF dovranno essere schermate con piante autoctone di dimensioni adeguate all'armadio metallico previsto di colore verde;
- 3) che gli interventi previsti sulla sede stradale dovranno essere ripristinate con lo stesso materiale di quello allo stato attuale, nel caso che esistano più pavimentazioni sovrapposte, il ripristino dovrà essere limitato all'ultima pavimentazione in modo da realizzare la uniformità del manto stradale;
- 4) in relazione alle diramazioni e gli allacci di utenza fuori terra, per una migliore tutela del centro storico e del centro abitato si dovrà rispettare quanto segue;
  - a) i punti scelti per l'allaccio dovranno essere individuati, considerando le esigenze di salvaguardia; le stesse dovranno essere armonizzate con le condizioni di sicurezza delle installazioni, dovrà essere valutata prioritariamente la possibilità di ubicare gli stessi in androni, cortili e facciate interne non prospicienti le strade principali o facciate su vicoli laterali;
  - b) il giunto dielettrico e la valvola d'intercettazione relativi a ciascuna diramazione dovranno essere collocati al piede delle facciate. Tali apparecchiature e le relative tubature di raccordo dovranno essere incassate per tutto il loro spessore entro apposite tracce praticate nella muratura e chiuse con sportellino, come indicato nell'elaborato n° 4.3, che dovrà essere installato e tinteggiato nella stessa cromia della facciata;
  - c) nel caso di paramento in muratura ed altri rivestimenti lapidei, si dovrà evitare di intagliare la facciata con la scanalatura, posizionando la tubazione, ove possibile, in posizione defilata (spigolo di facciata o di fianco a pluviali o altri tubi esterni);
  - d) il contatore gas, facente parte dell'opera di allacciamento dell'utenza, deve essere collocato in una nicchia di protezione ricavata nella muratura intonacata interiormente e protetta da uno sportello che dovrà essere tinteggiato dello stesso colore della facciata in cui è posizionata. Nel caso di paramento murario esterno in pietra, ecc., ove cioè lo stesso non sia intonacato, si dovrà provvedere con sportello di metallo con trattamento superficiale color canna di fucile. Il tutto ad un'altezza di circa cm. 70 dal piano stradale. Gli sportelli dei contatori non dovranno interrompere il perimetro di zoccolatura, lesene, contrafforti nonché il contorno di porte e finestre ed altri elementi architettonici decorativi, ma siano semmai contenuti all'interno di questi in modo da non alterare le caratteristiche plastiche cromatiche;
  - e) potranno essere posizionate più cassette in batteria, sia orizzontalmente che verticalmente a seconda del contesto edilizio in cui la stessa batteria viene inserita, in un numero massimo indicativo di 4 nicchie, evitando di

*Gullo*

intaccare elementi di pregio architettonico di facciata o interrompere zoccolature, lesene, contrafforti, fasce di contorno di porte e finestre;

- f) le tubazioni che collegano ciascun contatore con gli apparecchi di utilizzazione situati all'interno delle unità immobiliari dovranno essere posizionate nei vani interni o lungo le pareti di corti, chiostrine, cavedi, intercapedini, ecc. Sulle facciate prospicienti la pubblica via potranno essere collocate tubature solo quando venga accertata l'impossibilità tecnica delle soluzioni alternative; in caso di facciate intonacate, tutta la rete di distribuzione e di allaccio all'impianto interno dovrà essere realizzata sottotraccia, entro apposita scanalatura chiusa con paramento metallico opportunamente scanalato al fine di garantirne l'aerazione. Il percorso in facciata dovrà essere limitato esclusivamente al tratto verticale necessario a raggiungere il prospetto corrispondente all'unità immobiliare servita.

**Per le competenze di tutela archeologica**

- valutato nel complesso l'elevato potenziale archeologico delle aree interessate dai lavori;
- considerato che dalla suddetta relazione, redatta sulla base esclusivamente dei dati di archivio e bibliografici e sulla fotointerpretazione, si evince che il tracciato della rete di distribuzione del gas naturale in diverse zone passa in aderenza ad aree di interesse archeologico e in due casi (Omignano – loc. Cerreta e Stio) su un tratto di strada sottoposto a vincolo archeologico diretto rispettivamente con DM 12.02.1987 e art. 4 L. 1089/1939 (26.11.1987);

esprime **PARERE FAVOREVOLE** per i lavori in oggetto per le **competenze di tutela archeologica a condizione** che:

- 1) tutti i lavori di scavo e/o movimento di terra lungo l'intero tracciato in progetto siano eseguiti sotto costante controllo da parte di un archeologo professionista;
- 2) siano effettuati saggi archeologici preventivi nelle aree di realizzazione delle cabine di salto e lungo il tracciato delle condotte, nelle seguenti aree ad alto rischio archeologico:

**Prignano area siti nn. 28 e 31**

**Stio area siti n.40-41**

**Lustra loc. Costa la Cava sito n. 48**

**Omignano loc. Cerreta sito n. 59**

**Moio della Civitella loc. Acerreto sito n.63**

**Ceraso loc. Santa Barbara sito n. 64;**

Gli oneri per le attività di cui ai punti 1) e 2) sono a carico della committenza che trasmetterà a questa Soprintendenza il curriculum vitae dell'archeologo individuato sia per l'attività di controllo che di direzione scientifica dei saggi preventivi e relativa documentazione.

Si precisa che, in caso di rinvenimenti di interesse archeologico, questa Soprintendenza disporrà l'esecuzione delle indagini di approfondimento necessarie alla comprensione, documentazione e recupero di quanto emerso che, qualora dovesse consistere in strutture da conservare in sito, potrà comportare varianti di progetto da concordare con questa Soprintendenza.

Per quanto attiene il territorio di Cicerale, in cui codesta Società ha effettuato i lavori senza preventiva autorizzazione di quest'Amministrazione e in assenza di controllo archeologico (come da nota di diffida prot.n.15446 del 15.06.2017), quest'Amministrazione, in considerazione anche del fatto che lungo il tracciato realizzato gravitano aree di interesse archeologico (siti nn. 17-22), si riserva di richiedere indagini necessarie ad accertare che i lavori non abbiano interferito con evidenze archeologiche.

Inoltre, si invita la Società e i comuni di Aquara, Bellosguardo, Campora, Castellabate, Ceraso, Cicerale, Giungano, Laureana Cilento, Lustra, Magliano Vetere, Moio della Civitella, Monteforte Cilento, Orria, Piaggine, Prignano Cilento, Rutino, Sacco, Salento, Sant'Angelo a Fasanella e Trentinara di comunicare a questa Soprintendenza l'inizio dei lavori almeno quindici giorni prima dell'inizio dei lavori.

Si precisa altresì come in precedenza evidenziato che i lavori di cui oggetto della conferenza dei servizi non sono autorizzati per i comuni di Omignano e Stio per quanto già precisato, e pertanto sarà cura della Società Amalfitana Gas produrre gli atti propedeutici per l'autorizzazione relativi ai due comuni.

Si allegano al presente verbale nota del comune di Vallo della Lucania con prot.n. 7918 del 03.07.2017 e pec del comune di Monte San Giacomo.

Visto quanto sopra alle ore 12,00 si chiudono i lavori della conferenza dei servizi e si invia copia del presente verbale a tutti gli Enti invitati di cui all'elenco allegato.

Si invita la società Amalfitana Gas a ritirare una copia cartacea del progetto debitamente vistata da parte di questa Soprintendenza relativi ai seguenti comuni: Aquara, Bellosguardo, Campora, Castellabate, Ceraso, Cicerale, Giungano, Laureana Cilento, Lustra, Magliano Vetere, Moio della Civitella, Monteforte Cilento, Orria, Piaggine, Prignano Cilento, Rutino, Sacco, Salento, Sant'Angelo a Fasanella e Trentinara.

Il segretario verbalizzante  
Geom. Nicola Greco

Il Presidente  
Arch. Giovanni Villani





**Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e  
del Turismo**

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO  
PER LE PROVINCE DI SALERNO E AVELLINO  
Via TASSO, 46 - 84121 SALERNO  
Tel. 089 318174 - Fax 089 318120  
Via Trotula de Ruggiero - SALERNO  
TEL. 089 5647201  
Via Dalmazia, 22 - 83100 AVELLINO -  
TEL. 0825 279111 - FAX 0825 24269

email: [sabap-sa@beniculturali.it](mailto:sabap-sa@beniculturali.it)  
PEC: [mbac-sabap-sa@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-sabap-sa@mailcert.beniculturali.it)

Prot. N *17584* Allegati.....  
CL. 34.19.07 Fascicolo 174.16

Salerno, 07 LUG. 2017

lettera trasmessa solo tramite PEC  
sostituisce l'originale  
ai sensi dell'art. 43, comma 6, d.p.r. 445/2000  
e art. 47 commi 1 e 2 d.lgs. 82/2005

Spett.le Amalfitana Gas  
Via Fanelli 206/4  
Bari  
[info@pec.amalfitanagas.it](mailto:info@pec.amalfitanagas.it)

Ill.mo Sig. Sindaco  
del Comune di Piaggine  
[comune.piaggine@asmepec.it](mailto:comune.piaggine@asmepec.it)

Ill.mo Sig. Sindaco  
del Comune di Bellosquardo  
[comune.bellosquardo@asmepec.it](mailto:comune.bellosquardo@asmepec.it)

Ill.mo Sig. Sindaco  
del Comune di Magliano Vetere  
[protocollo@pec.comune.maglianovetere.sa.it](mailto:protocollo@pec.comune.maglianovetere.sa.it)

Ill.mo Sig. Sindaco  
del Comune di Monteforte Cilento  
[protocollo@pec.montefortecilento.sa.it](mailto:protocollo@pec.montefortecilento.sa.it)

Ill.mo Sig. Sindaco  
del Comune di Aquara  
[protocollo@pec.comune.aquara.sa.it](mailto:protocollo@pec.comune.aquara.sa.it)

Ill.mo Sig. Sindaco  
del Comune di Sacco  
[tributisacco@legalmail.it](mailto:tributisacco@legalmail.it)

Ill.mo Sig. Sindaco  
del Comune di Sant'Angelo a fasanella  
[sindaco.comunesantangeloaf@asmepec.it](mailto:sindaco.comunesantangeloaf@asmepec.it)

Ill.mo Sig. Sindaco  
del Comune di Ceraso  
[segreteria.ceraso@asmepec.it](mailto:segreteria.ceraso@asmepec.it)

Ill.mo Sig. Sindaco  
del Comune di Campora  
[protocollo.campora@asmepec.it](mailto:protocollo.campora@asmepec.it)

Ill.mo Sig. Sindaco  
del Comune di Omignano  
[comune.omignano@pec.it](mailto:comune.omignano@pec.it)

Ill.mo Sig. Sindaco  
del Comune di Moio Della Civitella  
[sindaco.moio@asmepec.it](mailto:sindaco.moio@asmepec.it)

Ill.mo Sig. Sindaco  
del Comune di Stio  
[protocollo@pec.comune.stio.sa.it](mailto:protocollo@pec.comune.stio.sa.it)

Ill.mo Sig. Sindaco  
del Comune di Orria  
[orriaanagrafe@legalmail.it](mailto:orriaanagrafe@legalmail.it)

Ill.mo Sig. Sindaco  
del Comune di Salento  
[anagrafe.salento@asmepec.it](mailto:anagrafe.salento@asmepec.it)

Ill.mo Sig. Sindaco

*Quillo*

del Comune di Lustra  
[ragioneria@pec.comune.lusta.sa.it](mailto:ragioneria@pec.comune.lusta.sa.it)

Ill.mo Sig. Sindaco  
del Comune di Rutino  
[protocollo.rutino@amsepec.it](mailto:protocollo.rutino@amsepec.it)

Ill.mo Sig. Sindaco  
del Comune di Laureana Cilento  
[protocollo@pec.comune.laureanacilento.it](mailto:protocollo@pec.comune.laureanacilento.it)

Ill.mo Sig. Sindaco  
del Comune di Prignano Cilento  
[protocollo@pec.comune.prignano.sa.it](mailto:protocollo@pec.comune.prignano.sa.it)

Ill.mo Sig. Sindaco  
del Comune di Cicerale  
[demografici.cicerale@asmepec.it](mailto:demografici.cicerale@asmepec.it)

Ill.mo Sig. Sindaco  
del Comune di Trentinara  
[protocollo@pec.comune.trentinara.sa.it](mailto:protocollo@pec.comune.trentinara.sa.it)

Ill.mo Sig. Sindaco  
del Comune di Vallo della Lucania  
[prot.vallodellalucania@legalmail.it](mailto:prot.vallodellalucania@legalmail.it)

Ill.mo Sig. Sindaco  
del Comune di Valle dell' Angelo  
[affarigenerali@pec.comune.valledellangelo.sa.it](mailto:affarigenerali@pec.comune.valledellangelo.sa.it)

Ill.mo Sig. Sindaco  
del Comune di Roscigno  
[ufficioprotocolloroscigno@asmepec.it](mailto:ufficioprotocolloroscigno@asmepec.it)

Ill.mo Sig. Sindaco  
del Comune di Monte San Giacomo  
[prot.msgiacomo@asmepec.it](mailto:prot.msgiacomo@asmepec.it)

Ill.mo Sig. Sindaco  
del Comune di Corleto Monforte  
[protocollo@pec.comune.corletomonforte.sa.it](mailto:protocollo@pec.comune.corletomonforte.sa.it)

Alla Dott.ssa Di Santo Anna  
Ufficio di Sala Consilina

Alla Dott.ssa Maria Tommasa Granese  
Ufficio di Velia

*gullo*

PEC



# COMUNE DI VALLO DELLA LUCANIA

(PROVINCIA DI SALERNO)

cap 84078 piazza Vittorio Emanuele,44 - cod. fisc.: 84000010656 - telefono 0974-714111 - fax 0974-718064

SETTORE PAESAGGIO E AMBIENTE, PATRIMONIO E DEMANIO, PROTEZIONE CIVILE  
telefono 0974-714294 - fax 0974-714203 email: [massimo.sansone@vallodellalucania.gov.it](mailto:massimo.sansone@vallodellalucania.gov.it)

prot. n° 7918

li, 03,07,2017

Alla Soprintendenza Archeologica,  
Belle Arti e Paesaggio  
per le Province di Salerno e Avellino  
Via Tasso, 46  
84121 Salerno

Pec: [mbac-sabap-sa@mailcert.beniculrurali.it](mailto:mbac-sabap-sa@mailcert.beniculrurali.it)

**Oggetto:** Amalfitana Gas – Concessione per la realizzazione e gestione del servizio di distribuzione del gas naturale - **Conferenza di Servizi per il giorno 07/07/2017**

Con riferimento alla Vs nota del 27/06/2017 prot. n. 16417 con la quale si chiede la relazione tecnica ai sensi dell'art. 146 del D. Lvo 42/04 e la valutazione della Commissione del Paesaggio per i lavori indicati in oggetto, si comunica che si impossibilitati ad esprimersi, in quanto ad oggi non è pervenuto a questo settore alcun progetto in merito.

Il Responsabile del Settore  
(arch. Massimo Sansone)



*Massimo Sansone*  
*CRAMIS*

MIBACT-SABAP-SA  
03LUG17 017064  
CL. \_\_\_\_\_

*gilla*

**mbac-sabap-sa@mailcert.beniculturali.it**

---

**Da:** "utcl.msgiacomo" <utcl.msgiacomo@asmepec.it>  
**Data:** venerdì 7 luglio 2017 11:57  
**A:** <mbac-sabap-sa@mailcert.beniculturali.it>  
**Oggetto:** Conferenza servizi Amalfitana gas

Comune di Monte San Giacomo (SA)

Con riferimento alla nota Prot. n. 16417 del 27/06/2017 relativa all'invito alla conferenza dei servizi ai sensi della L. 241/90 e s.m.i. inerente la realizzazione del servizio di distribuzione del gas naturali nel Comune di Piaggine ed altri, si comunica che si è impossibilitati ad esprimersi perché a tutt'oggi non è pervenuto presso questo Ente nessun progetto in merito.

Cordiali saluti.

Ufficio Tecnico Comunale  
geom. Vincenzo Cardamone

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Gullo'.

07/07/2017

# Comune di Trentinara

Provincia di Salerno

2016.00043Pl

Prot. 1706/EL del 08.08.2016

Oggetto: Invio documentazione pratica edilizia per il conseguimento dei prescritti pareri, nulla osta, autorizzazioni  
NUOVA PRATICA -

Si invia in allegato la pratica edilizia:

intervento: "concessione per la realizzazione e gestione del ser distribuzione del gas naturale";

Richiedente: Amalfitana gas, via Fornelli n. 206/4 - 70125 Bari

Ubicazione: "vie cittadine"

Foglio n. \_\_\_\_\_

Particella/e n. particelle \_\_\_\_\_

Verbale CECI n. 5 del 27/07/2016

Zona Parco: (zona D e C - piano del parco)

strumento urbanistico vigente: Piano Regolatore Generale

Destinazione Urbanistica: zona A - B- C- E-(vigente P.r.g. e Puc. adottato)

## COMPONENTI COMMISSIONE LOCALE PER IL PAESAGGIO

### Nominativi dei componenti presenti:

1. arch. Massimo RUBANO - presidente;
2. arch. Luigi di Matteo - componente
3. arch. Spiotta Carmine - componente
4. arch. J- Francesco Renna - componente

### Estratto del Verbale C.E.C.I

"la commissione esprime parere favorevole.



Ministero per i Beni e le Attività Culturali  
SOPRINTENDENZA REGIONALE  
UFFICIO DI AGENZIA COORDINAMENTO  
AL SINGOLO INTERVENTO  
F. 10/11/2016  
M. C. A. R. I.  
F. 10/11/2016  
D. A. S. D. I. A.  
4 AGO. 2016



# COMUNE DI TRENTINARA

Provincia di Salerno  
Piazza dei Martiri e degli Eroi  
Tel. 0828/831032 – Tel. 0828/831040

## Ufficio Tecnico - Settore LL.PP.

Adempimenti ex D.Lgs 42/04 e s.m.i., artt.146, comma 7.

Pratica edilizia n. – 09/2016

Oggetto: “concessione per la realizzazione e gestione del servizio di distribuzione del gas naturale”;

Richiedente: “Amalfitana gas, via Fornelli n. 206/4 - 70125 Bari

Progettista: Ing. Alberto De Flammineis –

### Individuazione dell'immobile

Comune di Trentinara

loc – “vie cittadine”

Foglio n. \_\_\_\_

Particelle \_\_\_\_

### Opere previste

Il progetto riguarda la realizzazione del servizio di distribuzione del gas naturale (scavi, posa delle tubazioni, rinterrati ed opere di rifinitura).

### Liceità di eventuali preesistenze

- Le opere previste riguardano manufatti preesistenti - NO – trattasi di un intervento di realizzazione del nuovo servizio di distribuzione gas naturale.

### Situazione vincolistica

L'area è sottoposta a tutte le disposizioni della parte terza del Codice dei Beni Culturali e del paesaggio:

- a seguito dell'emanazione del D.L. 394 del 06.12.1991, rubricato come “PARCO DEL CILENTO E VALLO DI DIANO” in quanto “costituisce un quadro naturale di formazioni fisiche, geologiche, geomorfologiche e biologiche, o gruppi di esse, che hanno rilevante valore naturalistico e ambientale ecc”;
- in quanto area tutelata per legge ex art. 142, D.Lgs 42/04, perché comprendente:
  - lettera (c): i fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici, approvato con regio decreto 11/12/1933 n.: 1775, e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna;
  - lettera (d): i parchi e le riserve nazionali o regionali, nonché i territori di protezione esterna dei parchi;
  - lettera (g): i territori coperti da foreste e boschi, ancorché percorsi o danneggiati dal fuoco, e quelli sottoposti a vincolo di rimboscimento, come definiti dall'art. 2, commi 2 e 6, del decreto legislativo 18/05/2001 n.: 227;
  - lettera (h): le aree assegnate alle università agrarie e le zone gravate da usi civici;
  - lettera (i): le zone umide incluse nell'elenco previsto dal DPR 13/03/1976 n.: 448;
  - lettera (m): le zone di interesse archeologico individuate alla data di entrata in vigore del decreto legislativo 22/01/2004 n.: 42;

### Piano Paesaggistico

L'area interessata dalle opere

- non rientra nel perimetro di Piani Territoriali Paesistici vigenti.
- Rientra nel perimetro del Piano Territoriale Paesistico “Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano” approvato con il D.P.R. 05/06/95 ed è classificata come “(zona “D” e “C” del piano del parco)”. – zona A, B, C, E” del Vigente P.R.G e Puc. adottato;



## COMUNE DI TRENTINARA

Provincia di Salerno

Piazza dei Martiri e degli Eroi

Tel. 0828/831032 – Tel. 0828/831040

*Valutazione del tecnico istruttore circa la compatibilità dell'intervento "con valori paesaggistici riconosciuti dal vincolo e con i relativi criteri di gestione"*

L'intervento previsto:

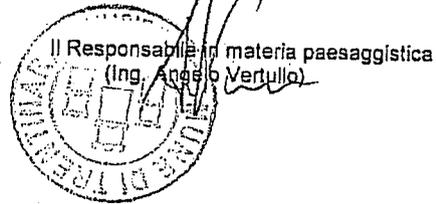
- non contrasta con le disposizioni del vigente Piano Territoriale Paesistico;
- è compatibile con i criteri di gestione del bene in quanto il manufatto realizzato si integra nel contesto edilizio (zona E del vigente P.R.G e Puc adottato);

Il sottoscritto – nella qualità di responsabile del procedimento della pratica in oggetto – consapevole che le dichiarazioni mendaci e la falsità negli atti sono puniti dal codice penale e dalle leggi speciali (art. 76, D.P.R. 445/2000) e che i dati riportati nella presente scheda saranno utilizzati dalla P.A. per gli adempimenti di propria competenza,

### DICHIARA:

1. di aver esaminato che il progetto in argomento e di averlo ritenuto corrispondente a quanto prescritto dal D.P.C.M. 12.12.2005 in materia di "relazione paesaggistica" poiché gli interventi richiesti come si evince dalla relazione tecnica e dai grafici si tratta di un progetto di realizzazione del servizio di distribuzione del gas naturale;
2. che tutto quanto riportato nella presente scheda corrisponde al vero.

Trentinara li 27-07-2016



**Soprintendenza B.E.A.P. di SA e AV**

---

**Da:** "Alfonso Guazzo" <protocollo@pec.comune.trentinara.sa.it>  
**Data:** giovedì 4 agosto 2016 12:37  
**A:** <mbac-sbeap-sa@mailcert.beniculturali.it>  
**Allega:** 2016.0004394.pdf  
**Oggetto:** Conferenza dei servizi del 04.08.2016

In allegato la nota.

distinti saluti



**COMUNE DI STIO**  
 (Provincia di Salerno)

*File*

**UFFICIO TECNICO**

Prot. n.: 1137

li, 01/06/2016

Ministero per i Beni e le Attività Culturali

SOPRINTENDENZA PER I B.A.P.  
 DISTRETTO DI AVELLINO

UFFICIO DEL PRINCIPAL SORINTENDENTE

DECRETO DI SOSPENSIONE DEL PROCEDIMENTO  
 IN VIRTU' DELL'ART. 50 DEL D.P.R. N. 137/2000

*Uscito*  
 DATA: \_\_\_\_\_ ORA: \_\_\_\_\_

e p.c.

Alla **SOPRINTENDENZA per i BAP**  
 Palazzo Ruggi d'Aragona  
 Via T. Tasso, 46  
 84100 **SALERNO**

Alla "**AMALFITANA GAS S.r.l.**"  
 Via Fanelli, 206/4  
 70125 **BARI**

8 GIU. 2016

**OGGETTO: METANIZZAZIONE TERRITORIO COMUNALE DI STIO. PROGETTO DEFINITIVO IN VARIANTE: RETE DI DISTRIBUZIONE GAS NATURALE NEL TERRITORIO COMUNALE. INVIO DI ATTI FINALIZZATI AL SUPERAMENTO DELLA VINCOLISTICA.**

Con riferimento e ad integrazione del carteggio rimesso a codesta Soprintendenza dalla "**AMALFITANA GAS Srl**", in indirizzo, si trasmette la documentazione ulteriore che segue:

- a. deliberazione di questa Giunta Comunale n.: 82 del 15/10/2015, inerente l'approvazione del progetto definitivo, prof. 2140 del 08/10/2015) in parola (trattasi dello stesso presentato a codesto Ufficio;
- b. parere favorevole della CLP, verbale n.: 1 del 19/01/2016,

CON PREGHIERA

AMALFITANA GAS S.r.l.  
 08 GIU 16 013562  
 CL 341907/175-16

del rilascio del parere preventivo di competenza, in ordine al vincolo paesaggistico, ai sensi e per gli effetti di cui al Decreto Legislativo 22/01/2004, n.: 42 e s. m. e i. e, più in generale, della normativa di settore.-

Grazie per la squisita collaborazione e, intanto, mentre si saluta cordialmente.-



Il Responsabile dell'U.T.C.  
 del servizio e del procedimento  
 (Geom. Stefano Trotta)





# COMUNE DI STIO

(Provincia di Salerno)

Originale

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

<b>N. 82</b>	<b>OGGETTO:</b>
<b>DATA</b>	<b>LAVORI DI REALIZZAZIONE RETE DI DISTRIBUZIONE GAS NATURALE NEL TERRITORIO COMUNALE- APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO IN VARIANTE.</b>
<b>15/10/2015</b>	

L'ANNO **DUEMILAQUINDICI**, IL GIORNO **QUINDICI** DEL MESE DI **OTTOBRE** ALLE ORE **18,15** NELLA SEDE COMUNALE, A SEGUITO DI CONVOCAZIONE, SI È RIUNITA LA GIUNTA COMUNALE CONVOCATA NELLE PERSONE DEI SIGNORI:

NOME	COGNOME	CARICA	PRESENTE	ASSENTE
NATALINO	BARBATO	SINDACO	X	
GIANCARLO	TROTTA	VICESINDACO	X	
MASSIMO	TROTTA	ASSESSORE ESTERNO	X	
TOTALE			<b>3</b>	

PRESENTI TOTALE 3

TOTALE ASSENTI 0

Partecipa con funzioni verbalizzanti il Segretario Comunale **Dr. Aniello MAIESE**.

Il Sindaco **dr. NATALINO BARBATO**, in qualità di presidente, dichiara aperta la seduta per aver constatato il numero legale degli intervenuti. Indi passa alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto, premettendo che sulla proposta della presente deliberazione hanno espresso parere favorevole

Per quanto concerne la regolarità tecnica e la correttezza e regolarità dell'azione amministrativa:

- Il Segretario comunale dott. Aniello MAIESE
- Il Responsabile del servizio interessato Prof. Massimo TROTTA
- Il Responsabile del servizio interessato Geom. Stefano TROTTA
- Il Responsabile del servizio interessato dott.ssa Rosetta PINTO

Per quanto concerne la regolarità contabile:

- Il Responsabile del servizio finanziario dott.ssa Rosetta PINTO

- il progetto negli anni successivi, evidentemente in base all'evolversi del contesto normativo e finanziario, è stato aggiornato in varie versioni, con il rispettivo iter di volta in volta ripercorso ex-novo, tutte, purtroppo senza l'esito sperato;
- per le stesse motivazioni ora, essa "AMALFITANA GAS Srl", con nota n.: 186/MTN/gb/2015 del 06/10/2015 qui pervenuta in data 08/10/2015 prot. n.: 2140, con accluso il nuovo progetto definitivo di variante dei lavori di "RETE DI DISTRIBUZIONE GAS NATURALE NEL TERRITORIO COMUNALE", consistente sinteticamente in:
  - realizzazione di una cabina di decompressione di primo salto, la cui ubicazione, concordata con la SNAM RETE GAS, è stata individuata in località Aquarita nel territorio del Comune di Eboli;
  - realizzazione di una condotta di adduzione ad alta pressione FEEDER, in acciaio, che raggiungerà il territorio comunale di Stio (Capoluogo e Frazione);
  - realizzazione di gruppi di riduzione;
  - realizzazione delle reti di distribuzione del gas in bassa pressione, nei centri abitati;
  - realizzazione di opere accessorie e/o per gli allacciamenti alle utenze;
  - opere di ripristino ed altre minori,
 nell'importo complessivo rideterminato in € 5.235.572,21 (cinquemilioniduecentotrentacinquemilacinquecentosettantadue/21), da approvare e rimettere al competente Ministero, ai fini dell'auspicabile celere finanziamento, a valere sulla Legge 147/2013, ai sensi e per gli effetti di cui alla delibera CIPE n.: 5 del 28/01/2015;

CIO' posto;

ATTESO che il progetto di variante presentato, costituito dagli elaborati di cui all'elenco allegato, trattandosi di opere interrato, nel rispetto della normativa vigente in materia di metanizzazione e sicurezza, ha impatto praticamente nullo; per cui non vi sono motivi ostativi alla relativa approvazione, fermo restando il riassoggettamento dell'intervento alla vincolistica ivi gravante, in virtù del lungo tempo trascorso dagli assenti all'epoca acquisiti, ai fini della sua esecutività;

RICHIAMATI gli atti fin qui posti in essere ed innanzi menzionati, con particolare riferimento alla convenzione, rep. n.: 11 del 16/12/2003 registrata all'Agenzia delle Entrate di Vallo della Lucania in data 17/12/2003 al n.: 1025 serie 1<sup>a</sup>, stipulata con il soggetto promotore ed agli atti che ne sono seguiti;

VISTI:

- l'art. 11 della Legge 28/11/1980 n.: 784, e successivi aggiornamenti, concernente il programma generale di metanizzazione del Mezzogiorno;
- il DL 31/08/1987 n.: 364, convertito con modificazioni nella Legge 29/10/1987 n.: 445, concernente il rifinanziamento del programma generale di metanizzazione del Mezzogiorno;
- l'art. 24, commi 5 e 6, della Legge 09/01/1991 n.: 10, che prevede disposizioni concernenti la metanizzazione del Mezzogiorno;
- l'art. 13 del DL 03/04/1993 n.: 96, che demanda al Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato, secondo le direttive del CIPE, l'attività istruttoria prevista dal predetto art. 11;
- la Legge 07/08/1997 n.: 266, recante "Interventi urgenti per l'economia", che all'art. 9 ha autorizzato la spesa di 1.000 miliardi di lire per il completamento del programma generale di metanizzazione del Mezzogiorno di cui all'art. 11 della Legge n.: 784/1980;
- la Legge 31/03/1998 n.: 73, art. 2, commi 4 e 6, recante norme accelerative del programma di metanizzazione;
- l'art. 9 della Legge 07/08/1997 n.: 266, come modificato dall'art. 28 della Legge 17/05/1999 n.: 144, recante tra l'altro misure in materia di investimenti, di incentivi all'occupazione, nonché disposizioni per il riordino degli Enti Previdenziali;

*Del.*

- Telecontrollo e teleallarme	€ 30.900,00
- Protezione catodica	€ 70.991,80
- Oneri della sicurezza	€ 107.376,08
<b>Totale lavori</b>	<b>€ 4.402.419,45</b>
<b>Totale spese ammissibili a contributo</b>	<b>€ 5.065.037,84</b>

**Spese non ammissibili a contributo**

- Allacciamenti di utenza	€ 117.565,00
- Misuratori	€ 48.810,00
- Oneri della sicurezza	€ 4.159,38
<b>Totale spese non ammissibili a contributo</b>	<b>€ 170.534,38</b>
<b>Totale spese del progetto</b>	<b>€ 5.235.572,21</b>

**3 DI APPROVARE** il finanziamento delle spese di cui sopra come appresso:

a) spese ammissibili alle agevolazioni € **5.065.037,84** di cui:

€ 2.532.518,92 = 50% quale contributo in conto capitale L. 147/13 e delibera CIPE del 28.01.2015

€ 2.532.518,92 = 50% quale Finanziamento con mezzi della Concessionaria per i lavori ammissibili a finanziamento;

b) spese non ammissibili alle agevolazioni € **170.534,38** a carico del concessionario;

4. **DI DARE MANDATO** all'Ufficio Tecnico Comunale, nella persona del suo responsabile e già RUP dell'opera, per il perfezionamento di tutti gli atti di competenza del Comune, connessi e conseguenti all'esecuzione delle opere, nonché a presentare le necessarie istanze per la concessione dei contributi statali, previsti dalle vigenti disposizioni di legge;

5. **DI DELEGARE** il Concessionario a svolgere in nome e per conto del Comune tutti gli atti necessari alla realizzazione del progetto approvato e, in particolare, a trasmettere al Ministero dello Sviluppo Economico, gli elaborati tecnici e quanto altro previsto dalla normativa predisposta per il settore;

6. **DI DARE ATTO** che l'approvazione di cui al precedente punto 2 costituisce, a termini dell'art. 128 del Decreto Legislativo 12/04/2006, n.: 163, aggiornamento e/o conferma del programma triennale 2015/2017, elenco annuale 2015, di cui alla dGC n.: 77 del 07/11/2013, oltre che titolo per l'inserimento dello stesso nel redigendo programma triennale OO.PP. 2016/2018 elenco annuale 2016;

7. **DI RIMETTERE** la presente al soggetto proponente medesimo, ai fini del celere prosieguo dell'iter;

8. **DI DICHIARARE**, con unanime e separata votazione, immediatamente eseguibile la presente deliberazione ai sensi dell'art. 134 del Decreto Legislativo 18/08/2000 n.: 267.-

\*\*\*\*\* fine deliberazione \*\*\*\*\*

*Handwritten signature*



Via Trieste e Trento - C.A.P. 84075 - tel. n.: 0974/990034 - fax n.: 990046  
Codice fiscale n.: 84000530653 - partita IVA n.: 01747380655  
E-mail: [info@comune.stio.sa.it](mailto:info@comune.stio.sa.it) [ufficiotecnico@comune.stio.sa.it](mailto:ufficiotecnico@comune.stio.sa.it)

# COMUNE DI STIO

(Provincia di Salerno)

## SERVIZIO FINANZIARIO



**OGGETTO:** PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE AI SENSI DELL'ART. 49 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18/08/2000 N.267 IN ORDINE ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER LA GIUNTA COMUNALE.

**ARGOMENTO:** Lavori di REALIZZAZIONE RETE DI DISTRIBUZIONE GAS NATURALE NEL TERRITORIO COMUNALE. APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO IN VARIANTE.

**PROPONENTE:** SINDACO

In ordine alla proposta del Sindaco innanzi esplicitata, la sottoscritta responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267, esprime **parere favorevole** in ordine alla regolarità contabile.  
Stio, 15/10/2015



La Responsabile del Servizio finanziario  
(Dott. Rosetta Pinto)





# COMUNE DI STIO

(Provincia di Salerno)

UFFICIO TECNICO

**C**OMMISSIONE  
**L**OCALE  
PER IL  
**P**AESAGGIO

VERBALE N. **1** DEL **19/01/2016**

In data e luogo di cui sopra si è riunita la Commissione Locale per il Paesaggio, convocata per le ore 18,00 con avviso verbale, per esaminare le pratiche edilizie di cui all'ordine del giorno ivi riportato.- Alle ore 18,30 risultano presenti i Sigg.:

o/o



PRATICA EDILIZIA	
N.: / ANNO	OPERA PUBBLICA
A NOME DI	COMUNE DI STIO
PER LAVORI DI	RETE DI DISTRIBUZIONE GAS NATURALE NEL TERRITORIO COMUNALE - PROGETTO IN VARIANTE
IN LOCALITA'	CENTRI ABITATI
ANNOTAZIONI	
PARERE	FAVOREVOLE, a conferma del proprio precedente parere vedasi verbale n.: 2 del 12/07/2011
MOTIVAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• il progetto in variante, pervenuto all'Ente in data 08/10/2015m prot. 2140, proposto dalla "Amalfitana Gas Srl" consiste nella realizzazione della rete a bassa pressione di distribuzione del gas naturale all'interno degli abitati di Stio e Gorga, ivi comprese la rete di adduzione esterna ad alta pressione che, per il Comune di Stio, attingerà il gas dalla Cabina di primo salto, che sarà posizionato in località Aquarita nel Comune di Eboli;</li> <li>• più in generale l'intervento consiste in: <ul style="list-style-type: none"> <li>○ le opere saranno realizzate a cura e spese del soggetto promotore, "AMALFITANA GAS S.r.l.", Via Fanelli, 206/4, 70125 Bari, ai sensi degli artt. 37/bis, ter, quater della Legge 109/1994 e s. m. e i.;</li> <li>○ l'intervento proposto, consistente nella realizzazione delle reti, prevede anche il ripristino della pavimentazione relativa alla viabilità interessata dai sottoservizi a realizzarsi;</li> <li>○ trattasi inoltre di opere d'arte senza impatto ambientale e, più in generale, trattasi di un'iniziativa da tempo auspicata, nella quale la popolazione crede e nutre grandi speranze che possano far ipotizzare un futuro meno pesante e più positivo anche nel nostro Cilento;</li> <li>○ si sviluppa nel sottosuolo della viabilità comunale, della SSPP e SR, comunque su viabilità pubblica;</li> </ul> </li> <li>• trattasi di un intervento atteso da ben 25 anni, quando fu sottoscritto il primo contratto con l'allora "Napoletana Gas", dunque, si spera davvero che questa sia la volta buona;</li> </ul>

\*\*\*\*\*

PRATICA EDILIZIA	
N.: / ANNO	OPERA PUBBLICA
A NOME DI	COMUNE DI STIO
PER LAVORI DI	SISTEMAZIONE E ADEGUAMENTO E MESSA IN SICUREZZA STRADA COMUNALE BIAGIO TROTTA FIERA
IN VIA	BIAGIO TROTTA FIERA
ANNOTAZIONI	
PARERE	FAVOREVOLE
MOTIVAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• l'intervento proposto mira al completamento, sistemazione adeguamento e messa in sicurezza della strada in parola e consiste in: <ul style="list-style-type: none"> <li>○ regimazione delle acque di ruscellamento;</li> <li>○ realizzazione di manto di asfalto previo strato di misto granulometrico;</li> <li>○ realizzazione di un marciapiede in adiacenza pavimentato in pietra locale;</li> <li>○ completamento dei sottoservizi (servizi a rete);</li> </ul> </li> <li>• la strada ricade, in seno al PRG vigente: <ul style="list-style-type: none"> <li>○ in zona "B-COMPLETAMENTO" nel tratto iniziale in Via Biagio Trotta;</li> <li>○ in successiva, nel tratto Valloncello Fiera, separa la zona "E-AGRICOLA" a valle con la zona "G2-RISPETTO STRADALE" a monte;</li> <li>○ a seguire, per un tratto di circa ml 100,00 in zona Fiera attraversa la zona "P-PARCHEGGI";</li> <li>○ nel tratto finale, che si va a collegare con la Comune "Di Mezzo" con accesso sulla SR 488, attraversa la zona "PC-PROTEZIONE CIVILE";</li> <li>○ si sviluppa interamente all'interno del centro abitato del Capoluogo;</li> </ul> </li> <li>• l'intervento in progetto, porta a compimento un'opera programmata da oltre un decennio e ad oggi realizzata in parte attraverso 3 lotti funzionali, rendendola funzionale e fruibile all'utenza, con impatto praticamente nullo, trattandosi praticamente di opere di rifinitura a completamento di quelle strutturali già esistenti per averle realizzate con i predetti lotti precedenti;</li> </ul>

\*\*\*\*\*

<b>MOTIVAZIONE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• l'intervento proposto consiste in: <ul style="list-style-type: none"> <li>○ demolizione muretto di contenimento terrapieno e relativo trasporto a rifiuto;</li> <li>○ livellamento terrapieno a conformazione delle stesse pendenze naturali e relativo trasporto a rifiuto;</li> <li>○ realizzazione canaletta di raccolta in cls con soprastante griglia per la raccolta ed il convogliamento delle acque meteoriche verso un pozzetto di raccolta prima di raggiungere la rete fognante comunale più a valle;</li> </ul> </li> <li>• l'area oggetto di intervento é di proprietà comunale e ricade in parte in zona "B-completamento", in seno al PRG vigente;</li> <li>• l'intervento in progetto, sistema e riqualifica l'area, dal punto di vista visivo ambientale; le scelte progettuali poi, con la tipologia dei materiali impiegati, hanno un impatto visivo praticamente nullo, per contro, riqualificano un angolo altrimenti destinato a diventare col tempo un immondezzaio;</li> </ul>
--------------------	---

\*\*\*\*\*

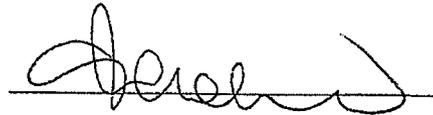
PRATICA EDILIZIA	
N.: / ANNO	OPERA PUBBLICA
A NOME DI	Comune di STIO
PER LAVORI DI	SISTEMAZIONE E ADEGUAMENTO SALA PLIVALENTE DEL CAPOLUOGO
IN VIA	PIAZZA MERCATO
ANNOTAZIONI	
PARERE	FAVOREVOLE, posto che l'intervento migliora e riqualifica il contesto;
MOTIVAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• l'intervento proposto consiste in: <ul style="list-style-type: none"> <li>○ ripristino opere finalizzate alla messa in sicurezza;</li> <li>○ rifiniture varie con abbattimento delle barriere architettoniche;</li> <li>○ revisione impiantistica;</li> </ul> </li> <li>• l'area oggetto di intervento é di proprietà comunale e ricade in parte in zona "B-completamento", in seno al PRG vigente;</li> <li>• l'intervento in progetto, sistema e mette in sicurezza l'immobile, dal punto di vista della fruibilità; le scelte progettuali poi, con la tipologia dei materiali impiegati, hanno un impatto visivo praticamente nullo;</li> </ul>

\*\*\*\*\*

Del che è verbale LCS.-

FIRME DEI COMMISSARI

(Giovanni CAROCCIA)



(Antonio TROTTA)



(Giuseppe SANTANGELO)



Il Presidente  
(Arch. Massimo RUBANO)



## **Soprintendenza B.E.A.P. di SA e AV**

---

**Da:** "stefano trotta" <s.trotta@pec.comune.stio.sa.it>  
**Data:** martedì 7 giugno 2016 14:18  
**A:** <mbac-sbeap-sa@mailcert.beniculturali.it>  
**Allega:** b.11.invio.atti.Sop.BAP.pdf; a.15.dGC.2015.82.pdf; b.01.vinc.paersagg.verb.2016.01.CLP.pdf  
**Oggetto:** Lavori di "METANIZZAZIONE DEL TERRITORIO COMUNALE - VARIANTE": Invio di atti: richiesta parere in ordine el vincolo paesaggistico.-

Invio di atti amministrativi a conferma di quanto anticipato per le vie brevi.- Grazie.- Saluti  
Stefano Trotta.-

MILCARI

pe



# COMUNE DI SANT'ANGELO A FASANELLA

PROVINCIA DI SALERNO

Sede Piazza G. Marconi, 1 Tel. 0828/961006 Fax 0828/961346, CF 00553600651

## UFFICIO TECNICO

PROT. N° 002307 DEL 20.06.2016

Alla Soprintendenza per i Beni  
Architettonici e Paesaggistici  
Di Salerno e Avellino  
Via Tasso n.46  
84100 SALERNO  
PEC [mbac-sbeap-sa@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-sbeap-sa@mailcert.beniculturali.it)

**OGGETTO:** "Metanizzazione Comune di Sant'Angelo a Fasanella - foglio 16 - Amalfitana GAS S.r.l."- RICHIESTA NULLA OSTA - D. LGS. 22/1/2004 N° 42.

AAAAAA

Con la presente **si chiede** il parere di propria competenza, relativamente al progetto di "Metanizzazione Comune di Sant'Angelo a Fasanella - foglio 16."

Si fa presente all'uopo che le opere da realizzare ricadono in un ambito territoriale inserito nella perimetrazione del Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano istituito con la legge 394/91 per cui necessita il N.O. di Codesta Soprintendenza ai sensi del decreto legislativo 22/1/2004 n° 42 e ss.mm.ii.-

Si trasmette in allegato alla presente, in duplice copia:

1. RELAZIONE DEL SOTTOSCRITTO RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO.
2. COPIA STRALCIO VERBALE COMMISSIONE LOCALE PER IL PAESAGGIO.

Distinti saluti

IL RESP. DEL PROC.

Geom. Giuseppe Aceto



*Giuseppe Aceto*

20 GIU 2016

MIBACT-SBAP-SA	
21 GIU 16	014775
CL. 34.1904/126.16	



# COMUNE DI SANT'ANGELO A FASANELLA

PROVINCIA DI SALERNO

Sede Piazza G. Marconi, 1 Tel. 0828/961006 Fax 0828/961346, CF 00553600651

## UFFICIO TECNICO

Planimetrie	X
Piante, prospetti, sezioni	X
Profili longitudinali e trasversali	
Particolari costruttivi	X
Documentazione fotografica	X
Relazione geologica	X
Altri elaborati	X

### PARERI - NULLA OSTA/AUTORIZZAZIONI

tipo	necessario	conseguito	data	numero
Soprintendenza BAAS	SI			
Ente Parco	SI			
Soprintendenza Archeologica				
Svincolo idrogeologico	SI			
Attest. insussistenza vincolo idrogeolog.				
Rel. istrutt. conformità urbanistica				
Com edilizia comunale/ Resp. urbanistica				
Commissione LOCALE PER IL PAESAGGIO		SI	18.06.2016	
Dogana				
Finanza				
Capitaneria di porto				
Determina art. 159 D.Lgs. 42/2004(solo in caso di sanatoria)				
Genio Civile				
CTR				
ASL				
Autorità di Bacino				
VV. FF.				
altri				

Al richiedente che legge per conoscenza, si comunica che la presente è inviata quale avvio del procedimento ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 della Legge 241/90 ss.mm.ii. così come disposto dall'art. 146 del D.Lgs 22 gennaio 2004 n. 42.

Adempimenti D.Lgs 42/04 e s.m.i., artt.146.

Pratica edilizia prot. n. - 4189 del 16/10/2015

Oggetto: **Metanizzazione Comune di Sant'Angelo a Fasanella.**

Richiedenti: **Amalfitana GAS S.r.l.**

Progettista: **Ing. Alberto DE FLAMMINEIS**

#### Individuazione dell'immobile

Comune di Sant'Angelo a Fasanella

Loc. Comune di Sant'Angelo a Fasanella

Fogli n. 16

Particelle: ---

#### Opere previste:

Vedi relazione tecnica allegata.

**VERBALE**  
**COMMISSIONE LOCALE PER IL PAESAGGIO**  
 Seduta del 18 giugno 2016

LA COMMISSIONE LOCALE PER IL PAESAGGIO  
 Riunitasi oggi 18/06/2016 alle ore 16.00 assistiti dal Responsabile Unico del Procedimento Geom. Giuseppe Aceto sono presenti i seguenti componenti:

COMMISSARI	PRESENTE	ASSENTE
Membro: Dott. Gioacchino Lepre	X	
Membro: Dott.ssa Carmen Passannante	X	
Membro: Avv. Nicola Lagozino	X	
Membro: Geol. Domenico Manfredi	X	
Membro: Arch. Renata Marmo	X	

Al fine di esprimere parere in ordine alle seguenti pratiche:

**PARERE N° 01**

Pratica: Prot. 4189 del 16/10/2015  
 Ditta: Annalifiana GAS S.r.l.  
 Comune: Comune di Sant'Angelo a Fasanella  
 Località: Comune di Sant'Angelo a Fasanella  
 Lavori dt: Metanizzazione Comune di Sant'Angelo a Fasanella  
 Progettista: Ing. Alberto DE FLAMMINIIS

**PARERE N° 02**

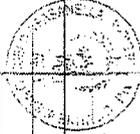
Pratica: Prot. 1859 del 17/05/2016  
 Ditta: Sig. D'Urso Donato  
 Comune: Comune di Sant'Angelo a Fasanella  
 Località: Capulo Fg. 22 P.lla 47  
 Lavori di: Ristrutturazione fabbricato  
 Progettista: Geom. Monaco Vincenzo

Parere N. 1, i componenti, dott. Lepre Gioacchino, Dott.ssa Carmen Passannante, Geol. Domenico Manfredi, Arch. Renata Marmo esprimono parere favorevole in quanto l'intervento non impatta in maniera significativa sull'ambiente e sono dettagliatamente specificati materiali ed interventi da realizzarsi che si armonizzano nel contesto presente e non alterano la flora e la fauna locale.  
 Il componente AVV. Nicola Lagozino si astiene dall'esprimere qualsiasi parere o valutazione essendo mancato il tempo necessario dalla convocazione di ieri ore 12.00 per poter effettuare l'opportuno esame rilevando altresì in data odierna che dagli atti dell'istruttoria non appare un piano particolare, rilascia la sua firma unicamente ad attestazione della sua presenza alla seduta odierna.

Parere N. 2, i componenti, dott. Lepre Gioacchino, Dott.ssa Carmen Passannante, Geol. Domenico Manfredi, Arch. Renata Marmo esprimono parere favorevole in quanto l'intervento in oggetto va a migliorare quella che è la situazione attuale del fabbricato che versa in stato di fatiscenza e di abbandono.  
 Il componente AVV. Nicola Lagozino esprime parere favorevole sotto condizione sospensiva che siano acquisiti gli atti autorizzativi del preesistente fabbricato e tenuto conto dei corpi aggiuntivi di fabbrica che sussistono i dislacchi dai confini e da proprietà limitrofe eventualmente vincolate a non edificare



Il R.U.P. Geom. Giuseppe Aceto	Il Segretario Geom. Tesaurò Filippo	Dott.ssa Carmen Passannante
Avv. Nicola Lagozino	Geol. Domenico Manfredi	Arch. Renata Marmo
Dott. Lepre Gioacchino	Arch. Marmo Renata	



## **Soprintendenza B.E.A.P. di SA e AV**

---

**Da:** "protocollo.santangeloaf" <protocollo.santangeloaf@asmepec.it>  
**Data:** lunedì 20 giugno 2016 13:16  
**A:** <mbac-sbeap-sa@mailcert.beniculturali.it>  
**Allega:** Richiesta Nulla Osta Metanizzazione territorio Comunale - Amalfitana Gas.pdf  
**Oggetto:** Metanizzazione Comune di Sant'Angelo a Fasanella - foglio 16 - Amalfitana GAS Srl. Richiesta  
NULLA OSTA - D.LGS 22.01.2004 n. 42

In allegato si trasmette quanto in oggetto.  
Cordiali Saluti.

20/06/2016



2. *il tracciato stradale interessato dalla rete (più precisamente il tratto tra l'abitato della via Orria della Frazione Fasana fino all'imbocco di Ponte di Orria confine con i Comuni di Perito e Orria) ricade all'interno della fascia dei 150 metri del torrente "Selva dei Santi" (torrente inserito nell'elenco delle acque pubbliche e pertanto soggetto ad autorizzazione ambientale ai sensi della lett. C) dell'art. 142 del D.Lgs. 42/2004;*
3. *il tracciato stradale di cui al precedente punto 2) ricade in area a rischio idraulico zona R1 e R2 (pericolo alluvione) ed alcune aree in zona R2 e R3 (pericolo frane);*
4. *il tracciato stradale di cui al precedente punto 2) ricade in zona SIC – IT8050012-*
5. *alcuni tratti di strade e spazi oggetto di intervento dei lavori alla frazione Palazza ricadono in "fascia di rispetto di cui alla lett. c) dell'art. 142 del D.L.vo n. 42/2004 precisando altresì che "Fiumicello" di Palazza, non è incluso nell'elenco delle acque pubbliche;*

*Il progetto prevede la realizzazione di una rete di distribuzione in alta (AP), media pressione (MP) e bassa pressione (BP) di gas naturale sul territorio del Comune di Salento (SA) come da computo metrico e relazione tecnica di progetto.*

*Per quanto sopra riscontrato, si ritiene che l'intervento proposto rientri nella compatibilità paesaggistica ammissibile nella zona e, che quindi, per coerenza ed obiettivi di qualità paesaggistica possa essere concessa la richiesta autorizzazione paesaggistica.*

*Addì 8 giugno 2016*

**IL TECNICO ISTRUTTORE**  
*(geom. Raffaele D'Apolito)*



Il Presidente porta all'esame della Commissione locale per il paesaggio la richiesta della **Società AMALFITANA GAS srl C.F.:** 03636551008 con sede in Bari alla via Fanalli, 206/4 relativa al **PROGETTO DI CONCESSIONE PER LA REALIZZAZIONE E GESTIONE DEL SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE DEL GAS NATURALE NEL COMUNE DI SALENTO (SA) REP. 28 DEL 22/05/2003 prot. 1531 del 31/05/2016 42/2004** da realizzare sul territorio del Comune di Salento in particolare alla frazione Fasana (strada provinciale per Orria) in zona interessata da **vincolo paesaggistico**, ai sensi della lett. C) dell'art. 142 del D. Lgs. 42/2004 in base al progetto redatto dall'Alberto De Flammineis iscritto all'ordine degli ingegneri della provincia di Salerno al n. 5404 e ne spiega i contenuti.

La Commissione per i beni paesaggistici, esaminati gli elaborati allegati alla richiesta, vista la relazione istruttoria dell'Ufficio Tecnico, esprime il seguente parere:

**ESAMINATO il progetto, constatato che solo una parte del tracciato interessato dalla rete (più precisamente il tratto tra l'abitato della frazione Fasana – via Orria fino all'imbocco di Ponte di Orria) ricade all'interno della fascia dei 150 metri del torrente "SELVA DEI SANTI" torrente inserito nell'elenco delle acque pubbliche e pertanto soggetto ad autorizzazione ambientale ai sensi della lett. C) dell'art. 142 del D.Lgs. 42/2004; E' stato evidenziato inoltre che anche alla frazione Palazza alcuni tratti ricadono nella fascia di rispetto del "Fiumicello" tratto non incluso nell'elenco delle acque pubbliche; Considerato inoltre che nei tratti interessati non sono presenti opere fuori terra e la rete è totalmente interrata lungo il tracciato di infrastrutture (Viabilità) esistente e pertanto non comporta, l'opera, pregiudizi di tipo ambientale e paesaggistico; In relazione a quanto fino ad ora esposto la Commissione ESPRIME PARERE FAVOREVOLE alla realizzazione dell'opera. Appare opportuno e doveroso precisare ed evidenziare che il tratto di rete posizionato sulla strada provinciale per Orria (via prov. Orria – Ponte di Orria) ricade in zona interessata dal SIG IT8050012-**

Alle ore 18,55 la seduta è tolta, previa lettura e sottoscrizione del verbale.

**Il Segretario**  
f.to arch. Juan Carlos Loffredo

**Il Presidente**  
f.to geom. Raffaele D'Apolito

**I componenti**

f.to arch. Ottorino Sollazzo  
f.to agrotecnico Vincenzo Passato

*Si allega copia del verbale della seduta del 10 giugno 2016*

**Il Responsabile**  
**Geom. Raffaele D'Apolito**



## **Soprintendenza B.E.A.P. di SA e AV**

---

**Da:** "tecnico.salento" <tecnico.salento@asmepec.it>  
**Data:** lunedì 13 giugno 2016 13:14  
**A:** <mbac-sbeap-sa@mailcert.beniculturali.it>  
**Allega:** Atti soprintendenza.pdf  
**Oggetto:** Amalfitana Gas srl riscontro nota prot. 432/MTM/v1/16

in riferimento all'oggetto si rimette la seguente documentazione:1) PARERE COMPETENZA UFFICIO; 2) PARERE CLP-  
Il responsabile dell'UTC geom. Raffaele D'Apolito -



## **COMUNE DI SALENTO (SA)**

*Settore Tecnico*

Via M.S.Valiante, snc - 84070 Salento (SA)  
C.F. 84000050652 - Sito web: [www.comune.salento.it](http://www.comune.salento.it)  
E-mail: [utc.salento@libero.it](mailto:utc.salento@libero.it) - PEC: [tecnico.salento@asmepec.it](mailto:tecnico.salento@asmepec.it)

**OGGETTO:** **CONCESSIONE PER LA REALIZZAZIONE E GESTIONE DEL SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE DEL GAS NATURALE NEL COMUNE DI SALENTO (SA) REP. 28 DEL 22/05/2003**

particelle (strade e spazi comunali e/o uso pubblico)

Richiesta **autorizzazione paesaggistica** art. 146 c.5 art.167c.5

D.L.vo 22/01/2004 n. 42 e ss.mm.ii.

e

Società Amalfitana Gas s.r.l. con sede a Bari alla via Fanelli 206/4  
CF 03636551008 e P.IVA 04445980727

**Progettista:** Ing. Alberto De Flammineis iscritto all'ordine degli ingegneri della provincia di Salerno al n. 5404

### **ATTO DI DELEGA**

Il sottoscritto Gabriele De Marco, nato a Salento il 24/11/1960 ivi residente alla Via M.S.Valiante n. 33 in qualità di Sindaco pro-tempore del Comune di Salento (SA)

#### **DELEGA**

Il geom. Raffaele D'Apolito nato a Salento il 14/02/1955 ed ivi residente alla Via Roma, 1<sup>a</sup> trav. 9 in qualità di Responsabile dell'Ufficio Tecnico e del Settore Ambientale del Comune di Salento a rappresentare il Comune di Salento (SA) alla Conferenza dei Servizi presso la Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio di Salerno e Avellino in via Tasso, n.46 per il giorno 21/06/2016 alle ore 10,00 per la pratica indicata in oggetto.

Salento, il 13/06/2016

**IL SINDACO**

**Avv. Gabriele De Marco**



**nicola.greco@beniculturali.it**

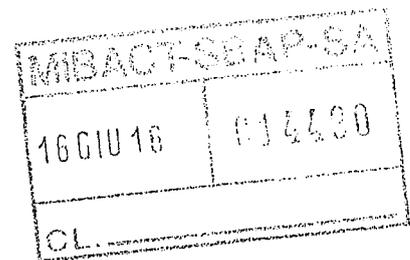
---

**Da:** <ufficiotecnico@saccoliscali.it>  
**Data:** giovedì 16 giugno 2016 11:27  
**A:** "GRECO NICOLA" <nicola.greco@beniculturali.it>  
**Allega:** amalfitana gas.pdf  
**Oggetto:** Invio scheda istruttoria e verbale commissione locale per paesaggio

Si invia in allegato scheda istruttoria e verbale commissione locale per il paesaggio progetto rete distribuzione gas naturale nel territorio comunale.

Distinti saluti  
Arch. Luigi Cimillo

Con Tutto Incluso Light navighi fino a 20 Mega senza limiti e chiami a 0 cent/minuto verso tutti i fissi e i mobili in Italia a 19,95 euro/mese per sempre. In piu' ora l'attivazione e' Gratis!  
<http://casa.tiscali.it/>



Free

# COMUNE DI SACCO

(Provincia di Salerno)

C.so Vittorio Emanuele  
Tel. 0974 /943001- Fax 0974 943180

OBACT-SBAP-SA  
16 GIU 16 C14490  
CL. 34/902/124

16

UFFICIO TECNICO

**OGGETTO:** RELAZIONE ISTRUTTORIA D.to LEG.vo 42/2004 ART. 146, COMMA 7.

**PRATICA EDILIZIA N.:** prot. n. 1380 del 01/06/2016

**RICHIEDENTE:** Amalfitana Gas

Oggetto: concessione per la realizzazione e gestione del servizio di distribuzione del gas naturale nei Comuni di Piaggine, Sacco, Bellosguardo, Agnara, Sant'Angelo a Fasanella, Magliano Vetere, Monteforte Cilento, Moio della Civitella Campora, Stio, Orria Salento, Ceraso Omigliano, Lustra, Rutino Laureana Cilento, Prignano Cilento, Cicerale e Trentinara.

Progettista: Ing. Alberto De Flammineis

• **INDIVIDUAZIONE DELL'IMMOBILE:**

- o Comune di: Sacco;

• **OPERE PREVISTE:**

- o il progetto per la realizzazione e gestione del servizio di distribuzione del gas naturale.

*Handwritten signature*  
16 GIU 2016

**LICEITA' DI EVENTUALI PREESISTENZE:**

• **SITUAZIONE VINCOLISTICA:**

L'area è sottoposta a tutte le disposizioni della parte terza del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio:

- o in quanto area tutelata per legge ex art. 142, D.to Lgs 42/2004, perché comprendente: (3);
  - lettera (f): i parchi e le riserve nazionali o regionali, nonché i territori di protezione esterna dei parchi;

• **PIANO PAESAGGISTICO:**

L'area interessata dalle opere:

- o rientra nel perimetro del Piano del Parco;
- o Rientra nel perimetro del Piano Territoriale Paesistico " Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano" pubblicato in data 27.01.2010 sul BURC n. 9 de G.U. n. 136 del 14.06.2010;

• **VALUTAZIONE DEL TECNICO ISTRUTTORE CIRCA LA COMPATIBILITA' DELL'INTERVENTO "CON VALORI PAESAGGISTICI RICONOSCIUTI DAL VINCOLO E CON I RELATIVI CRITERI DI GESTIONE":**

L'intervento previsto:

## COMMISSIONE LOCALE PER IL PAESAGGIO

Verbale n. 02/2016

Componenti esterni n. 3

Componenti di  
diritto n.03 ===

Totale componenti n. 4

Numero legale n. 4 ===

Alle ore 17.00 del giorno quindici del mese di giugno 2016 si è riunita la commissione edilizia locale per il paesaggio previa regolare convocazione. ===

All'ora stabilita e nella sala dell'ufficio tecnico del Comune sono presenti: ===

1. Luigi Cimillo, architetto, presidente della commissione; ===
2. Sant'Angelo Giuseppe, ing., componente; ===
3. Di Cesare Franco, Dott. Agr. , componente; ===
4. Pepe Pasquale, Geometra, componente; ===

è inoltre presente il sig. Antonio Monaco, impiegato. ===

Il presidente, constatato il numero legale dei presenti, dichiara valida la seduta. Assume le funzioni di segretario il sig. Antonio Monaco.

1. **Richiedente:** Amalfitana gas - presentata il 01/06/2016 prot. n. 1380 –  
Oggetto: concessione per la realizzazione e gestione del servizio di distribuzione del gas naturale nei Comuni di Piaggine, Sacco, Bellosguardo, Aquara, Sant'Angelo a Fasanella, Ceraso Omigliano, Lustra, Rutino Laureana Cilento, Prignano Cilento, Cicerale e Trentinara-  
Progettista: Ing. Alberto De Flammineis;  
La commissione esaminata la pratica esprime parere favorevole
2. **Richiedente:** Nicola Polito – presentata in data 13/06/2016 prot. n. 1501–  
Oggetto: Cambio di destinazione d'uso di un piccolo immobile da deposito agricolo a stalla.  
Progettista: Geom. Pugliese Gennaro  
La commissione esaminata la pratica esprime parere favorevole

Alle ore 18,00 il presidente, non essendovi altre pratiche da esaminare, scioglie la seduta. ===

**Il Presidente**

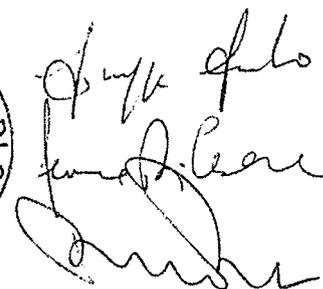


**Il Segretario**

*Museo D'Antoni*



**I componenti**





# COMUNE DI RUTINO

Provincia di Salerno  
Ufficio Tecnico

conferenza a  
Melegnano su scelle  
della conferenza  
08.07.2016  
MF

Prot... 1707

del 08.07.2016

SPETT.LE AMALFITANA GAS S.R.L.  
VIA FANELLI N°206/4  
PEC: AMMINISTRAZIONE@PEC.AMALFITANAGAS.IT

**OGGETTO: CONCESSIONE PER LA REALIZZAZIONE E GESTIONE DEL SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE DEL GAS NATURALE NEL COMUNE DI RUTINO (SA) – REP.215 DEL 15.07.1988. RISCONTRO NOTA PROT.394.**

In riscontro alla V.s. nota prot.394, acquisita al protocollo generale dell'Ente in data 31.05.2016 al n°1365, con la presente si comunica che i lavori di realizzazione e gestione del servizio di distribuzione del gas naturale nel Comune di Rutino di cui al progetto presentato a questo ufficio, non ricadono in aree vincolate ex D.lgs. n°42/2004 e quindi non necessitano di Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 del Codice del Paesaggio.

Dalla Residenza Municipale, li 08.07.2016

Distinti Saluti.

IL TECNICO COMUNALE CONVENZIONATO  
(Geom. Francesco Amabile)



# Comune di Piaggine

Provincia di Salerno

Piazza Umberto I° - 84065 - Piaggine (SA)  
Telefono 0974 - 942014 fax 0974-942721  
Sito internet <http://www.comune.piaggine.sa.it> e-mail: [comune.piaggine@asmepec.it](mailto:comune.piaggine@asmepec.it)  
Codice fiscale 84001070659 - Partita IVA 01033760651

**PIAGGINE**  
la montagna del cilento  
[www.lamontagnadelcilentto.it](http://www.lamontagnadelcilentto.it)

Comune di Piaggine  
Protocollo in Uscita  
n. 0003451 del 05-10-2016

05/10/2016  
Accompagnato a  
ufficio in sede  
di recupero  
del 05/10/2016  
M

## UFFICIO TECNICO

Alla Soprintendenza ai B.A.P.P.S.A.D.  
c/o Palazzo Ruggi d'Aragona  
Via T. Tasso, n° 46  
84121 Salerno (SA)

**OGGETTO: INVIO DOCUMENTAZIONE PRATICA EDILIZIA PER IL CONSEGUIMENTO DEI  
PRESCRITTI PARERI, NULLA-OSTA, AUTORIZZAZIONI.  
(D.P.C.M. 12/12/2005).**

**NUOVA PRATICA:**

Si invia in allegato la pratica edilizia inerente:

Ditta: **AMALFITANA Gas;**

Ragione Sociale: **Societa' S.r.l.;**

Legale Rappresentante: =====

Lavori: **Realizzazione e gestione del servizio di distribuzione del gas naturale;**

Ubicazione: **Piaggine;**

Località: **Territorio comunale;**

Sito: **Foglio e particelle varie;**

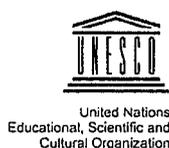
Zona Parco: **Zona C1-C2-D;**

Destinazione Urbanistica di Zona: **A, B completamente, E1 e E2.**

Strumento Urbanistico in vigore: **Piano Regolatore Generale.**



Il Resp.le dell'U.T.C.  
Arch. Angelo PRINZO



Riconoscimenti UNESCO:

- Patrimonio mondiale dell'Umanità dal 1998
- Riserva di Biosfera dal 1999
- GeoParco dal 2009
- Dieta Mediterranea dal 2010

Gemellato con Sayalonga (ESP)



dal 1999



# Comune di Piaggine

Provincia di Salerno

Piazza Umberto I° - 84065 - Piaggine (SA)  
Telefono 0974 - 942014 fax 0974-942721  
Sito internet <http://www.comune.piaggine.sa.it> e-mail: [comune.piaggine@asmcpec.it](mailto:comune.piaggine@asmcpec.it)  
Codice fiscale 84001070659 - Partita IVA 01033760651

**PIAGGINE**  
la montagna del cilento  
[www.lamontagnadelcilento.it](http://www.lamontagnadelcilento.it)

Comune di Piaggine  
Protocollo in Uscita  
n. 0003952 del 05-10-2016

Alla Società  
AMALFITANA Gas S.r.l.  
Via Fanelli, 206/4  
70125 Bari (BA)

Oggetto: Comunicazione avvio del procedimento.

Si comunica alla S.V. che con nota Prot. n. 0003952 del 05-10-2016 è stato dato avvio al Procedimento di acquisizione autorizzazione paesaggistica per i lavori di **“Realizzazione e gestione del servizio di distribuzione del gas naturale”**.

Distinti saluti.

Il Resp.le Dell'U.T.C.  
Arch. Angelo PRINZO



Riconoscimenti UNESCO:

- Patrimonio mondiale dell'Umanità dal 1998
- Riserva di Biosfera dal 1999
- GeoParco dal 2009
- Dieta Mediterranea dal 2010

Gemellato con Sayalonga (ESP)



dal 1999

## VERBALE n. 02/2016

della Commissione per il Paesaggio del 14/07/2016

Alle ore 17:00 del giorno quattordici del mese di Luglio del duemilasedici, nella stanza del Responsabile del Servizio Tecnico si è riunita, previa regolare convocazione, la Commissione per il Paesaggio.

All'ora stabilita risultano presenti i signori:

- |                                |            |
|--------------------------------|------------|
| 1. Arch. Angelo Prinzo         | Presidente |
| 2. Dr. For. Franco Di Cesare   | Componente |
| 3. Ing. Tommaso Maria Giuliani | Componente |
| 4. Ing. Rizzo Pasquale         | Componente |
| 5. Arch. Leonardo Ricci        | Componente |

Constatato il numero legale dei presenti, il presidente dichiara aperta la seduta.

Assume la funzione di Segretario il dipendente Carmelo Petrone.

Il Presidente, sottopone alla commissione l'esame delle seguenti pratiche: =====

- 1) **Richiedente: Acquedotto del Calore Lucano S.P.A.- Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e Valutazione d'Incidenza per "Captazione esistente Sorgenti del Calore" in Loc. Festola, nel comune di Piaggine.=====**

La Commissione esaminata la pratica esprime parere favorevole.

- 2) **Richiedente: Amalfitana GAS.- Realizzazione e gestione del servizio di distribuzione del gas naturale nel Comune di Piaggine. Richiesta Autorizzazione ai sensi del D.L. 42/2004.=====**

La Commissione esaminata la pratica esprime parere favorevole a condizione che il gruppo di riduzione previsto di colore verde venga rivestito con pietra locale di spessore minimo 10 cm e facendo attenzione che lo stesso abbia l'aspetto della tipologia della muratura tradizionale in modo che la percezione dell'opera non riconduca a quella di un semplice rivestimento.

**Richiedente: Giuliano Annamaria.- Domanda di Autorizzazione Paesaggistica - Manutenzione straordinaria fabbricato in Via Cervati, nel Comune di Piaggine=====**

La Commissione esaminata la pratica esprime parere favorevole.

- 3) **Richiedente: Gregorio Mario.- Progetto per lavori di ristrutturazione ed ampliamento di un fabbricato adibito a deposito di una attività commerciale alla loc. San Lorenzo nel Comune di Piaggine.=====**

La Commissione esaminata la pratica la rinvia chiedendo chiarimenti sul lotto di intervento ed in particolare sull'esatta individuazione delle particelle catastali che formano il lotto di intervento.

- 4) **Rizzo Giuseppe.- Richiesta permesso di Costruire.- Costruzione/installazione ascensore a sollevamento oleodinamico ai sensi della L. 13/89, D.M. 14/06/1989, L. 104/1992, D.P.R. 380/2001 e s. m. e i. presso la propria abitazione in Via Madonna delle Grazie nel Comune di Piaggine.=====**

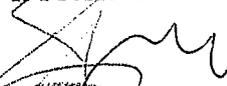
La commissione esaminata la pratica esprime parere favorevole.

La commissione, viene sciolta alle ore 18:30.

Il Presidente

Il Segretario

I componenti

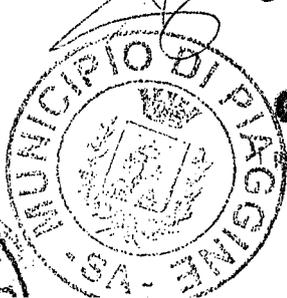
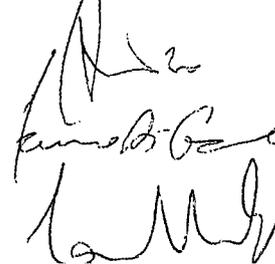


**COPIA**

**CONFORME ALL'ORIGINALE**

RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

Arch. Angelo PRINZO





# COMUNE DI PIAGGINE

PROVINCIA DI SALERNO



Piazza Umberto I° - 84065 - Piaggine (SA) Tel. 0974 - 942014 fax 0974-942721 Sito internet <http://www.comune.piaggine.sa.it> e-mail: [comune.piaggine@asmepec.it](mailto:comune.piaggine@asmepec.it)  
Codice fiscale 84001070659 - Partita IVA 01033760651

AREA TECNICA e-mail: [a.prinzo@comune.piaggine.sa.it](mailto:a.prinzo@comune.piaggine.sa.it)

Prot. N.

li, 25/07/2016

## Relazione tecnica illustrativa (art. 146, comma 7 D.lgs. 42/2004) interventi su aree o beni vincolati.

**OGGETTO:** Concessione per la realizzazione e gestione del servizio di distribuzione del gas naturale nel territorio comunale del Comune di PIAGGINE (Sa).

### **RICHIEDENTE**

*Amalfitana gas srl con sede in Bari alla via ferrelli n. 206/4*

### **TITOLARITA'**

La Amalfitana gas richiede in qualità di concessionario

### **Tipologia dell'intervento**

urbanizzazione

ZONA " A" - "B" "E2" " DEL VIGENTE P.R.G.

### **Opera correlata a:**

strade

### **Carattere dell'intervento**

Permanente

### **Destinazione d'uso del manufatto esistente o dell'area interessata**

impianto di distribuzione gas naturale,

### **Uso del suolo**

residenziale

### **Contesto paesaggistico dell'intervento**

insediamento urbano e zone limitrofe

### **Morfologia del contesto paesaggistico**

versante collinare montano

### **Ubicazione dell'intervento**

Il lotto oggetto dell'intervento è il centro urbano del Comune di Piaggine (Sa).

Ricade in zona D2 del Piano del Parco, in area sottoposta a vincolo idrogeologico e nelle aree omogenee indicate con la lettera A (centro storico), B (completamento) ed E2 (agricola semplice) del vigente Piano Regolatore Generale.

Il fondo su cui sono previsti gli interventi non ha subito nel corso degli anni trasformazioni radicali, conservando nel tempo la sua immagine, infatti non sono presenti e non si riscontrano all'interno del fondo alterazioni morfologiche o presenza di elementi fisici che denotano un degrado ambientale avvenuto nel corso degli anni o in atto, bensì quello di un'area costantemente antropizzata.

**ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO MINISTERIALE O REGIONALE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO DEL VINCOLO PER IMMOBILI O AREE DICHIARATE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO (art. 136 – 141 – 157 D. Leg.vo 42/04);**

**PRESENZA DI AREE TUTELE PER LEGGE (art. 142 DEL d. Leg.vo 42/2004)**

Non sussistono sull'area estremi di provvedimenti di tutela di notevole interesse pubblico e non sono presenti fiumi, torrenti, corsi d'acqua, territori coperti da foreste e boschi, zone di interesse archeologico. In riferimento all'art 142 l'area è vincolata ai sensi del comma 1, lett. f)

#### **Descrizione sintetica dell'intervento e delle caratteristiche dell'opera.**

L'intervento, prevede opere di necessarie alla realizzazione della rete di distribuzione del gas mediante tubazioni alloggiare sottotraccia..

#### **Mitigazione dell'impatto dell'intervento**

L'impatto reale dell'opera non comporta mutamenti fondamentali sul paesaggio circostante.

In riferimento alle caratteristiche ambientali del sito, ed alla valutazione di impatto ambientale delle strutture progettuali previste, le scelte progettuali adottate sono ritenute le più idonee fra le alternative di progetto prese in considerazione.

La natura dei materiali, la tipologia, i colori e le tecniche progettuali previste, sono atte ad annullare e/o a rendere minime le incompatibilità dell'ambiente con le opere progettate, in modo che esse si inseriscano in modo armonioso nell'ambiente circostante, né sussistono i presupposti di un "danno ambientale" dovuto agli effetti legati alla realizzazione delle opere.

Il progetto proposto non prevede l'impiego di materiali ed installazione di impianti inquinanti tali da produrre danni all'ambiente a breve o a lungo termine.

In definitiva, le alterazioni e gli effetti conseguenti all'intervento proposto possono ritenersi di modesta entità, in quanto la realizzazione delle opere provoca una ridotta turbativa dell'ambiente preesistente agricolo.

#### **Conformità Urbanistica**

Le opere risultano conformi al vigente PRG ed è stato espresso parere favorevole da parte di questo ufficio in sostituzione della Commissione edilizia

#### **Commissione Edilizia Integrata**

Ne è stato acquisito il parere favorevole in data 14.07.2016, verbale n. 2 dec. 2

*Dalla Residenza Comunale*



**Il Responsabile del Servizio tecnico**  
**Arch. Luigi Cirillo**

*De*

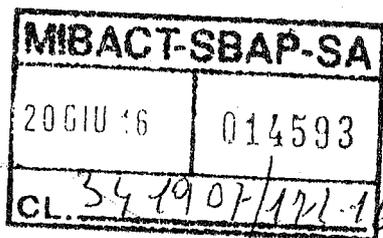
**Soprintendenza B.E.A.P. di SA e AV**

---

**Da:** "ORRIA\_TECNICO" <orriaserviziotecnico@legalmail.it>  
**Data:** venerdì 17 giugno 2016 13:19  
**A:** <mbac-sbeap-sa@mailcert.beniculturali.it>  
**Allega:** VERBALE N 3\_2016.pdf  
**Oggetto:** realizzazione e gestione servizio distribuzione gas naturale comune di Orria

In riferimento alla richiesta della società Amalfitana Gas srl prot n 432/MTM/vl/16 riflettente l'oggetto, questo ufficio tecnico del Comune di Orria, in vista della conferenza dei servizi indetta presso la sede di codesta Soprintendenza per il giorno 21\_06\_2016 h 10,00, si trasmette il verbale della commissione per il paesaggio redatto in data 17\_06\_2016 n 3 e relativa relazione istruttoria  
IL RUP GEOM ANTONIO DI FIORE

-----



*ALLARI*

*M*

17 GIU 2016



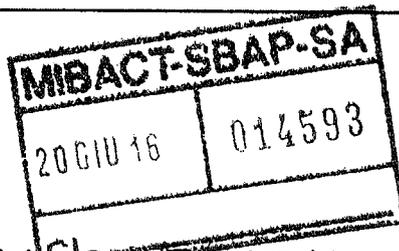
# COMUNE DI ORRIA

## (Provincia di Salerno)

Via Stella, 84060 ORRIA (SA), tel. 0974993006, fax 0974993274

### UFFICIO AMBIENTE

COMMISSIONE  
EDILIZIA  
COMUNALE  
INTEGRATA



### VERBALE N. 3 DEL 17/06/2016

In data e luogo di cui sopra si è riunita la Commissione Edilizia Comunale Integrata, convocata per le ore 19,30 per esaminare le seguenti pratiche edilizie. risultano presenti i Sigg.:

NR	NOMINATIVO	AVENTE LA QUALIFICA DI	PRESENTE		ANNOTAZIONI EVENTUALI E VARIE
			SI	NO	
1	Ing. Infante Donato	Esperto in beni ambientali			
2	Geom Sica Mauro	Esperto in discipline agricolo-forestali			
3	Arch. Paolino Antonello	Esperto beni culturali	X		
4	Geom De Marco Giuseppe	Esperto discipline storiche, pittoriche e naturalistiche			
5	Dott Santoro Antonio	Esperto legislazione urbanistica			
6	Geom Di Fiore Antonio	Responsabile UTC	X		

Presiede la seduta il responsabile dell'Ufficio tecnico geom Antonio Di Fiore responsabile unico del procedimento che sostituisce la Commissione edilizia Comunale che cura anche la verbalizzazione, con metodo elettronico.- Il Presidente, verificato il numero dei presenti, dichiara:

APERTA la seduta per cui si procede nell'esame delle pratiche seguendo



# COMUNE DI ORRIA

(Provincia di Salerno)

Via Stella, 84060 ORRIA (SA), tel. 0974993006, fax 0974993274

## UFFICIO TECNICO

**PRATICA:** OPERA privata

**RICHIEDENTE:** Amalfitana Gas srl con sede in Bari via Fanelli 206/4

**PROGETTISTA:** Ing. Alberto De Flammineis

**LAVORI DI:** realizzazione e gestione del servizio di distribuzione del gas naturale nel Comune di Orria

**OGGETTO:** DECRETO LEGISLATIVO 22/01/2004 N.: 42 ART. 146 C. 6 .-  
RELAZIONE ISTRUTTORIA

- **INDIVIDUAZIONE DELL'IMMOBILE:**

- Comune di: **ORRIA**;
- Frazione:
- foglio n.: vari
- mappali nn.: viabilità comunale
- Località: Orria e Frazione Piano vetrale

- **OPERE PREVISTE:**

Il progetto prevede:

- realizzazione e gestione del servizio di distribuzione del gas naturale nel Comune di Orria

- **LICEITA' DI EVENTUALI PREESISTENZE:**

- le opere previste riguardano manufatti preesistenti;
- le opere medesime sono conformi all'impianto normativo di settore in essere

- **SITUAZIONE VINCOLISTICA:**

L'area è sottoposta a tutte le disposizioni della parte terza del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio:

- in quanto area tutelata per legge ex art. 142, D.to Lgs 42/2004, perché comprendente:

- lettera (f): i parchi e le riserve nazionali o regionali, nonché i territori di protezione esterna dei parchi;

- **PIANO PAESAGGISTICO:**

L'area interessata dalle opere:

- non rientra nel perimetro di Piani Territoriali Paesistici vigenti;

## **Soprintendenza B.E.A.P. di SA e AV**

---

**Da:** "ORRIA\_TECNICO" <orriaserviziotecnico@legalmail.it>  
**Data:** venerdì 17 giugno 2016 13:26  
**A:** <mbac-sbeap-sa@mailcert.beniculturali.it>  
**Allega:** MX-2310U\_20160617\_122911.pdf  
**Oggetto:** realizzazione e gestione servizio distribuzione gas naturale nel Comune di Orria

a rettifica di quanto già trasmesso con precedente pec con la presente si ritrasmette il verbale della commissione per il paesaggio contenente la esatta indicazione dei componenti presenti e quelli assenti unitamente alla relazione istruttoria il rup geom Antonio Di fiore

-----



# COMUNE DI ORRIA

(Provincia di Salerno)

Via Stella, 84060 ORRIA (SA), tel. 0974993006, fax 0974993274

## UFFICIO AMBIENTE

COMMISSIONE  
EDILIZIA  
COMUNALE  
INTEGRATA

VERBALE N.: 3 DEL 17/06/2016

In data e luogo di cui sopra si è riunita la Commissione Edilizia Comunale Integrata, convocata per le ore 19,30 per esaminare le seguenti pratiche edilizie. risultano presenti i Sigg.:

NR	NOMINATIVO	AVENTE LA QUALIFICA DI	PRESENTE		ANNOTAZIONI EVENTUALI E VARIE
			SI	NO	
1	Ing. Infante Donato	Esperto in beni ambientali		X	
2	Geom Sica Mauro	Esperto in discipline agricolo-forestali	X		
3	Arch. Paolino Antonello	Esperto beni culturali	X		
4	Geom De Marco Giuseppe	Esperto discipline storiche, pittoriche e naturalistiche	X		
5	Dott Santoro Antonio	Esperto legislazione urbanistica		X	
6	Geom Di Fiore Antonio	Responsabile UTC	X		

Presiede la seduta il responsabile dell'Ufficio tecnico geom Antonio Di Fiore responsabile unico del procedimento che sostituisce la Commissione edilizia Comunale che cura anche la verbalizzazione, con metodo elettronico.- Il Presidente, verificato il numero dei presenti, dichiara:

APERTA la seduta per cui si procede nell'esame delle pratiche seguendo



# COMUNE DI ORRIA

(Provincia di Salerno)

Via Stella, 84060 ORRIA (SA); tel. 0974993006, fax 0974993274

## UFFICIO TECNICO

**PRATICA:** OPERA privata

**RICHIEDENTE:** Amalfitana Gas srl con sede in Bari via Fanelli 206/4

**PROGETTISTA:** Ing. Alberto De Flammineis

**LAVORI DI:** realizzazione e gestione del servizio di distribuzione del gas naturale nel Comune di Orria

**OGGETTO:** DECRETO LEGISLATIVO 22/01/2004 N.: 42 ART. 146 C. 6 .-  
RELAZIONE ISTRUTTORIA

- **INDIVIDUAZIONE DELL'IMMOBILE:**

- Comune di: **ORRIA;**
- Frazione:
- foglio n.: vari
- mappali nn.: viabilità comunale
- Località: Orria e Frazione Piano vetrale

- **OPERE PREVISTE:**

Il progetto prevede:

- realizzazione e gestione del servizio di distribuzione del gas naturale nel Comune di Orria

- **LICEITA' DI EVENTUALI PREESISTENZE:**

- le opere previste riguardano manufatti preesistenti;
- le opere medesime sono conformi all'impianto normativo di settore in essere

- **SITUAZIONE VINCOLISTICA:**

L'area è sottoposta a tutte le disposizioni della parte terza del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio:

- in quanto area tutelata per legge ex art. 142, D.to Lgs 42/2004, perché comprendente:

- lettera (f): i parchi e le riserve nazionali o regionali, nonché i territori di protezione esterna dei parchi;

- **PIANO PAESAGGISTICO:**

L'area interessata dalle opere:

- non rientra nel perimetro di Piani Territoriali Paesistici vigenti;

## **Soprintendenza B.E.A.P. di SA e AV**

---

**Da:** "areatecnica" <areatecnica@pec.comuneomignano.gov.it>  
**Data:** lunedì 20 giugno 2016 18:47  
**A:** <nicola.greco@beniculturali.it>  
**Allega:** Parere di Competenza.pdf  
**Oggetto:** trasmissione parere di competenza

Spett.le Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo -  
Soprintendenza per i Beni Architettonici e del Paesaggio  
di Salerno E Avellino.

Per i provvedimenti di competenza si trasmette in allegato il parere di merito alla richiesta di autorizzazione paesaggistica da parte della ditta Amalfitana Gas, acquisito al protocollo generale dell'Ente in data 31/05/2016 al n. 1755 con allegato parere della C.L.P. espresso nella seduta del 20 giugno 2016 di cui al verbale n. 4

Distinti saluti

Il Responsabile per il rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica Geom. Raffaele Coccoli

## **COMUNE DI OMIGNANO**

(Provincia di Salerno)

Via Europa n. 16 - 84060 OMIGNANO  
tel. 0974/836020 - Fax 0974/854006 -  
[www.comuneomignano.gov.it](http://www.comuneomignano.gov.it)

ETALL



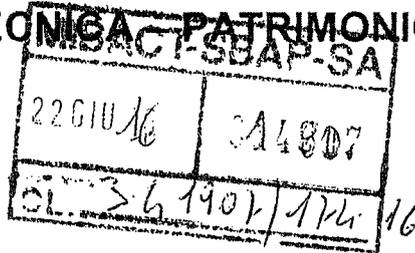
# COMUNE DI OMIGNANO

PROVINCIA DI SALERNO

Via Europa n. 16 – 84060 OMIGNANO - Tel. 0974/836020 Fax 0974/854006 - P.IVA 03515940652

e-mail omignano.tecnico@virgilio.it

## AREA TECNICA PATRIMONIO E AMBIENTE



Prot. n. 2006

del 20 Giugno 2016

Oggetto: **Concessione per la realizzazione e gestione del servizio di distribuzione del gas naturale nel Comune di Omignano (SA) rep. 04 del 08/04/2003.**

Richiedente: **Amalfitana Gas S.r.l.** – Sede Legale Via Fanelli, 206/4, 70125 Bari.

Progettista: Dott. Ing. **Alberto DE FLAMMINEIS** - Via Fanelli, 206/4, 70125 Bari.

Per effetto di quanto disposto dall'art. 146 comma 7 del D.Lgs 42/2004 viene redatta la presente relazione tecnica illustrativa a corredo della documentazione da inviare per l'ottenimento della prescritta autorizzazione.

Dall'analisi della documentazione allegata a corredo della richiesta di autorizzazione paesaggistica si è riscontrato che la stessa risulta essere conforme e completa.

In base a tale documentazione si è proceduto alla verifica della compatibilità fra interesse paesaggistico tutelato e intervento progettato dalla quale è scaturita la presente relazione tecnica illustrativa che il sottoscritto istruttore ha redatto per l'inoltro alla Soprintendenza.

### DESCRIZIONE SOMMARIA DELLE OPERE DA REALIZZARE

L'intervento in oggetto prevede la realizzazione di una rete di distribuzione di gas naturale intercomunale.

### SITUAZIONE VINCOLISTICA

Gli interventi da realizzare interessano:

- Secondo la Legge Regionale n. 394 del 6.12.1991, l'area in oggetto ricade in ambito territoriale del Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano, parte in zona D "Urbana o urbanizzabile" e parte in zona C2 "Di protezione".
- L'area interessata dalle opere è in parte sottoposta alle disposizioni contenute nelle parti terza e quarta del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, approvato con D.Lgs 42/2004 (art. 142 comma 1 lett. f – parchi e riserve naturali);
- Secondo la L.R.C. n. 11 del 7/05/1996, l'area oggetto di intervento è sottoposta a vincolo idrogeologico relativamente ai soli interventi ricadenti nei fogli catastali n.ri 1, 10 e 11;
- Dal punto di vista urbanistico l'area ricade in zona "B" Residenziale di Completamento, e in zona E "Agricola" del vigente P.R.G. di Omignano, adottato con decreto del Presidente della Comunità Montana Alento Monte Stella in data 02.12.1992 e pubblicato sul BURC n. 51 del 21.12.1992.
- L'opera a farsi non è stata richiesta con altre procedure.

**Valutazione del tecnico istruttore circa la compatibilità dell'intervento "con valori paesaggistici riconosciuti dal vincolo e con i relativi criteri di gestione"**

Visto il parere favorevole, espresso dalla C.L.P. nella riunione del 20 Giugno 2016, verbale n.01, qui di seguito trascritto:

UFFICIO SPORTELLO RISPONDELENTE  
 AL SERVO DELLA LEGGE REGIONALE N. 394/1991  
 RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
 FELICE ANATO, ELENA GUACIA, GIUSEPPINA TAPUR  
 DATA 21 GIU. 2016 ORA  
 FIRMATA



# COMUNE DI OMIGNANO

PROVINCIA DI SALERNO

Via Europa n. 16 – 84060 OMIGNANO - Tel. 0974/836020 Fax 0974/854006 - P.IVA 03515940652  
e-mail ufficiotecnico@comuneomignano.gov.it

## AREA TECNICA – PATRIMONIO E AMBIENTE

<b>Commissione Locale per il Paesaggio</b>			
<b>SEDUTA del 20 Giugno 2016</b>		<b>alle ore 16:00</b>	
<b>Verbale n° 4</b>			
	<b>COMMISSARI</b>	<b>FUNZIONI</b>	<b>PRESENTE ASSENTE</b>
	Geom. Antonio Tierno	Presidente	X
	Arch. Angelo D'Apolito	Componente	X
	Geom. Lerro Gianni	"	X
	Geom. Giordano Antonella	"	X
	Geom. Rispoli Carmine	"	X
	Geom. Lerro Armando	"	X
<i>Si da atto che verbalizza, il geom. Antonio Tierno – Responsabile del Servizio</i>			
<p><u>Lavori di:</u> Realizzazione e gestione del servizio di distribuzione del gas naturale. <u>Committente:</u> Amalfitana Gas srl con sede legale in via Fanelli 206/4 - 70125 Bari. Il Presidente porta all'esame della Commissione Locale per il Paesaggio la richiesta da parte del suddetto richiedente, acquisita al protocollo interno dell'Ente in data 31 Maggio 2016 al n. 1755, relativa alla realizzazione dell'opera di cui sopra, ricadente in zona interessata da vincolo paesaggistico, in base al progetto redatto dall' Ing. Alberto De Flammineis, da Bari, e ne spiega i contenuti. La Commissione Locale per il Paesaggio, esaminati gli elaborati allegati alla richiesta, vista la relazione istruttoria dell'Ufficio Tecnico, esprime parere <b>FAVOREVOLE</b> con le seguenti prescrizioni:</p> <ol style="list-style-type: none"><li>1. Il gruppo di riduzione GRA1, da ubicarsi nell'area di parcheggio in via Campolo del Capoluogo, al fine di ridurre al minimo l'impatto visivo, nonchè di consentire più agevoli spazi di manovra dei veicoli, dovrà essere posizionamento a monte del parcheggio lato nord-est in corrispondenza del muro d'angolo.</li><li>2. lo stesso dovrà essere realizzato e/o rivestito in pietra locale, con copertura in coppi in argilla anticati.</li><li>3. il ripristino della pavimentazione delle vie interne del contro storico del Capoluogo, oggetto dei lavori di scavo per la posa in opera delle tubazioni, dovrà avvenire nel rispetto delle tipologie costruttive preesistenti.</li></ol>			
Alle ore 16,20 la seduta è tolta con la sottoscrizione del presente verbale.			
<b>Il Verbalizzante</b>		<b>Il Presidente</b>	
<b>Firma dei componenti</b>			

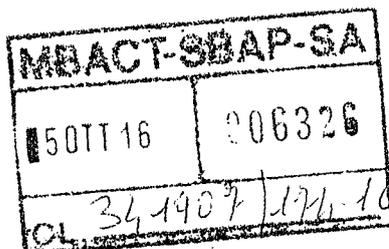


# COMUNE DI MONTEFORTE CILENTO

PROVINCIA DI SALERNO

AREA TECNICA

Prot. 1825 del 23/09/2016



Alla Soprintendenza A.B.A.P.  
Via Tasso, 47  
84100 Salerno

## IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visti gli atti d'Ufficio

### ATTESTA

Che il progetto relativo all'intervento: "concessione per la realizzazione e gestione del servizio di distribuzione del gas naturale" è stato esaminato dalla Commissione Locale per il Paesaggio nella seduta del 12/09/2016, la quale ha espresso il seguente parere:

*"La commissione esprime parere Favorevole con le seguenti motivazioni:*

*1) - La Commissione ritiene che l'intervento sia compatibile con le esigenze di tutela delle aree sottoposte a vincolo e con le caratteristiche del contesto su cui si interviene"*

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
(Ing. Angelo Vertullo)



Villani / Grouse

# COMUNE DI MONTEFORTE CILENTO

PROVINCIA DI SALERNO

## Area Tecnica

Adempimenti ex D.Lgs 42/04 e s.m.i., artt.146, comma 7.

Pratica edilizia n. 1024/2016

Oggetto: "concessione per la realizzazione e gestione del servizio di distribuzione del gas naturale";

Richiedente: "Amalfitana gas, via Fornelli n. 206/4 - 70125 Bari

Progettista: Ing. Alberto De Flammineis -

### Individuazione dell'immobile

Comune di Monteforte Cilento

loc - "varie"

Foglio n. vari

Particelle varie

### Opere previste

Il progetto riguarda la realizzazione del servizio di distribuzione del gas naturale (scavi, posa delle tubazioni, rinterrati ed opere di rifinitura).

### Liceità di eventuali preesistenze

- Le opere previste riguardano manufatti preesistenti - NO - trattasi di un intervento di realizzazione del nuovo servizio di distribuzione gas naturale.

### Situazione vincolistica

L'area è sottoposta a tutte le disposizioni della parte terza del Codice dei Beni Culturali e del paesaggio:

a seguito dell'emanazione del D.L. 394 del 06.12.1991, rubricato come "PARCO DEL CILENTO E VALLO DI DIANO" in quanto "costituisce un quadro naturale di formazioni fisiche, geologiche, geomorfologiche e biologiche, o gruppi di esse, che hanno rilevante valore naturalistico e ambientale ecc";

in quanto area tutelata per legge ex art. 142, D.Lgs 42/04, perché comprendente:

- lettera (c): i fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici, approvato con regio decreto 11/12/1933 n.: 1775, e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna;
- lettera (f): i parchi e le riserve nazionali o regionali, nonché i territori di protezione esterna dei parchi;
- lettera (g): i territori coperti da foreste e boschi, ancorché percorsi o danneggiati dal fuoco, e quelli sottoposti a vincolo di rimboschimento, come definiti dall'art. 2, commi 2 e 6, del decreto legislativo 18/05/2001 n.: 227;
- lettera (h): le aree assegnate alle università agrarie e le zone gravate da usi civici;
- lettera (i): le zone umide incluse nell'elenco previsto dal DPR 13/03/1976 n.: 448;
- lettera (m): le zone di interesse archeologico individuate alla data di entrata in vigore del decreto legislativo 22/01/2004 n.: 42;

### Piano Paesaggistico

L'area interessata dalle opere

non rientra nel perimetro di Piani Territoriali Paesistici vigenti.

€ Rientra nel perimetro del Piano Territoriale Paesistico;

### Valutazione del tecnico istruttore circa la compatibilità dell'intervento "con valori paesaggistici riconosciuti dal vincolo e con i relativi criteri di gestione"

L'intervento previsto:

€ non contrasta con le disposizioni del vigente Piano Territoriale Paesistico;

è compatibile con i criteri di gestione del bene in quanto il manufatto realizzato si integra nel contesto edilizio;

Il sottoscritto – nella qualità di responsabile del procedimento della pratica in oggetto – consapevole che le dichiarazioni mendaci e la falsità negli atti sono puniti dal codice penale e dalle leggi speciali (art. 76, D.P.R. 445/2000) e che i dati riportati nella presente scheda saranno utilizzati dalla P.A. per gli adempimenti di propria competenza,

**DICHIARA:**

1. di aver esaminato che il progetto in argomento e di averlo ritenuto corrispondente a quanto prescritto dal D.P.C.M. 12.12.2005 in materia di “relazione paesaggistica” poiché gli interventi richiesti come si evince dalla relazione tecnica e dai grafici si tratta di un progetto di realizzazione del servizio di distribuzione del gas naturale;
2. che tutto quanto riportato nella presente scheda corrisponde al vero.

*Monteforte Cilento, li 12/09/2016.*

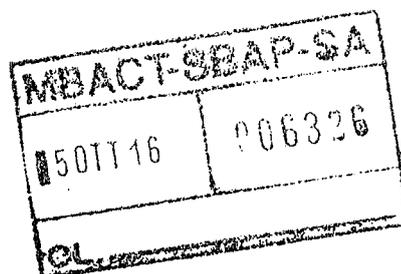


[mbac-sabap-sa@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-sabap-sa@mailcert.beniculturali.it)

---

**Da:** "Donatina Oricchio" <protocollo@pec.comune.montefortecilento.sa.it>  
**Data:** lunedì 3 ottobre 2016 16:51  
**A:** "soprintendenza bap" <mbac-sabap-sa@mailcert.beniculturali.it>  
**Allega:** SKM\_C3350161003155700.pdf  
**Oggetto:** Prot. 1825/2016 - Concessione per la realizzazione e gestione del servizio di distribuzione del gas naturale - Amalfitana Gas srl - Trasmissione parere

in allegato parere





# COMUNE DI MOIO DELLA CIVITELLA

## PROVINCIA DI SALERNO

COD.FISC.: 84000330658  
TEL.: 0974.66118

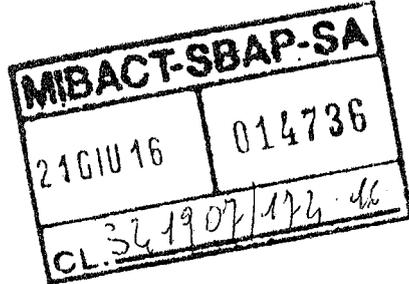
CAP.: 84060  
FAX: 0974.66036

INDIRIZZO: PIAZZA MUNICIPIO, 1  
E-MAIL: moiocivitella@tiscali.it

### UFFICIO TECNICO

Prot. n. 1567

li 20 GIU. 2016



Alla Soprintendenza BAP  
di SALERNO E AVELLINO  
Via Tasso, 46 - Pal.Ruggi D'Aragona  
84121 SALERNO

OGGETTO: Invio documentazione pratica edilizia per autorizzazione ex D.Lgs n. 42/2004 e s.m.i.

Lavori di "RETE DI DISTRIBUZIONE GAS NATURALE NEL TERRITORIO COMUNALE"

Richiedente: AMALFITANA GAS SRL

Ubicazione : MOIO DELLA CIVITELLA

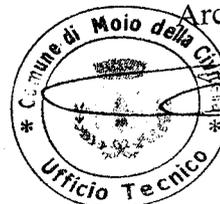
Destinazione urbanistica di zona: "--"

Si trasmette in allegato la scheda relativa alla verifica della "conformità dell'intervento alle prescrizioni contenute nei provvedimenti di dichiarazione di interesse pubblico e nei piani paesaggistici", per l'emissione del parere di competenza.

La presente comunicazione, inviata agli interessati, costituisce avviso di inizio del procedimento, ai sensi e per gli effetti della legge 7 agosto 1990, n. 241.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Arch. Carmine Rosalia



Comune di Moio della Civitella  
Ufficio Tecnico  
VILCANI

21 GIU. 2016



# Comune di Moio della Civitella

provincia di Salerno

cod.fisc.: 84000330658  
tel.: 0974.66118

cap.: 84060  
fax: 0974.66036

INDIRIZZO: Piazza Municipio, 1  
e-mail: moiocivitella@tiscali.it

UFFICIO TECNICO

N. 10/16

**Adempimenti ex D.Lgs 42/04 e s.m.i., art. 146**

**Oggetto :** RETE DI DISTRIBUZIONE GAS NATURALE NEL TERRITORIO COMUNALE

**Richiedente:** AMALFITANA GAS SRL

**Progettista:** Ing. Alberto De Flammineis

**Individuazione dell'immobile**

Comune di Moio della Civitella

Loc. Moio della Civitella

Foglio n. , particella n.

**Opere previste**

Il progetto prevede la realizzazione di: *RETE DI DISTRIBUZIONE GAS NATURALE NEL TERRITORIO COMUNALE*

**Liceità di eventuali preesistenze**

- Le opere previste non riguardano manufatti preesistente.
- I manufatti interessati dalle opere in argomento risultano edificati/condonati a seguito del rilascio di \_\_\_\_\_ e successivi e sono conformi ai predetti titoli edilizi..

**Situazione vincolistica**

L'area è sottoposta a tutte le disposizioni della parte terza de Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio:

- A seguito dell'emanazione del D.M. \_\_\_\_\_, rubricato come "\_\_\_\_" in quanto "costituisce un quadro naturale ..... ecc.";
- In quanto area tutelata per legge ex art.142, D.Lgs 42/04, perchè comprendente: lett. F

**Piano Paesaggistico**

L'area interessata dalle opere

- Non rientra nel perimetro dei Piani Territoriali Paesistici vigenti.
- Rientra nel perimetro del Piano Territoriale Paesistico "\_\_\_\_" approvato con \_\_\_\_\_ ed è classificata come "\_\_\_\_\_".

**Parere dell'organo consultivo del comune in materia di paesaggio**

la Commissione per la tutela dei Beni Ambientali, istituita a norma della legge Regionale n.16/2004, con delibera del Consiglio Comunale n. 22 del 05/12/2013; perfetta ai sensi di legge, ha espresso "*Parere favorevole in quanto la realizzazione della rete di distribuzione gas naturale, da realizzare nel territorio comunale, non avrà particolare impatto sull'ambiente. Il progetto proposto non modificherà il contesto paesaggistico ed ambientale, trattandosi di opere interrato.*" giusto verbale n. 10 in data 16/06/2016.

**Valutazione del tecnico istruttore circa la compatibilità dell'intervento "con valori paesaggistici riconosciuti dal vincolo e con i relativi criteri di gestione"**

- Non contrasta con le disposizioni del vigente Piano Territoriale Paesistico;
- È compatibile con i criteri di gestione del bene e migliora/non incide sulla qualità del paesaggio in quanto: "**Parere favorevole in quanto l'intervento nel suo complesso non provoca nessun effetto negativo significativo sull'ambiente e sarà di bassissimo impatto ambientale essendo totalmente interrato**".

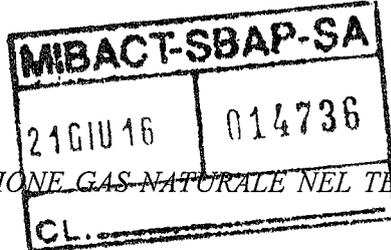
Il sottoscritto- nella qualità di responsabile del procedimento della pratica in oggetto – consapevole delle dichiarazioni mendaci e la falsità negli atti sono puniti dal codice penale e dalle leggi speciali (art.76, D.P.R. 445/2000) e che i dati riportati nella presente scheda saranno utilizzati dalla P.A. per gli adempimenti di propria competenza,

**DICHIARA**

1. Di aver esaminato il progetto in argomento e di averlo ritenuto corrispondente a quanto prescritto dal D.P.C.M. 12.12.2005 in materia di "relazione paesaggistica";
2. Che tutto quanto riportato nella presente scheda corrisponde al vero.

Moio della Civitella li, 20 GIU. 2016

Il Responsabile del Procedimento  
Arch. Carmine Rosalia



P. 20

# COMUNE DI MAGLIANO VETERE

## (Prov. di Salerno)

C.so Umberto I° 84050 Magliano Vetere (SA) Tel. 0974 -992032 - FAX. 0974 -992076

UFFICIO TECNICO

PROP/ELI del 08.08.2016

**PRATICA EDILIZIA N.: OPERA PUBBLICA**

**RICHIEDENTI: AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI MAGLIANO VETERE**

**PER LAVORI DI CONCESSIONE EDILIZIA PER LA REALIZZAZIONE E GESTIONE DEL SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE DEL GAS NATURALE NEL COMUNE DI MAGLIANO VETERE (SA)**

**PROGETTISTA: Ing. Alberto De Flammineis**

**OGGETTO: RELAZIONE STRUTTORIA D.to LEG.vo 42/2004 art. 146 comma 7.**

- **INDIVIDUAZIONE DELL'IMMOBILE:**
  - o Comune di: MAGLIANO VETERE;
  - o Capoluogo di Magliano Vetere e frazione di Magliano Nuovo.

- **OPERA PREVISTE:**

Il progetto prevede la realizzazione di una condotta di acciaio DN 300 di avvicinamento in alta pressione che raggiungerà il territorio comunale di Magliano Vetere (centro abitato e frazione), realizzando n. 2 gruppi di decompressione finali del gas che saranno installati nel Comune di Magliano Vetere centro e uno nella frazione di Magliano Nuovo, adeguatamente dimensionato per far fronte alle richieste immediate e future dell'utenza, opportunamente e strategicamente ubicati sul territorio, installato in apposito armadio di contenimento metallico, opportunamente colorati in modo da mimetizzarli e confonderli nell'ambiente circostante. Realizzazione delle reti di distribuzione del gas in bassa pressione, sia nel centro storico sia nelle frazioni e contrade del comune, realizzando un a tubazione in in polietilene ad alta densità del tipo S8.L'intervento non comporterà stravolgimenti dell'ambiente, del panorama circostante né del suolo né del sottosuolo in quanto le opere avranno un ridottissimo impatto ambientale.. I gruppi di riduzione GRF saranno installati nel capoluogo e nella frazione di Magliano Nuovo, fuori terra, in appositi armadi metallici di contenimento, montati su cordolo di calcestruzzo, con dimensioni in pianta di circa 2,5 0ml x 1,50 ed un altezza fuori terra di circa 2,00 ml. Tale altezza consentirà di non ostruire la visione del paesaggio, dipingendo l'armadio metallico in modo da mimetizzarlo e confonderlo con l'ambiente circostante. Le strade interessate risultano prevalentemente realizzate in pietra locale, con basoli, conglomerato bituminoso e cubetti .A termine dei lavori di costruzione della rete di distribuzione del gas saranno ripristinati i manti di calpestio originali.

- **LICEITA' DI EVENTUALI PREESISTENZE:**

A lavori ultimati tutta l'area interessata si presenterà completamente integrata rispetto all'area circostante.

• SITUAZIONE VINCOLISTICA:

La zona oggetto di intervento ricade all'interno del Vincolo Secondo il D.Lgs 42/2004 art. 12 comma 1 f, data dal Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano.

L'area è sottoposta a tutte le disposizioni della parte terza del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio in quanto area tutelata per legge ex art. 142, D.to Lgs 42/2004 perché comprendente:

- lettera (f): i parchi e le riserve nazionali o regionali, nonché i territori di protezione esterna dei parchi;
- l'area interessata ricade in zona Agricola soggetta alle disposizioni contenute del D.lgs. n. 42 del 22/01/2004

• PIANO PAESAGGISTICO:

L'area interessata dall'intervento non rientra nel perimetro di Piani Territoriali Paesistici vigenti;

• VALUTAZIONE DEL TECNICO ISTRUTTORE CIRCA LA COMPATIBILITA' DELL'INTERVENTO "CON VALORI PAESAGGISTICI RICONOSCIUTI DAL VINCOLO E CON I RELATIVI CRITERI DI GESTIONE":

L'intervento previsto:

- o non contrasta con le disposizioni del vigente Piano Territoriale Paesistico;
- o è compatibile con i criteri di gestione del bene e migliora/non incide sulla qualità del paesaggio in quanto:  
la zona interessata dalle opere previste dal progetto rientra in un'area oggetto di pianificazione urbanistico territoriale a diversi livelli:
  - 1) l'area ubicata nel Capoluogo e nella frazione di Magliano Nuovo, ricade in seno alla strumentazione urbanistica locale vigente (PRG);
  - 2) a livello sovracomunale il Comune di Magliano Vetere:
    - a) rientra nella regione agraria n.: 8 ( Colline del Cilento Orientale)
    - b) fa parte della Comunità Montana del Calore Salernitano, di Roccadaspide (al cui piano l'intervento si conforma);
    - c) fa parte ed è interamente incluso nel perimetro del Parco Nazionale Del Cilento e Vallo di Diano, analogamente, nei confronti del cui piano l'intervento è conforme e compatibile;

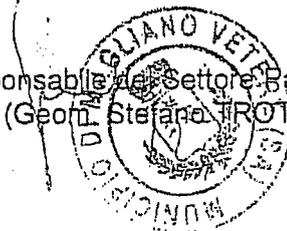
Il sottoscritto, nella qualità di responsabile del procedimento della pratica in oggetto, consapevole che le dichiarazioni mendaci e la falsità negli atti sono puniti dal Codice Penale e dalle Leggi speciali (art. 76 del DPR 28/12/2000, n.: 445) e che i dati riportati nella presente scheda saranno utilizzati dalla P.A. per gli adempimenti di propria competenza,

DICHIARA

Di aver esaminato il progetto in argomento e di averlo ritenuto corrispondente a quanto prescritto dal DPCM 12/12/2005 in materia di ' relazione paesaggistica ' che tutto quanto riportato nella presente scheda corrisponde al vero.-

Magliano Vetere Il .-

Il Responsabile del Settore Paesaggistico  
(Geom. Stefano TROTTA)



# COMUNE DI MAGLIANO VETERE (Prov. di Salerno)

C.so Umberto I° 84050 Magliano Vetere (SA) Tel . 0974 -992032 - FAX. 0974 -992076

IL RESPONSABILE  
DELL'UFFICIO TECNICO

Visto il registro relativo dei verbali della Commissione Locale per il Paesaggio, nominata con delibera Consiliare n. 7 del 22/09/2011;

ATTESTA

Che la commissione locale per il paesaggio nella seduta del 14/06/2016 verbale n. 04 punto 03 ha esaminato la pratica relativa ai lavori di ' concessione per la realizzazione e gestione del servizio di distribuzione del gas naturale del Comune di Magliano Vetere (SA)' esprimendo il seguente parere: " **parere favorevole**".

Magliano Vetere li 21/06/2016

IL RESPONSABILE  
DELL'UFFICIO TECNICO  
(Arch. Massimo Rubano)



## **Soprintendenza B.E.A.P. di SA e AV**

---

**Da:** "Leonardo Mastrogiovanni" <protocollo@pec.comune.maglianovetere.sa.it>  
**Data:** giovedì 4 agosto 2016 13:33  
**A:** <mbac-sbeap-sa@mailcert.beniculturali.it>  
**Allega:** SCAN3682\_000.pdf; SCAN3683\_000.pdf  
**Oggetto:** trasmissione parere conferenza dei servizi del 04.08.2016

Si trasmettono allegati relativi all'oggetto.

Saluti.

F.to Il Responsabile dell'UTC

Arch. Massimo Rubano

*70*

**mbac-sabap-sa@mailcert.beniculturali.it**

**Da:** "Protocollo Lustra" <protocollo@pec.comune.lustra.sa.it>  
**Data:** mercoledì 5 ottobre 2016 13:13  
**A:** <mbac-sabap-sa@mailcert.beniculturali.it>  
**Allega:** Prot\_Par 0003316 del 05-10-2016 - DocumentoRealazione ai sensi del D Lgs 42 04 art 146 comma 7.pdf  
**Oggetto:** Prot. N.3316 del 05-10-2016 - RELAZIONE INERENTE LA CONFERENZA DEI SERVIZI DEL 06/10/2016 ORE 10,00 - AMALFITANA GAS - COMUNE DI LUSTRA

MIBACT-SBAP-SA	
070TT16	006688
CL. 34/904/90.4.	

UFFICIO REGIONALE DEL SPAE E ATTIVITÀ CONNESSE

SOPRINTENDENZA PER I M.A.C.  
DI SALERNO E AVELLINO

UFFICIO SEGRETERIA SOPRINTENDENTE

AI SENSI DELLA LEGGE 248/99 ART. 5 F. NUMERATO  
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

*[Signature]* *Ville*

PER QUELLE ATTIVITÀ  
DETERMINATE, ELEVA CARICHE E DISCIPLINA APPLICABILI

5 6 OTT, 2016



## COMUNE DI LUSTRA

Provincia di Salerno

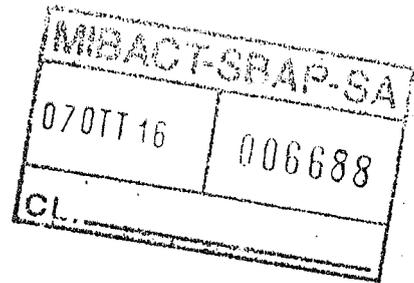
Via Municipio, 8

Tel 0974.830074

Fax 0974.830033

web: [comune.lustra.sa.it](http://comune.lustra.sa.it)

mail: [lustra.utc@tiscali.it](mailto:lustra.utc@tiscali.it)



Cod. Fisc. 00540330651

C.A.P. 84050

prot. n° 0003316

Lustra, li 05 ottobre 2016

### Ufficio Tecnico – Settore LL.PP.

Adempimenti ex D.Lgs 42/04 e s.m.i., artt. 146, comma 7

Progetto definitivo approvato con delibera di G.C. n° 82 del 29/10/2016

**Oggetto:** “concessione per la realizzazione e gestione del servizio di distribuzione gas naturale”

**Richiedente:** Amalfitana gas – Via Fornelli n° 206/4 – 70125 Bari

**Progettista:** Ing. Alberto De Flammineis

#### Individuazione dell'immobile:

Comune di Lustra

Loc. – “vie cittadine”

Foglio n° \_\_\_\_\_

Particelle \_\_\_\_\_

#### Opere Previste:

Il progetto riguarda la realizzazione del servizio di distribuzione del gas naturale (scavi, posa della tubazione, rinterrati ed opere di rifinitura).

#### Liceità di eventuali preesistenze:

- Le opere previsteriguardano manufatti preesistenti – NO – trattasi di un intervento di realizzazione del nuovo servizio di distribuzione gas naturale.

#### Situazione vincolistica:

L'area è sottoposta a tutte le disposizioni della parte terza del Codice dei Beni Culturali e del paesaggio:

- A seguito dell'emanazione del D.L. 394 del 06/12/1991, rubricato come “PARCO NAZIONALE DEL CILENTO, VALLO DI DIANO ED ALBURNI” in quanto “costituisce un quadro naturale di formazioni fisiche, geologiche, geomorfologiche e biologiche, o gruppi di esse, che hanno rilevante valore naturalistico e ambientale ecc”;
- In quanto area a tutela per legge ex art. 142 D.Lgs 42/04, perché comprendente:
- Lettera c): i fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici, approvato con regio decreto 11/12/1933 n° 1775, e le relative sponde a piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna;
  - Lettera f): i parchi e le riserve nazionali o regionali, nonché i territori di protezione esterna dei parchi;
  - Lettera g): i territori coperti da foreste e boschi, ancorché percorsi o danneggiati dal fuoco e quelli sottoposti a vincolo di rimboschimento, come

definitivi dall'art. 2, comma 2 e 6, del decreto legislativo 18/05/2001 n° 227;

- o Lettera (h): le aree assegnate alle università agrarie e le zone gravate da usi civici;
- o Lettera (i): le zone umide incluse nell'elenco previsto dal DPR 13/03/1976 n° 448;
- o Lettera (m): le zone di interesse archeologico inviolate alla data di entrata in vigore del decreto legislativo 22/01/2004 n° 42;

**Piano Paesaggistico:**

L'area interessata dalle opere:

- Rientra nel perimetro del Piano Territoriale Paesistico del "PARCO NAZIONALE DEL CILENTO, VALLO DI DIANO ED ALBURNI" approvato con delibera di Consiglio Regionale del 24.12.09, come da attestazione n. 116/2, pubblicata sul B.U.R.C. n. 9 del 27.01.10 ed è classificata come "(zona "D" e "C" del Piano del Parco). - (zone A,B,C,E del Vigente PRG);

**Valutazione tecnico istruttoria circa la compatibilità dell'intervento "con valori paesaggistici riconosciuti dal vincolo e con i relativi criteri di gestione":**

L'intervento previsto:

- Non contrasta con le disposizioni del vigente Piano Territoriale Paesistico;
- È compatibile con il criterio di gestione del bene in quanto il manufatto realizzato si integra nel contesto edilizio (zona A,B,C,E del Vigente PRG);

il sottoscritto - nella qualità di responsabile del procedimento della pratica in oggetto - consapevole che le dichiarazioni mendaci e la falsità negli atti sono puniti dal codice penale e dalle leggi speciali (art. 76, D.P.R. 445/2000) e che i dati riportati nella presente scheda saranno utilizzati dalla P.A. per gli adempimenti di propria competenza,

**DICHIARA**

1. di aver Esaminato il progetto in argomento e di aver ritenuto ritenuto corrispondente a quanto prescritto dal D.P.C.M. 12/12/2005 in materia di relazione paesaggistica poiché gli interventi richiesti, come si evince dalla relazione tecnica e dai grafici, si tratta di un progetto di realizzazione del servizio di distribuzione del gas naturale;
2. che tutto quanto riportato nella presente scheda corrisponde al vero.

Lustra, lì 05 ottobre 2016

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO



(Ing. Francesco Lucibello)



# COMUNE DI LAURINO

## PROVINCIA DI SALERNO

Prot. 1544 del 05/05/2017



Spett. Soprintendenza ai B.A.P.  
Via Tasso, 46 - Salerno

E p.c. Spett.le Amalfitana GAS S.r.l.  
Via Fanelli 206/4  
70125 Bari

**OGGETTO: RICHIESTA PARERE AI SENSI DELL'ART. 21 DELLA PARTE II DEL D. LGS 42/2004**

\*\*\*\*\*

**OGGETTO: REALIZZAZIONE DI UNA RETE DI DISTRIBUZIONE GAS NATURALE NEL TERRITORIO COMUNALE**

**RICHIEDENTE: AMALFITANA GAS;**

**UBICAZIONE: Abitato capoluogo Laurino e frazione Villa Littorio;**

**ZONA PIANO DEL PARCO art. 8: "D";**

**DESTINAZIONE URBANISTICA DI ZONA: ZONA "A" - "B" - "C" per il vigente P.di F;**

**STRUMENTO URBANISTICO IN VIGORE: PROGRAMMA DI FABBRICAZIONE.**

Si dà atto che per l'istanza di cui all'oggetto è stato rilasciato da parte di Codesta Soprintendenza B.A.P. Parere Favorevole ai sensi dell'Art. 146 del D.Lgs 42/2004, trasmesso a questo Ente con nota Prot. 7471 Cl. 34.19.07/41.33, che a ad ogni buon fine si rimette in copia.

Visto il punto 1) delle prescrizioni contenute nella predetta autorizzazione;

Considerato che il Ministero dello Sviluppo Economico, con nota Prot. 0035288 del 15.12.2016, ha comunicato l'ammissione a finanziamento del suindicato progetto, si richiede il parere da parte della Soprintendenza BAP di Sa e Av ai sensi dell'art. 21 della parte II del D. Lgs 42/2004.

Si precisa che gli elaborati grafici sono i medesimi allegati alla precedente istanza Prot. 101 del 10/01/2012, integrata con Prot. 804 del 06/03/2013.

Si allegano: attestato del parere della Commissione Locale per il Paesaggio, la Relazione Tecnica Illustrativa del RP del Settore Paesaggio.

DISTINTI SALUTI

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
(Ing. Luigi AMBROSONE)



**info@comune.laurino.sa.it**

---

**Da:** posta-certificata@pec.aruba.it  
**Inviato:** venerdì 5 maggio 2017 12:25  
**A:** comune.laurino@asmepec.it  
**Oggetto:** CONSEGNA: Notifica richiesta parere ai sensi dell'art. 21 della parte II del D.Lgs 42/2004  
**Allegati:** daticert.xml; postacert.eml (2,66 MB)  
**Firmato da:** posta-certificata@pec.aruba.it

### **Ricevuta di avvenuta consegna**

---

Il giorno 05/05/2017 alle ore 12:24:50 (+0200) il messaggio  
"Notifica richiesta parere ai sensi dell'art. 21 della parte II del D.Lgs 42/2004" proveniente da  
"comune.laurino@asmepec.it"  
ed indirizzato a "info@pec.amalfitanagas.it"  
è stato consegnato nella casella di destinazione.  
Identificativo messaggio: opec284.20170505122446.32724.04.1.27@pec.actalis.it



Salerno, 15 MAR 2013

**Ministero per i Beni e le Attività Culturali**

**SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI E  
PAESAGGISTICI**

**PER LE PROVINCE DI SALERNO E AVELLINO  
VIA TASSO N. 46 - 84100 SALERNO  
TEL. 089 318174 - FAX 089 318120**

Al Comune di Laurino  
Al Responsabile del Procedimento

Prot. N. 7471 ..... CL 34.19.07/41.33

994  
22-3-2013

**OGGETTO:** Comune di Laurino – Ditta Amministrazione Comunale - Progetto per la realizzazione di una rete di distribuzione gas naturale nel centro abitato del capoluogo e alla frazione Villa Littorio - richiesta ai sensi del D.lvo 42/2004 art. 146.

**DATO ATTO** che

- con nota prot.n. 101 del 10/01/2012, acquisita il 16/01/2013 al protocollo al n. 1439 del 17/01/2013 codesta Amministrazione ha chiesto il parere di questo Ufficio ai sensi del D.Lgs 42/2004, art. 146, comma 5 in merito all'istanza di cui all'oggetto;
  - con successiva nota da parte del comune di Laurino con prot.n. 269 del 22/01/2013, acquisita in pari data al prot. n. 1900 ha chiesto di sospendere l'esame della pratica;
  - il comune di Laurino inviava atti integrativi con prot. n. 804 del 06/03/2013 della sola relazione paesaggistica, acquisita agli atti di questa Soprintendenza in data 07/03/2013 al prot.n. 6552;
- Esaminata la documentazione trasmessa e valutata la conformità alle disposizioni del D.P.C.M. 12/12/2005;

**PRESO ATTO**

- dell'istruttoria effettuata dal Responsabile comunale del procedimento e della relazione tecnica illustrativa dallo stesso predisposta in data 16/07/2012;
- dell'attestato a firma del Responsabile dell'U.T.C. del comune di Laurino del 10/01/2013 del parere favorevole della commissione edilizia integrata della seduta del 17/07/2012 con verbale n. 05/2012, decisione n. 01;

**CONSIDERATO** che l'area interessata dalle opere è compresa in ambito sottoposto alle disposizioni contenute nelle parti terza e quarta del Codice dei beni culturali e del paesaggio, approvato con D.Lgs 42/2004 ai sensi del D.Lgs 42/2004, art. 142, comma 1, lettera f, in quanto **ricadente nella perimetrazione del Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano.**

**CONSIDERATO** che il Responsabile del Procedimento di questo Ufficio ha ritenuto che:

- Laurino è un caratteristico borgo cilentano che, dall'alto di una collina, a 531 m s.l.m., domina sull'intero paesaggio circostante, la cui fondazione risale probabilmente al III secolo a.C. (278 a.C.). Infatti il suo passato è stato più glorioso del presente, se si riflette sul fatto che nel sec. XII la popolazione superava di gran lunga i 20.000 abitanti, distribuiti sul capoluogo ed altre 5 frazioni da cui si sono poi sviluppati i paesi circostanti tra cui Villa Littorio.

Nel corso dei secoli le antiche popolazioni hanno lasciato pregevoli testimonianze del loro passaggio, come ci ricordano i due stupendi ponti medievali a schiena d'asino, le rovine del castello Longobardo, gli affreschi e varie opere scolpite in legno della Collegiata di Santa Maria Maggiore. Ricco di vegetazione e natura incontaminata, Laurino era conosciuto in passato come "La Perla del Calore".

Tra cui le bellezze da tutelare sono:

- Il convento di Sant'Antonio da Padova ai piedi del paese, pregevole la chiesa e il chiostro con affreschi.

- La collegiata di Santa Maria Maggiore ricca di opere d'arte tra le quali il coro ligneo di Consulmagno XVI° sec, la cappella della Madonna del Rosario con altare ligneo dorato e pregevole polittico, l'ancona dell'altare maggiore ricca di statue.
  - La chiesa di Santa Elena Consalvo, vergine ed anacoreta di Laurino, che visse nella grotta di Pruno.
  - La chiesa dell'Annunziata.
  - Nel centro storico numerosi palazzi gentilizi con i loro splendidi portali in pietra locale e numerose sono le cappelle gentilizie, bellissima quella di San Nicola.
  - Il Seggio, aula aperta sulla piazza antistante, ove si esercitava la giurisdizione sullo stato di Laurino fino al 1806.
  - Palazzo ducale degli Spinelli, e resti del castello Longobardo.
- le opere proposte si possano effettuare, con dei correttivi affinché si possano inserire nel paesaggio e nel territorio comunale di Laurino, anche *con delle perplessità* come ad esempio, si rileva che si prospetta (n° elaborato 4.1- tipo elaborato: Particolari costruttivi - parallelismi e attraversamenti -protezioni delle condotte) il **particolare dell'attraversamento ferroviario che a questo Ufficio non risulta che nel territorio comunale di Laurino vi è presente la linea ferroviaria, per cui si evince che la progettazione è solo frutto di un copia ed incolla in quanto è stata proposta una progettazione simile per il comune di Stio.**

Ritenuto di condividere e fare propria la suesposta valutazione, si esprime, per quanto di competenza, **limitatamente alla compatibilità paesaggistica del progettato intervento nel suo complesso**

### PARERE FAVOREVOLE

al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica per la realizzazione delle opere in oggetto, di cui si restituisce copia debitamente vistata con le seguenti prescrizioni:

- 1) ove fossero previsti interventi nelle adiacenze o su strutture di interesse storico dovrà essere richiesta l'autorizzazione prevista ai sensi dall'art. 21 della Parte II del D.L.vo 42/04;
- 2) la realizzazione della cabina principale "di primo salto" prevista nel territorio comunale di Orria (pag. 16 della relazione paesaggistica pervenuta in data 07/03/2013), per quanto di competenza, essa dovrà seguire l'iter previsto dal D.lvo 42/04 di cui all'art.146;
- 3) il cordolo in calcestruzzo dove saranno montati gli armadi metallici di contenimento i gruppi di riduzione dovranno essere realizzate interrati;
- 4) il gruppo di riduzione - GRF previsto al capoluogo Laurino di cui alla pag. 17 al punto 2 della relazione paesaggistica pervenuta in data 07/03/2013 dovrà essere interrata o in alternativa predisporre la realizzazione in altro punto concordandolo preventivamente con questa Soprintendenza;
- 5) il gruppo di riduzione - GRF previsto alla frazione Villa Littorio di cui alla pag. 18 dovrà essere schermata con piante autoctone di grandezza adeguata all'armadio metallico previsto di colore verde;
- 6) che gli interventi previsti sulla sede stradale dovranno essere ripristinate con lo stesso materiale di quello allo stato attuale, nel caso che esistano più pavimentazioni sovrapposte, il ripristino sarà limitato all'ultima pavimentazione in modo da realizzare la uniformità del manto stradale;
- 7) in relazione alle diramazioni e gli allacci di utenza fuori terra, per una migliore tutela del centro storico e del centro abitato si dovrà rispettare quanto segue:
  - a) il punto scelto per l'allaccio dovrà essere scelto, considerando le esigenze di salvaguardia e dovranno essere armonizzate con le condizioni di sicurezza delle installazioni, dovrà essere valutata prioritariamente la possibilità di androni, cortili e facciate interne non prospicienti le strade principali o facciate su vicoli laterali;
  - b) il giunto dielettrico e la valvola d'intercettazione relativi a ciascuna diramazione dovranno essere collocati al piede delle facciate. Tali apparecchiature e le relative tubature di raccordo dovranno essere incassate per tutto il loro spessore entro apposite tracce praticate nella muratura e chiuse con sportellino, come indicato nell'elaborato n° 4.3. che dovrà essere installato e tinteggiato nella stessa cromia della facciata;
  - c) nel caso di paramento in muratura ed altri rivestimenti lapidei, si dovrà evitare di intagliare la facciata con la scanalatura, posizionando la tubazione, ove possibile, in posizione defilata (spigolo di facciata o di fianco a pluviali o altri tubi esterni);
  - d) il contatore gas, facente parte dell'opera di allacciamento dell'utenza, deve essere collocato in una nicchia di protezione ricavata nella muratura intonacata interiormente e protetta da uno sportello che dovrà essere tinteggiato dello stesso colore della facciata in cui è posizionata. Nel caso di paramento murario esterno in

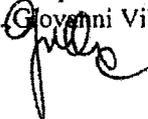
pietra, ecc., ove cioè lo stesso non sia intonacato, si dovrà provvedere con sportello di metallo con trattamento superficiale color canna di fucile. Il tutto ad un'altezza di circa cm. 70 dal piano stradale. Gli sportelli dei contatori non dovranno interrompere il perimetro di zoccolatura, lesene, contrafforti nonché il contorno di porte e finestre ed altri elementi architettonici decorativi, ma siano semmai contenuti all'interno di questi in modo da non alterare le caratteristiche plastiche cromatiche;

- e) potranno essere posizionate più cassette in batteria, sia orizzontalmente che verticalmente a seconda del contesto edilizio in cui la stessa batteria viene inserita, in un numero massimo indicativo di 4 nicchie, evitando di intaccare elementi di pregio architettonico di facciata od intagliare zoccolature, lesene, contrafforti, contorni di porte e finestre;
- f) le tubazioni che collegano ciascun contatore con gli apparecchi di utilizzazione situati all'interno delle unità immobiliari dovranno camminare nei vani interni o lungo le pareti di corti, chiostrine, cavedi, intercapedini, ecc. Sulle facciate prospicienti la pubblica via potranno essere collocate tubature solo quando venga accertata l'impossibilità tecnica delle soluzioni precedenti; in caso di facciate intonacate, tutta la rete di distribuzione e di allaccio all'impianto interno dovrà essere realizzata sottotraccia, entro apposita scanalatura chiusa con paramento metallico opportunamente scanalato al fine di garantirne l'aerazione. Il percorso in facciata dovrà essere limitato esclusivamente al tratto verticale necessario a raggiungere il prospetto corrispondente all'unità immobiliare servita.

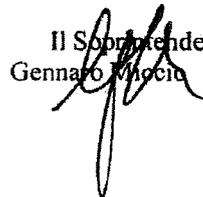
Si rammenta che Codesta Amministrazione dovrà:

- ^ provvedere, entro venti giorni dalla ricezione della presente nota ed in sua conformità, al rilascio dell'autorizzazione in argomento, trasmettendone copia a questo Ufficio, alla Regione ovvero agli altri enti pubblici territoriali interessati ed all'Ente Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano;
- ^ istituire "un elenco delle autorizzazioni rilasciate, aggiornato almeno ogni trenta giorni e liberamente consultabile, anche per via telematica, in cui è indicata la data di rilascio di ciascuna autorizzazione, con la annotazione sintetica del relativo oggetto";
- ^ trasmettere trimestralmente copia di detto elenco alla Regione ed alla Soprintendenza, ai fini dell'esercizio delle funzioni di vigilanza.

Il Funzionario Responsabile del Procedimento  
Arch. Giovanni Villani



Il Soprintendente  
Gennaro Moccia





- Area Tecnica e Conservazione della Natura -

Prot. n. 5102 del 28 MAR. 2013  
rif. Prot. Entr. 3229 del 28/02/2013

al Responsabile del Procedimento  
ing. Luigi Angione  
C/O comune di Laurino



OGGETTO: Istanza nulla osta, ai sensi dell'art. 13 della legge 394/91 e s.m.i. - NULLA OSTA.

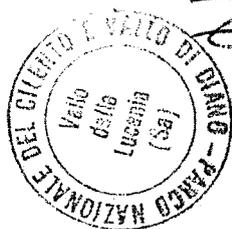
La nota prot. n. 101 del 10.01.2013, acquisita agli atti di questo ente il 28.02.2013 al prot. n. 3229, si riferisce ad una richiesta di nulla osta per interventi finalizzati alla realizzazione di una rete di distribuzione di gas naturale.

Gli interventi prevedono la realizzazione di una linea di distribuzione di gas metano ad alta pressione lungo la strada provinciale 11d e la realizzazione di una rete di distribuzione a bassa pressione, sempre su strade esistenti, nel centro urbano di Laurino e Villa Littorio.

la linea a bassa pressione e le opere ad esse connesse ricadono in zona "D" del vigente Piano del Parco. La linea ad alta pressione, costituita da un tubo DN 150 da collocarsi in un apposito scavo in trincea da realizzarsi lungo strade esistenti. Per tipologia questi interventi non compromettono i valori ambientali che il Piano del Parco intende tutelare.

Per quanto sopra, viste le Norme di Attuazione del Piano del Parco e l'art. 13 della legge 394/91, si comunica che nulla osta alla realizzazione degli interventi proposti.

Il Responsabile dell'Area  
Arch. Ernesto Alfano



1126  
8-6-2013





# COMUNE DI LAURINO

## PROVINCIA DI SALERNO

**OGGETTO: PARERE COMMISSIONE LOCALE PER IL PAESAGGIO**

**REALIZZAZIONE DI UNA RETE DI DISTRIBUZIONE GAS NATURALE DEL CENTRO  
ABITATO DEL CAPOLUOGO E DELLA FRAZIONE VILLA LITTORIO.**

**RICHIEDENTE: *Amalfitana Gas***

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

Visti gli Atti d'Ufficio

**A T T E S T A**

che la Commissione Locale per il Paesaggio, riunitasi in numero legale, con la presenza di QUATTRO componenti, di cui TRE esperti nominati ai sensi della citata legge regionale n. 16/2004, nella seduta del 28.03.2017 verbale n° 02/2017 Dec. 01: ha esaminato il progetto di cui all'oggetto, acquisito agli atti comunali in data Prot. 4612 del 14/12/2012, ha espresso all'unanimità ai fini ambientali e paesaggistici, il seguente parere:

***“la Commissione visti i precedenti pareri favorevoli della Soprintendenza BAP di Salerno Prot. 7471/2013 e dell'Ente Parco Nazionale Cilento Vallo di Diano e Alburni Prot. 5102/2013, esprime parere favorevole sia ai sensi dell'art. 146 che dell'art. 21 del DLgs 42/2004”***

Laurino 04.04.2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
( Ing. Luigi M. GIONE )





## COMUNE di LAURINO

Provincia di Salerno

Piazza A. Magliani

84057 Laurino

Centralino 0974 941014 – Fax 0974 941622

PEC: [comune.laurino@asmepec.it](mailto:comune.laurino@asmepec.it)

### SETTORE URBANISTICA ED EDILIZIA SERVIZIO DEL PAESAGGIO

### RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

- Adempimenti ex D.Lgs 42/2004 s.m.i. - Art. 146, comma 6 e 159, comma 2
- Adempimenti ai sensi del DPR n. 139/2010 – Procedimento semplificato per interventi di lieve entità, a norma dell'art. 146, comma 9 del D.lgs 42/04
- Accertamento di compatibilità paesaggistica art. 167 e 181 del D.Lgs. 42/04 e s.m.i.

<b>PRATICA EDILIZIA</b>	N° Prot. 4612 ANNO: 2013
<b>OGGETTO:</b>	<b>REALIZZAZIONE DI UNA RETE DI DISTRIBUZIONE GAS NATURALE DEL CENTRO ABITATO DEL CAPOLUOGO E DELLA FRAZIONE VILLA LITTORIO</b>
<b>RICHIEDENTE:</b>	AMALETTANA GAS
<b>PROGETTISTA:</b>	ING. ALBERTO DE FLAMMINEIS

#### Ubicazione dell'intervento e/o l'opera

Comune di: LAURINO  
Frazione: VILLA LITTORIO  
Località: ABITATO DI LAURINO E VILLA LITTORIO  
Indirizzo:  
Foglio: Particella/e:

#### Opere Previste

Il progetto prevede la realizzazione di<sup>1</sup>: rete di distribuzione di gas naturale a bassa pressione con tubazioni interrato e allacci fuoriterra.

#### Normativa urbanistica:

- In base al P.di F. approvato con decreto Giunta Regionale della Campania n° 765 del 06/06/1974, l'intervento da realizzare ricade nella zona definita come: "A" per Laurino e "B" per Villa Littorio
- Rientra nel perimetro del Piano Territoriale Paesistico \_\_\_\_\_

#### Liceità di eventuali preesistenze:

- Le opere previste non riguardano manufatti preesistenti;
- I manufatti interessati dalle opere in argomento risultano in costruzione con :

#### Situazione vincolistica

L'area è sottoposta a tutte le disposizioni della parte terza del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio

- A seguito dell'emanazione del D.M. \_\_\_\_\_, rubricato come " \_\_\_\_\_" in quanto "costituisce un quadro naturale....., ecc"
- In quanto area tutelata per legge ex art. 142 del D.Lgs. 42/04 ai sensi della lettera <sup>3</sup> f)

### Descrizione sintetica del contesto paesaggistico

Il contesto paesaggistico è stato esaminato attraverso la redazione di una relazione paesaggistica redatta ai sensi del D.P.C.M. del 12/12/2005.

L'area di intervento ricade all'interno della zona "D" art. 8 del Piano del P.N.C.V.D.A.

### Valutazione della compatibilità paesaggistica:

Visto il Parere di conformità urbanistica:

Visto il parere favorevole della Commissione Locale del Paesaggio espresso in data 28.03.2017 verbale n° 02/2017 Dec. 01: *"la Commissione visti i precedenti pareri favorevoli della Soprintendenza BAP di Salerno Prot. 7471/2013 e dell'Ente Parco Nazionale Cilento Vallo di Diano e Alburni Prot. 5102/2013, esprime parere favorevole sia ai sensi dell'art. 146 che dell'art. 21 del DLgs 42/2004"*.

L'intervento previsto è compatibile rispetto ai valori paesaggistici del contesto tutelato ed è coerente con i criteri di gestione del bene e non incide sulla qualità del paesaggio in quanto<sup>4</sup> non contrasta con le vigenti disposizioni del vigente Piano Territoriale Paesistico.

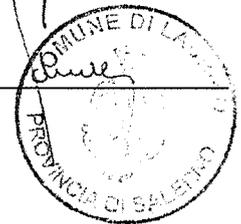
Il sottoscritto Geom. Stefano Trotta, già responsabile dell'UTC del Comune di Valle dell'Angelo, nella qualità di responsabile del procedimento del Settore Paesaggio della pratica in oggetto, così come stabilito con convenzione tra i Comuni di Laurino e Valle dell'Angelo per la gestione associata del servizio di che trattasi, decretato con D.G.C. N. 67 del 01.07.2016, consapevole che le dichiarazioni mendaci e la falsità negli atti sono puniti dal codice penale e dalle leggi speciali (art. 76, DPR 445/2000) e che i dati riportati nella presente scheda saranno utilizzati dalla P.A. per gli adempimenti di propria competenza,

### DICHIARA:

1. di aver esaminato che il progetto in argomento e di averlo ritenuto corrispondente e quanto prescritto dal DPCM 12/12/2005 in materia di "relazione paesaggistica";
2. che tutto quanto riportato nella presente scheda corrisponde al vero.

Laurino, li 05 Aprile 2017

Il Responsabile del Procedimento  
del Settore del Paesaggio



- 
1. descrivere sinteticamente l'intervento previsto.
  2. Indicare il/i titoli edilizi.
  3. Indicare quale bene, tra quelli indicati dal comma 1° dell'art. 142 del D.Lgs 142/04 è presente.
  4. Indicare i motivi per i quali si ritiene che l'intervento sia compatibile con le finalità di tutela dei vincoli gravati sull'area



**COMUNE di LAUREANA CILENTO**  
PROVINCIA DI SALERNO

(Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano)  
Via del Mercato n° 24 Tel. 0974-832022 Fax 0974-832345  
Sito: [www.comune.laureanacilento.sa.gov.it](http://www.comune.laureanacilento.sa.gov.it) - Email: [ufficiotec.laureana@tiscali.it](mailto:ufficiotec.laureana@tiscali.it)  
PEC: [protocollo@pec.comune.laureanacilento.sa.it](mailto:protocollo@pec.comune.laureanacilento.sa.it)

07/07/2016  
Esaminata  
in sede  
di conferenza  
del 05.10.2016  
MP

**UFFICIO TECNICO COMUNALE**

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA**  
(Art.146, comma 7, D.Lgs 42/04)

Pratica edilizia n° 2227/2016	Prot.2227 del 31.05.2016 - CONCESSIONE PER LA REALIZZAZIONE E GESTIONE DEL SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE DEL GAS NATURALE NEL COMUNE DI LAUREANA CILENTO
Oggetto:	"CONCESSIONE PER LA REALIZZAZIONE E GESTIONE DEL SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE DEL GAS NATURALE NEL COMUNE DI LAUREANA CILENTO"
Richiedente:	Amalfitana Gas srl
Progettista:	Ing. Alberto De Flammineis
Località:	Comune di Laureana C.to Fogli n. 16 e 17
Elaborati di progetto	Relazione generale, studio di fattibilità ambientale, disciplinare descrittivo e prestazionale, relazione geologica, elaborati grafici planimetrici, gruppi di riduzione, particolari costruttivi, Relazione paesaggistica;
Liceità di eventuali preesistenze	nessuna
Vincolo:	L'area è sottoposta a tutte le disposizioni della parte terza del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio a seguito dell'emanazione del D.M. 12 agosto 1967 G.U. del 15/09/1967, in quanto costituisce un quadro naturale vincolo ambientale.
Piano Paesaggistico	L'area non rientra nel perimetro del Piano Territoriale Paesistico Cilento Costiero, approvato con D.M. 23/01/1996 pubblicato sulla G.U. n° 80 del 04/04/1966;

Strumento Urbanistico	P.R.G. approvato con Decreto Presidente Comunità Montana "Alento Montestella" e pubblicato sul B.U.R.C. n. 8 del 15.02.1993.
S.I.C. Siti di Interesse Comunitari	L'area non rientra nella zona S.I.C. e/o Z.P.S.
Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano	L'area rientra nel Piano del Parco Nazionale zona "D"
Altri vincoli	Norme e disposizioni di cui alla L- 64/1974 e s.m.i e norme tecniche per le costruzioni in zona sismica.
Descrizione sommaria delle opere	Trattasi nella realizzazione di tutte le opere civili ed impiantistiche per l'erogazione del gas metano nel territorio comunale.
Valutazione circa la compatibilità dell'intervento	Esaminata la documentazione prodotta si ritiene la stessa corrispondente a quanto prescritto dal D.P.C.M. 12/12/2005 in materia di relazione paesaggistica.



**COMUNE di LAUREANA CILENTO**  
PROVINCIA DI SALERNO

(Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano)  
Via del Mercato n° 24 Tel. 0974-832022 Fax 0974-832345  
Sito: [www.comune.laureanacilento.sa.gov.it](http://www.comune.laureanacilento.sa.gov.it) - Email: [ufficiotec.laureana@tiscali.it](mailto:ufficiotec.laureana@tiscali.it)  
PEC: [protocollo@pec.comune.laureanacilento.sa.it](mailto:protocollo@pec.comune.laureanacilento.sa.it)

**UFFICIO TECNICO COMUNALE**

**Parere  
Commissione per il  
Paesaggio:**

La Commissione per il paesaggio previa istruttoria di rito, nella seduta del 07.07.2016, con proprio verbale n. 81/2016, ha così deliberato:

- Vista l'istanza presentata dalla ditta in oggetto, Prot. 2227 del 31.05.2016;
- Considerato che l'area rientra nel Piano del Parco Nazionale zona "D" per cui è necessario acquisire la compatibilità paesaggistica;
- Preso atto del parere urbanistico favorevole della pratica in oggetto, da parte del tecnico istruttore responsabile;
- Ritenuto che gli interventi previsti in progetto risultano ai sensi del vigente Piano Regolatore Comunale:
  - "incompatibili"** con la tutela del vincolo, in quanto hanno determinato un'alterazione ambientale così rilevante da richiedere la demolizione delle stesse;
  - "tollerabili"** in ragione del vincolo posto a tutela, in quanto pur realizzando le medesime un danno ambientale, questo non è valutato di tale rilevanza da richiedere la demolizione;
  - "compatibili"** con la tutela del vincolo in quanto le opere da realizzate non comporteranno alcun danno ambientale;

esprime, per quanto di competenza ed ai soli fini paesistico-ambientali  
**PARERE FAVOREVOLE** agli interventi di progetto.

Laureana Cilento lì 07.07.2016

Il Responsabile delle Funzioni Paesaggistiche  
(geom. Michele CHIRICO)





# COMUNE DI CICERALE

Provincia di Salerno

Via Roma ,100 - 84053 CICERALE (SA) ■ 0974 834021 - Fax 834455  
COMUNE DEL PARCO NAZIONALE DEL CILENTO E VALLO DI DIANO  
[www.comune.cicerales.sa.it](http://www.comune.cicerales.sa.it)  
e-mail: [utc@comune.cicerales.sa.it](mailto:utc@comune.cicerales.sa.it)

consegna a me  
in sede di esposto  
06.10.2016  
MP

Prot. n° 1457 del 06/06/2016

PEC

ALLA AMALFITANA GAS S.r.l.  
VIA FANELLI N° 206/4  
70125 - BARI (BA)  
PEC: [amministrazione@pec.amalfitanaqas.it](mailto:amministrazione@pec.amalfitanaqas.it)

**OGGETTO: CONCESSIONE PER LA REALIZZAZIONE E GESTIONE DEL SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE DEL GAS NATURALE NEL COMUNE DI CICERALE (SA) - REP. N. 10 DEL 01/10/1987 - RISCONTRO NOTA PROT. N. 1421 DEL 01/06/2016.**

In riscontro alla nota in oggetto si comunica che i lavori di realizzazione della rete di distribuzione del gas naturale di questo Comune di cui al progetto presentato a questo ufficio, non ricadono in aree vincolate ex D.Lgs. n. 42/2004 ad eccezione di un piccolo tratto nella fascia di rispetto fluviale del torrente Mola, che tuttavia, trattandosi di lavori interrati senza modifica esteriore dello stato dei luoghi, non necessitano di Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 del Codice del paesaggio.

Distinti saluti



RESPONSABILE dell'UFFICIO  
Arch. Gaetano Cerambara



# COMUNE DI CERASO

Sportello Unico per l'Edilizia

Relazione ai sensi dell'art. 146, c. 7, del D.Lgs. n. 42/2004

Pratica LLPP

Oggetto: Concessione per la realizzazione e gestione del servizio di distribuzione del gas naturale.

Richiedente: Amalfitana Gas S.r.l.

Progettista: ing. Alberto De Flammineis

Individuazione dell'immobile oggetto di intervento:

Comune: Ceraso

Località: territorio comunale

Foglio: vari

Particelle: vari

Zona PRG: varie

Opere previste: rete distribuzione gas

Liceità di eventuali preesistenze: le opere non interessano manufatti preesistenti.

Vincoli paesaggistici: area tutelata per legge ai sensi dell'art. 142 del D.Lgs. n. 42/04.

Piano paesaggistico: l'area non rientra nel perimetro di Piani Territoriali Paesaggistici vigenti.

**compatibilità rispetto ai valori paesaggistici riconosciuti dal vincolo e alle finalità di tutela e miglioramento della qualità del paesaggio:** Si ritiene l'intervento compatibile con i valori paesaggistici e con le finalità di tutela e miglioramento della qualità del paesaggio, conformemente al parere della Commissione Locale per il Paesaggio, espresso nella seduta del 22/09/2016, verbale n. 5, che di seguito si riporta:

"La Commissione esaminato il progetto di "realizzazione rete di distribuzione gas naturale", allegato all'istanza di Amalfitana GAS s.r.l.,

CONSIDERATO che il progetto in esame prevede la *realizzazione di opere civili ed impiantistiche per l'erogazione del gas metano nel territorio comunale;*

VISTO che la documentazione prodotta dal richiedente è completa della relazione paesaggistica, conforme al DPCM 12/12/2005, e che la stessa consente una completa valutazione dell'intervento previsto;

DATO ATTO che le previsioni progettuali sono compatibili con il contesto paesaggistico, in quanto non altera il paesaggio;

All'unanimità valuta l'intervento sopra indicato completo ed esaustivo e compatibile con il contesto paesaggistico in cui si inserisce."

**congruità con i criteri di gestione dell'immobile o dell'area indicati dalla dichiarazione di notevole interesse pubblico e dal piano paesaggistico:** L'area non è stata oggetto di apposita dichiarazione di notevole interesse pubblico e non rientra nel perimetro di Piani Territoriali Paesaggistici vigenti.

**PARERE:** FAVOREVOLE, conformemente al parere espresso dalla Commissione Locale per il Paesaggio.

Dalla Residenza comunale, il 29/09/2016



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TUTELA DEL PAESAGGIO  
ARCH. DOMENICO CONTI



**mbac-sabap-sa@mailcert.beniculturali.it**

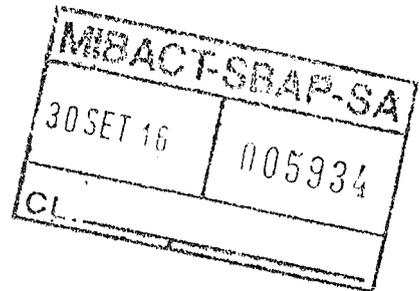
---

**Da:** "utc.ceraso" <utc.ceraso@asmepec.it>  
**Data:** giovedì 29 settembre 2016 13:01  
**A:** "1 Soprintendenza per i BAP " <mbac-sabap-sa@mailcert.beniculturali.it>  
**Allega:** Relazione ambientale.pdf  
**Oggetto:** Conferenza di servizi - Concessione per la realizzazione e gestione del servizio di distribuzione del gas naturale.

prot. 4555 del 29/09/2016

Con riferimento alla Conferenza di Servizi concernente la Concessione per la realizzazione e gestione del servizio di distribuzione del gas naturale, in allegato alla presnete si trasmette il richiesto parere del Comune di Ceraso.

arch. Domenico Conti  
Ufficio Tecnico  
Comune di Ceraso (SA)



# COMUNE DI CAMPORA

PROVINCIA DI SALERNO

AREA TECNICA

Prot. 961 del 23/09/2016

pre

MIBACT-SBAP-SA	
26 SET 16	005542
CL. 344907/114	

12

Alla Soprintendenza A.B.A.P.  
Via Tasso, 47  
84100 Salerno

## IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visti gli atti d'Ufficio

### ATTESTA

Che il progetto relativo all'intervento: "concessione per la realizzazione e gestione del servizio di distribuzione del gas naturale" è stato esaminato dalla Commissione Locale per il Paesaggio nella seduta del 14/09/2016, la quale ha espresso il seguente parere:

*"La commissione esprime parere Favorevole con le seguenti motivazioni:*

*1) - La Commissione ritiene che l'intervento sia compatibile con le esigenze di tutela delle aree sottoposte a vincolo e con le caratteristiche del contesto su cui si interviene"*

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
(Ing. Angelo Vertullo)

Ministero per i Beni e le Attività Culturali  
SOPRINTENDENZA PER I B.A.P.  
DI SALERNO E DISTRETTO  
UFFICIO COORDINAMENTO E GESTIONE  
DELLA  
V. Vertullo / Grande  
26 SET. 2016



# COMUNE DI CAMPORA

PROVINCIA DI SALERNO

## Area Tecnica

A Adempimenti ex D.Lgs 42/04 e s.m.i., artt.146, comma 7.

Pratica edilizia n. 569/2016

Oggetto: "concessione per la realizzazione e gestione del servizio di distribuzione del gas naturale";

Richiedente: "Amalfitana gas, via Fornelli n. 206/4 - 70125 Bari

Progettista: Ing. Alberto De Flammineis -

### Individuazione dell'immobile

Comune di Campora

loc - "varie"

Foglio n. vari

Particelle varie

### Opere previste

Il progetto riguarda la realizzazione del servizio di distribuzione del gas naturale (scavi, posa delle tubazioni, rinterrati ed opere di rifinitura).

### Liceità di eventuali preesistenze

- Le opere previste riguardano manufatti preesistenti - NO - trattasi di un intervento di realizzazione del nuovo servizio di distribuzione gas naturale.

### Situazione vincolistica

L'area è sottoposta a tutte le disposizioni della parte terza del Codice dei Beni Culturali e del paesaggio:

a seguito dell'emanazione del D.L. 394 del 06.12.1991, rubricato come "PARCO DEL CILENTO E VALLO DI DIANO" in quanto "costituisce un quadro naturale di formazioni fisiche, geologiche, geomorfologiche e biologiche, o gruppi di esse, che hanno rilevante valore naturalistico e ambientale ecc";

in quanto area tutelata per legge ex art. 142, D.Lgs 42/04, perché comprendente:

- lettera (c): i fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici, approvato con regio decreto 11/12/1933 n.: 1775, e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna;
- lettera (f): i parchi e le riserve nazionali o regionali, nonché i territori di protezione esterna dei parchi;
- lettera (g): i territori coperti da foreste e boschi, ancorché percorsi o danneggiati dal fuoco, e quelli sottoposti a vincolo di rimboscimento, come definiti dall'art. 2, commi 2 e 6, del decreto legislativo 18/05/2001 n.: 227;
- lettera (h): le aree assegnate alle università agrarie e le zone gravate da usi civici;
- lettera (i): le zone umide incluse nell'elenco previsto dal DPR 13/03/1976 n.: 448;
- lettera (m): le zone di interesse archeologico individuate alla data di entrata in vigore del decreto legislativo 22/01/2004 n.: 42;

### Piano Paesaggistico

L'area interessata dalle opere

- non rientra nel perimetro di Piani Territoriali Paesistici vigenti.
- Rientra nel perimetro del Piano Territoriale Paesistico;

Valutazione del tecnico istruttore circa la compatibilità dell'intervento "con valori paesaggistici riconosciuti dal vincolo e con i relativi criteri di gestione"

L'intervento previsto:

- non contrasta con le disposizioni del vigente Piano Territoriale Paesistico;
- è compatibile con i criteri di gestione del bene in quanto il manufatto realizzato si integra nel contesto edilizio;

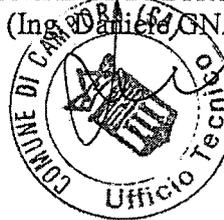
Il sottoscritto – nella qualità di responsabile del procedimento della pratica in oggetto – consapevole che le dichiarazioni mendaci e la falsità negli atti sono puniti dal codice penale e dalle leggi speciali (art. 76, D.P.R. 445/2000) e che i dati riportati nella presente scheda saranno utilizzati dalla P.A. per gli adempimenti di propria competenza,

**DICHIARA:**

1. di aver esaminato che il progetto in argomento e di averlo ritenuto corrispondente a quanto prescritto dal D.P.C.M. 12.12.2005 in materia di “relazione paesaggistica” poiché gli interventi richiesti come si evince dalla relazione tecnica e dai grafici si tratta di un progetto di realizzazione del servizio di distribuzione del gas naturale;
2. che tutto quanto riportato nella presente scheda corrisponde al vero.

*Campora, li 14/09/2016.*

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
(Ing. ~~Daniela~~ GNAZZO)



**mbac-sabap-sa@mailcert.beniculturali.it**

---

**Da:** "pec" <utc.campora@asmepec.it>  
**Data:** venerdì 23 settembre 2016 17:40  
**A:** "soprintendenza bap" <mbac-sabap-sa@mailcert.beniculturali.it>  
**Allega:** SKMBT\_C22016092316210.pdf  
**Oggetto:** Prot. 961/2016 - Amalfitana gas srl - Conferenza servizi per la realizzazione e gestione del servizio di distribuzione del gas - Trasmissione parere

In allegato parere.

Distinti saluti



# COMUNE DI BELLOSGUARDO

Provincia di Salerno

C.F. 82002250650  
Tel 0828 965026 • Fax 0828 965501

Largo Municipio, 8  
84020 BELLOSGUARDO (SA)

comunicato  
mediante il quale  
si esprime  
il parere  
06.09.2016  
M

## SERVIZIO TECNICO - TUTELA AMBIENTALE

### ESTRATTO VERBALE COMMISSIONE PER IL PAESAGGIO

L'anno 2016 il giorno 17 del mese di settembre alle ore 17,15 si è riunita la Commissione locale del Paesaggio, sono presenti i seguenti componenti :

.....omissis.....

VERBALE N° 1 DEL 17/09/2016 DEC. N°1 \_ Pratica Costruzione di una rete di distribuzione Gas naturale nel territorio comunale ;

### la Commissione Locale per il Paesaggio

considerato:

### **La Commissione Locale per il Paesaggio**

- che la documentazione tecnica di progetto risulta esaustiva ai fini della valutazione dell'intervento;
- accertata la conformità dell'intervento, la compatibilità rispetto ai valori paesaggistici e la coerenza con gli obiettivi di qualità paesaggistica, e che lo stesso ben si inserisce nel contesto edilizio e urbanistico ;
- Dall'esame del progetto si prende atto della volontà dell'amministrazione Comunale che con l'esecuzione di detti lavori intende portare l'efficientamento energetico sull'intero territorio Comunale ;
- Che a parere di questa commissione i lavori previsti, quasi tutti interrati l'impatto ambientale risulta quasi nullo a condizione che il ripristino sia fatto in modo puntuale e che le eventuali rimozione di alberi venga sostituita con apposita piantumazione della stessa specie. Per le opere fuori terra i materiali proposti per la realizzazione sono compatibili con il contesto paesaggistico ed architettonico e a parere di questa commissione non comportano stravolgimento e ne alterazioni rilevanti dal punto di vista dell'impatto ambientale ;

Per i motivi sopra esplicitati, ritenuto che lo stesso non reca pregiudizio ai valori paesaggistici oggetto di protezione, **esprime parere favorevole;**

Bellosguardo lì 20/09/2016

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
per l'attività di tutela paesaggistica  
BELGARMINE PEPE -



*PEC*

**Soprintendenza B.E.A.P. di SA e AV**

---

**Da:** "PEC Utc" <ufficiotecnico@pec.comune.aquara.sa.it>  
**Data:** venerdì 17 giugno 2016 11:48  
**A:** <mbac-sbeap-sa@mailcert.beniculturali.it>  
**Allega:** Rete Distribuzione del GAS - Conferenza dei servizi.pdf  
**Oggetto:** Invio per posta elettronica: Rete Distribuzione del GAS - Conferenza dei servizi

Il messaggio è pronto per essere inviato con i seguenti file o collegamenti allegati:

Rete Distribuzione del GAS - Conferenza dei servizi

---

Questa e-mail è stata controllata per individuare virus con Avast antivirus.  
<http://www.avast.com>

*[Faint background text and stamps]*

<b>MIBACT-SBAP-SA</b>	
20 GIU 16	014597
CL. 35/1901/176-16	

*NILLAM*

17 GIU 2016



Provincia di Salerno

Via Garibaldi, 5 - 84020 Aquara (SA) - Tel. 0828/962003 - Fax 0828/962110 - n. Verde: 800-901611  
E-Mail: [comuneaquara@tiscalinet.it](mailto:comuneaquara@tiscalinet.it) - [info@comune.aquara.sa.it](mailto:info@comune.aquara.sa.it) - <http://www.comune.aquara.sa.it>  
Codice Fiscale: 82001370657

<b>MIBACT-SBAP-SA</b>	
20 GIU 16	014597
CL. _____	

## UFFICIO TECNICO

Adempimenti ex D.Lgs 42/04 e s.m.i., artt.146, comma 6  
(D.P.C.M. 12/12/2005 e D.P.R. 09/07/2010 n. 139)

Oggetto **RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA** ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs 42/2004 e DPR 139/2010 per l'intervento di **RETE DI DISTRIBUZIONE GAS NATURALE NEL TERRITORIO COMUNALE**

**COMUNE DI AQUARA** Prov.di Salerno  
Progettazione Ing. Alberto DeFlammineis -

### *Individuazione dell'immobile*

COMUNE DI AQUARA

### *Opere previste (vedi relazione tecnica)*

**AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA**, ai sensi degli art.146 del D.Lgs 42/2004 e DPR 139/2010, per l'intervento edilizio relativo a: **RETE DI DISTRIBUZIONE GAS NATURALE NEL TERRITORIO COMUNALE** : COMUNE DI AQUARA Prov.di Salerno -

### *Licibilità di eventuali preesistenze*

### *Situazione vincolistica*

L'area è sottoposta a tutte le disposizioni della parte terza del Codice dei Beni Culturali e del paesaggio:

- a seguito dell'emanazione del D.L. 394 del 06.12.1991, rubricato come "PARCO DEL CILENTO E VALLO DI DIANO" in quanto "costituisce un quadro naturale di formazioni fisiche, geologiche, geomorfologiche e biologiche, o gruppi di esse, che hanno rilevante valore naturalistico e ambientale ecc";
- in quanto area tutelata per legge ex art. 142, D.Lgs 42/04, perché comprendente:
  - lettera (c): i fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici, approvato con regio decreto 11/12/1933 n.: 1775, e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna;
  - lettera (f): i parchi e le riserve nazionali o regionali, nonché i territori di protezione esterna dei parchi;
  - lettera (g): i territori coperti da foreste e boschi, ancorché percorsi o danneggiati dal fuoco, e quelli sottoposti a vincolo di rimboscimento, come definiti dall'art. 2, commi 2 e 6, del decreto legislativo 18/05/2001 n.: 227;
  - lettera (h): le aree assegnate alle università agrarie e le zone gravate da usi civici;
  - lettera (i): le zone umide incluse nell'elenco previsto dal DPR 13/03/1976 n.: 448;
  - lettera (m): le zone di interesse archeologico individuate alla data di entrata in vigore del decreto legislativo 22/01/2004 n.: 42;

### *Piano Paesaggistico*

L'area interessata dalle opere



Provincia di Salerno

Via Garibaldi, 5 - 84020 Aquara (SA) - Tel. 0828/962003 - Fax 0828/962110 - n. Verde: 800-901611  
E-Mail: [comuneaquara@tiscalinet.it](mailto:comuneaquara@tiscalinet.it) - [info@comune.aquara.sa.it](mailto:info@comune.aquara.sa.it) <http://www.comune.aquara.sa.it>  
Codice Fiscale: 82001370657

- non rientra nel perimetro di Piani Territoriali Paesistici vigenti.
- Rientra nel perimetro del Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano" approvato con il D.P.R. 05/06/95 ed è classificata come "Zona 2 (zona C2 del piano del parco)".

*Valutazione del tecnico istruttore circa la compatibilità dell'intervento "con valori paesaggistici riconosciuti dal vincolo e con i relativi criteri di gestione"*

L'intervento previsto:

- non contrasta con le disposizioni del vigente Piano Territoriale Paesistico;
- è compatibile con i criteri di gestione del bene in quanto il manufatto oggetto di Autorizzazione paesaggistica non Altera in modo sostanziale lo stato dei luoghi;

La sottoscritta Turco Anna nella qualità di responsabile del procedimento della pratica in oggetto - consapevole che le dichiarazioni mendaci e la falsità negli atti sono puniti dal codice penale e dalle leggi speciali (art. 76, D.P.R. 445/2000) e che i dati riportati nella presente scheda saranno utilizzati dalla P.A. per gli adempimenti di propria competenza,

**DICHIARA:**

- 47. di aver esaminato che il progetto in argomento e di averlo ritenuto corrispondente a quanto prescritto dal D.P.C.M. 12.12.2005 in materia di "relazione paesaggistica" poiché gli interventi richiesti come si evince dalla relazione tecnica e dai grafici allegati, si tratta di interventi non alterano in modo sostanziale lo stato dei luoghi;
- 48. che tutto quanto riportato nella presente scheda corrisponde al vero.

Aquara li

19/07/2010

Il Responsabile in materia paesaggistica

(Geom. Anna Turco)



Provincia di Salerno  
Via Garibaldi, 5 - 84020 Aquara (SA) - Tel. 0828/962003 - Fax 0828/962110 - n. Verde: 800-901611  
E-Mail: [comuneaquara@tiscalinet.it](mailto:comuneaquara@tiscalinet.it) - [info@comune.aquara.sa.it](mailto:info@comune.aquara.sa.it) <http://www.comune.aquara.sa.it>  
Codice Fiscale: 82001370657

Prot. n. 1815 del 17/06/2016

Alla Soprintendenza per i Beni  
Architettonici e Paesaggistici  
Di Salerno e Avellino  
Via Tasso n.46  
84100 SALERNO

Si invia in allegato la pratica edilizia:

Oggetto: **RETE DI DISTRIBUZIONE GAS NATURALE NEL TERRITORIO COMUNALE**

Richiedente: COMUNE DI AQUARA  
Ubicazione: VIA E STRADE COMUNALI  
Foglio n. VARI  
Particella/e n. VARIE  
Verbale CLP 04/2016

strumento urbanistico vigente: P.R.G. adottato con delibera di C.C. 29/11/1982  
Destinazione Urbanistica: ZONA "E" AGRICOLA"

TIPOLOGIA D'INTERVENTO	
Opere di mobilità	
Opere fluviali	
Opere tecnologiche	X
Opere di bonifica agraria	
Piani forestali	
Bacini ed opere idriche	
Attività con uso di esplosivi	
Impianti di acquicoltura	
Nuovi edifici	
Recupero Fabbricato esistente senza alterare lo stato dei luoghi	
Cave e miniere esistenti	
Bacini idrici e centrali idroelettriche	
Impianti per allevamenti intensivi ed impianti di stoccaggio agricolo	
Aperture di discariche per rifiuti solidi urbani e per inerti	



# COMUNE DI AQUARA

Provincia di Salerno  
 Via Garibaldi, 5 - 84020 Aquara (SA) - Tel. 0828/962003 - Fax 0828/962110 - n. Verde: 800-901611  
 E-Mail: [comuneaquara@tiscalinet.it](mailto:comuneaquara@tiscalinet.it) - [info@comune.aquara.sa.it](mailto:info@comune.aquara.sa.it) <http://www.comune.aquara.sa.it>  
 Codice Fiscale: 82001370657

ELABORATI PRESENTATI	
Stralcio zonizzazione Parco	
Stralcio strumento urbanistico ( non presente in quanto trattasi di zona agricola)	
Relazione tecnica descrittiva	X
planimetrie	X
Piante, prospetti, sezioni	
Profili longitudinali e trasversali	
Particolari costruttivi	
Documentazione fotografica	X
Relazione geologica	
Altri elaborati( RELAZIONE PAESAGGISTICA)	X

PARERI - NULLA OSTA/AUTORIZZAZIONI					
tipo	necessario	conseguito	data	numero	
Soprintendenza BAAS	SI				
Ente Parco	SI				
Soprintendenza Archeologica					
Svincolo idrogeologico	SI				
Attest. insussistenza vincolo idrogeolog.					
Rel. istrutt. conformità urbanistica		SI			
Com edilizia comunale/ Resp. urbanistica		SI			
Commissione LOCALE PER IL PAESAGGIO		SI	17.06.2016		
Dogana					
Finanza					
Capitaneria di porto					
Determina art. 159 D.Lgs. 42/2004(solo in caso di sanatoria)					
Genio Civile					
CTR					
ASL					
Autorità di Bacino					
VV. FF.					
altri					

Al richiedente che legge per conoscenza, si comunica che la presente è inviata quale avvio del procedimento ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 della Legge 241/90 ss.mm.ii. così come disposto dall'art. 146 del D.Lgs 22 gennaio 2004 n. 42.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Geom. Turco Anna)



VERBALE N. 4/6.16

Il giorno diciassette del mese di giugno  
alle ore 10,20 nella Casa Comunale, Repubblicana,  
convocata ed è riunita la Commissione 3<sup>a</sup> Sub-Com  
locale per il Paese per gli atti di Preside  
della Sp. e Area Turca - Responsabile  
Paesaggistica con la partecipazione di  
Sig. v.:

Giulio Sorjate Sestini - Componente -  
" Genesio Sorjate " "

Giulio de Sordani Verbeborch de Sp. e  
Turca Area - Responsabile legge l'ordine  
e invita la Commissione ad esaminare  
la seguente proposta:

PROGETTO DI LAVORI DI EFFICIENTAMENTO DELL'IMPIANTO  
CRO EDUZIONI ED INSTALLAZIONE DI IMPIANTI PER ENERGI E  
RINNOVABILI, SULL'IMMOBILE DI PROPRIETA' CON. 15 SITO  
IN VIA BARIBAUDI N° 5. COMSITO AL FORNITO 24  
PAG. 1025 -

La Commissione esaminando il progetto  
esprime parere favorevole -

PROGETTO RTE DI DISTRIBUZIONE GAS  
NATURALE NEL TERRITORIO COMUNALE

La Commissione esaminando il progetto  
esprime parere favorevole.

Sette, Appalto e self-corko.

COMPONENTI  
Giulio Sorjate  
" " "

IL VERBALE  
" " "

IL PRESIDENTE  
" " "